

Studio Bibliografico Pera - Lucca

www.pera.it

SALONE DELLA CULTURA

Milano, 18-19 gennaio

Stand n° W 22

BOOK LIST

**Il Catalogo è consultabile
alla sezione "Cataloghi"
sul sito www.pera.it**

MILANO / LOMBARDIA

150992 *BANDIERA COMMUNIS MODOETIE. Monza, 1923. Prima edizione. Cm.31,2x20,8. Pg.28. Quattro illustrazioni policrome. Esemplare su carta greva. Relazione della Commissione incaricata di proporre i colori e le figurazioni della bandiera comunale di Monza.* € 35



139500 *CARTA GEOGRAFICA E POSTALE DEL REGNO LOMBARDO VENETO. Compilato sulle migliori carte generali e Provinciali esistenti, disegnata da C. Pinchetti sotto la direzione dell'Ingegnere Geografo Gio. Brenna, nuovamente corretta ed aumentata colle Strade ferrate e Telegrafo. In Milano, Cesare Crivelli Editore e Stampatore in Rame, 1858.*

Bella carta topografica in formato cm.87x130, nitidamente incisa e acquarellata a mano e debitamente intelata. La carta, in scala 1: 375.000, raffigura la Lombardia e il Veneto, e nella parte inferiore riporta in dettaglio le piante delle città di Como, Pavia, Lodi, Bergamo, Milano, Sondrio, Cremona, Brescia, Mantova, Verona, Vicenza, Rovigo, Padova, Venezia, Belluno, Treviso ed Udine. Carta in ottime condizioni di conservazione, conservata in custodia in piena tela con titoli in oro al dorso. € 600



137286 *CONVENZIONE PER L'ARRESTO DE' BANDITI, E MALVIVENTI FRA LO STATO PONTIFICIO PER UNA PARTE, E GLI STATI DELLA LOMBARDIA AUSTRIACA DIPENDENTI DA SUA MAESTA' IMPERIALE REGINA PER L'ALTRA. Roma, Stamperia della Reverenda Camera Apostolica, 1767.*

Cm.26,3x19. Pg.4. Un capolettera ornato. Convenzione a firma del Cardinali L. Torrigiani e A. Albani. € 60



152744 *DESCRIZIONE DEL DUOMO DI MILANO.* Milano, Pirola, 1872.

Cm.22,3x15,5. Pg.56. Brossura editoriale. Fregi xilografici. > Un esemplare in SBN al 27 dicembre 2019. € 80



152193 *Don Gomez Suarez de Figueroa, y Cordova, Duque de Feria, del Consejo de Estado de su Magestad Governador del Estado de Milan, y Capitan General en Italia & c. En Milan, Por Iuan Bautista Malatesta, Empresor Regio y Cameral, (1633).*

Prima edizione. Testo spagnolo. Cm.29,7x20,5. Pg.(28). Esemplare privo di coperta. Doppio stemma impresso all'incipit. *Documento di carattere militare promulgato a Milano il 22 Aprile 1633, a firma Julio Cerezola, dal generale spagnolo Gómez Suárez de Figueroa y Córdoba, conosciuto come il Gran Duca di Feria (Guadalajara, 1587 – 1634), Viceré di Milano. Fu ambasciatore del Re di Spagna a Roma e in Francia e Governatore del Ducato di Milano (1618) e poi appunto Viceré (1630). Il suo nome è menzionato nel primo capitolo de "I promessi sposi", in quanto promulgatore del bando del 6 ottobre*

1627 in cui i "bravi" venivano banditi dal territorio milanese. > Una copia in SBN al 30 settembre 2019. € 190



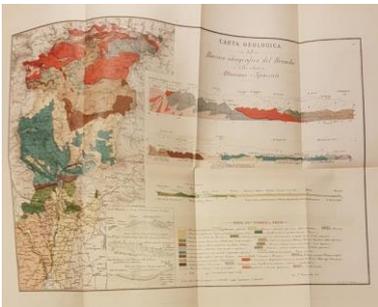
129324 *GAETANO SBODIO IN ALCUNE SUE INTERPRETAZIONI ARTISTICHE.* Milano, Rizzoli, 1900 circa.

Album pieghevole in formato cm.19x12,3, costituito da 24 fototipie in cui l'attore è raffigurato in alcuni dei suoi più celebri personaggi, da commedie di Luigi Rocco, Gerolamo Rovetta, Alfredo Testoni, Edoardo Ferravilla, Cletto Arrighi, C. Bertolazzi, Edoardo Giraud, Francesco Coppée, Giovanni Duroni, Luigi Illica, Tradico, C. Monteggia, . *Dopo aver svolto l'attività di orefice, Gaetano Sbodio (Milano, 1844-1920) divenne apprezzato autore e interprete di commedie teatrali, specie in vernacolo.*

€ 25



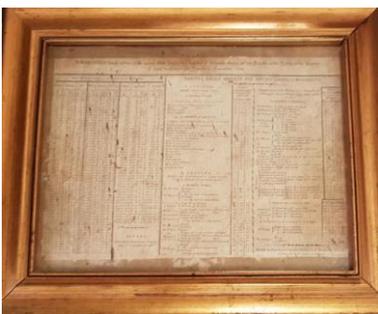
136886 *IL SANTUARIO DI SANTA MARIA DELLA VITTORIA IN MILANO. Compilata da un sacerdote milanese. Milano, Bietti, 1892.*
Cm.15,7x10,3. Pg.96. € 20



139125 *LE ACQUE DEL BREMBO E L'ACQUEDOTTO DI MILANO. Memorie scientifiche, legali e statistiche pubblicate per cura della Deputazione Provinciale di Bergamo. Bergamo, Gaffuri e Gatti, 1883.*

Prima edizione. A cura di Francesco Giongo e Giulio Moroni. Cm.25,4x16,3. Pg.42, 48, 152, 56, 16. Legatura in mz.tela con piatti originali applicati alla coperta. Cinque tabelle sinottiche a doppia pagina. Minime sottolineature e chiose a matita colorata. L'opera è

divisa in cinque parti, ciascuna con numerazione autonoma. In dettaglio: I. "Memoria della Commissione rappresentante gli Utenti delle Acque del Brembo sulle ragioni e sui fatti che appoggiano l'opposizione alla progettata Conduttura d'acqua potabile dalla valle Brembana a Milano"; II. "Delle condizioni orografiche, geologiche e idrauliche del Bacino del fiume Brembo" di Torquato Taramelli e Antonio Varisco; III. "Memoria legale sulle Sorgenti Brembane e sulla loro deviazione a favore della Città di Milano" di Giuseppe Maria Bonomi; IV. "Relazione Tecnica sulle condizioni del fiume Brembo in rapporto al progetto d'Acquedotto per Milano derivato dalle sorgenti brembane di Camerata e San Pietro d'Orzio" di Francesco Giongo e Giulio Moroni; V. "Quadro sinottico dei principali canali derivati dal fiume Brembo nella Provincia di Bergamo a valle delle sorgenti di Camerata e San Pietro d'Orzio per uso industriale e di irrigazione, con indicazione sommaria degli opificj animati dai medesimi e dei terreni che dai medesimi vengono irrigati". In fine una tavola policroma in formato cm.47x57,3, raffigurante la "Carta geologica del Bacino idrografico del Brembo e delle relative Alluvioni", in scala 1:172.800, disegnata da T. Taramelli. € 260



148635 *RAGGUAGLIO FRA IL VALORE DELLA NUOVA LIRA AUSTRIACA, ITALIANA E MILANESE DIVISA IN TRE TABELLE COLLA TARIFFA DELLE MONETE. Il tutto conforme alla Patente 1 Novembre 1823. 1823.*

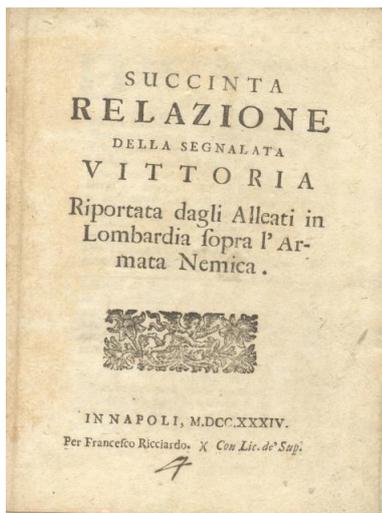
Tabella a stampa in formato orizzontale cm.27,5x35,5, rifilata e applicata su cartoncino in cornice moderna. Impressione su ambedue le facciate. € 70



151973 RIME DI DIVERSI AUTORI BRESCIANI. *Nuovamente raccolte, et mandate in luce da Girolamo Ruscelli; tra le quali sono le rime della signora Veronica Gambarà, & di M. Pietro Barignano, ridotte alla vera sincerità loro. In Venetia, Per Plinio Pietrasanta, 1554.*

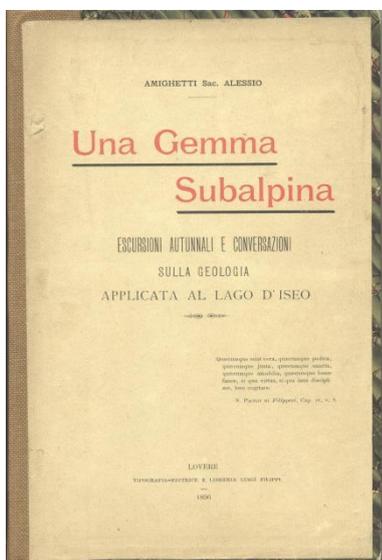
Opera dedicata dal curatore Girolamo Ruscelli alla Contessa Virginia Pallavicina Gambarà. Cm.15x9,6. Pg.(12), 234, (17). Legatura in piena pergamena rigido con abrasioni al dorso, con titoli in oro. Marca calcografica al frontespizio raffigurante un albero cui è avvolto un nastro con il motto "Semper virens". Capilettera ornamentali. Nel volume liriche di Bartolomeo Arnigio, Baldassar Cazzago, Fortunato e Vespasiano Martinengo, Giovanfrancesco da Gambarà, Camillo Fàita, Emilio Emilii, Francesco e Pompeio Pocopagni, Francesco Stella, Francesco Nores, Giovan'Andrea Ugoni, Girolamo Bornati, Girolamo Fenarolo, Giovann'Antonio Sacchetto, Lucia Albani, Leone Cerete, Martino Agatio, Panfilo Monte, Pietro Barignano, Veronica

Gambarà, Vincenzo Metello. *Non comune antologia di liriche di autori bresciani del XVI secolo, fra cui ne spiccano 18 di Veronica Gambarà (1485-1550).* > Adams, II-R, 547. BMSTC, Italian Books 1465-1600, 593. € 600



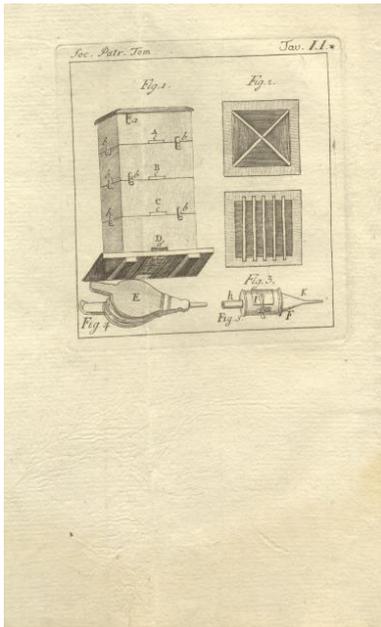
151616 Succinta relazione della segnalata vittoria riportata dagli alleati in Lombardia sopra l'Armata Nemica. *In Napoli, Per Francesco Ricciardo, 1735.*

Prima edizione. Cm.19,3x14,5. Pg.(4). Coperta moderna in cartone rigido decorato. Fregio calcografico al frontespizio. *Breve rendiconto di un episodio della guerra di successione polacca, la battaglia di Guastalla, o di Luzzara, combattuta il 19 settembre 1734 dal Regno di Francia e dal Regno di Sardegna contro l'Austria.* > Una copia in SBN al 28 luglio 2019. € 80



150546 AMIGHETTI Alessio. UNA GEMMA SUBALPINA. *Escursioni autunnali e conversazioni sulla geologia applicata al Lago d'Iseo. Lovere, Tip. Filippi, 1896.*

Prima edizione. Cm.22,8x15. Pg.XXXII, 816. Legatura in mz.tela con piatti originali applicati alla coperta. Esemplare intonso. Sette illustrazioni fuori testo. Con dettagli sulle località di Volpino, Montecchio, Anfuro, Camorei, Monte Alto, Valle Supina, Pontasio, Grignaghe, Pisogne, Bossico, Clusone, Zone, Marone, Toline, Gardone, Sarezzo, Polavento, Poltragno, Fonteno, Solto, Rica, Parzanica, Vigolo, Adrara, Colle di Oregia, Sarnico, Tavernola, Pianico, Adro, Franciacorta, Provaglio, etc. € 150

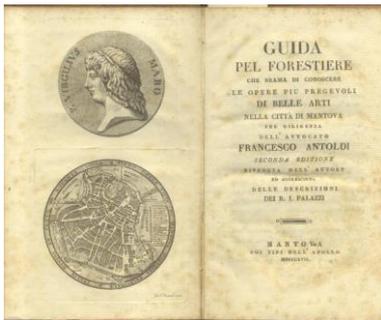


151585 AMORETTI Carlo. *EDUCAZIONE DELLE API PER LA LOMBARDIA.* In Milano, Da Giuseppe Galeazzi Regio Stampatore, 1788.

Prima edizione. Cm.21,8x13,3. Pg.64. Brossura editoriale con rinforzo cartaceo al dorso. Vecchio alone all'angolo inferiore esterno, che non inficia la fruibilità del testo. Esemplare intonso, in barbe. Vignetta calcografica al frontespizio. Due incisioni fuori testo. > Niccoli, "Saggio storico e bibliografico dell'agricoltura italiana ...", 105. Accorti, 69. Predari, 279. € 140

153041 ANGELUCCI Angelo. *GLI SCHIOPPETTIERI MILANESI NEL XV SECOLO.* Milano, Corradetti, 1865.

Estratto da "Politecnico", vol.XXIV. Cm.23,8x16,2. Pg.60. Dedicata autografa dell'autore. € 40

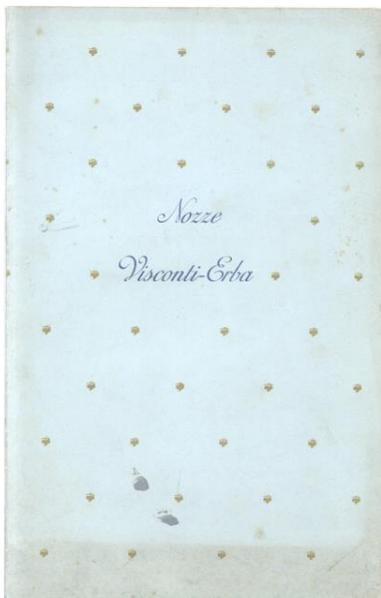


124711 ANTOLDI Francesco. *GUIDA PEL FORESTIERE CHE BRAMA DI CONOSCERE LE OPERE PIU' PREGEVOLI DI BELLE ARTI NELLA CITTA' DI MANTOVA.* Seconda edizione riveduta dall'Autore ed accresciuta delle descrizioni dei R. I. Palazzi. Mantova, Coi Tipi dell'Apollo, 1817.

2ª edizione. Cm.17,4x11. Pg.112. Coperta in cartoncino rigido marmorizzato. Tagli in rosso. Fioriture. All'antiporta due madagioni incisi, raffiguranti Virgilio e una pianta della città. > Fossati Bellani,

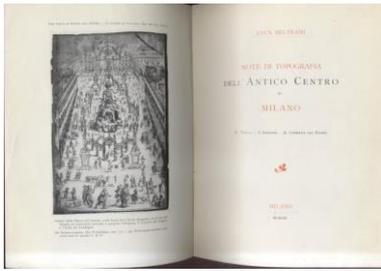
2148.

€ 220



137146 BELTRAMI Luca (a cura di). *"DIVIXIA VICECOMITORUM": DAL "LIBRO DELLE ARMI ANTIQUE DE MILANO".* Codice n° 1390 della Biblioteca Trivulziana. Per le fauste nozze Giuseppe Visconti - Carla Erba, X Novembre MCM. Milano, Tipo. Allegretti, 1900.

Prima edizione. Cm.23,2x14,7. Pg.64. Nel testo: "Indicazione genealogica Viscontea" e "Appunti sulle imprese Viscontee". Allegata graziosa etichetta policroma con stemma dei Visconti. Edizione di 250 esemplari. *Non comune nuptialia del celebre architetto e storico dell'arte Luca Beltrami (Milano, 1854 – 1933).* > Tre soli esemplari in SBN al 14 settembre 2017. € 100



142637 BELTRAMI Luca. *NOTE DI TOPOGRAFIA DELL'ANTICO CENTRO DI MILANO.* Santa Tecla, L'Arengo, Il Coperto dei Figini. Per le fauste nozze Pio Gavazzi - Virginia Beltrami, XI Maggio 1912. Milano, Tip. Allegretti, 1912.

Cm.21,5x15,7. Pg.16, (12). Con illustrazioni. Edizione di 100 esemplari. *Raro nuptialia del celebre architetto milanese (1854-1933).* € 60

136290 BERRA' Domenico. *MEMORIA SUL BESTIAME BOVINO DELLA LOMBARDIA.* Milano, Bianchi, 1827.

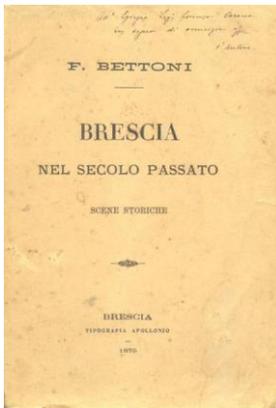
Cm.22x14. Pg.64. Rinforzo cartaceo al dorso.

€ 30

153042 BERTARELLI Achille. *LA VIA MONTE NAPOLEONE NELLA MILANO VECCHIA.* Inaugurandosi la nuova sede del Touring Club Italiano. Milano, Tip. Allegretti, 1904.

Prima edizione. Cm.24,5x17. Pg.44. Brossura editoriale. Coperta staccata. Una tavola con la riproduzione di vecchia pianta di Milano in grande formato.

€ 24



92085 BETTONI Francesco. *BRESCIA NEL SECOLO PASSATO.* Scene storiche. Brescia, Tipografia Apollonio, 1875.

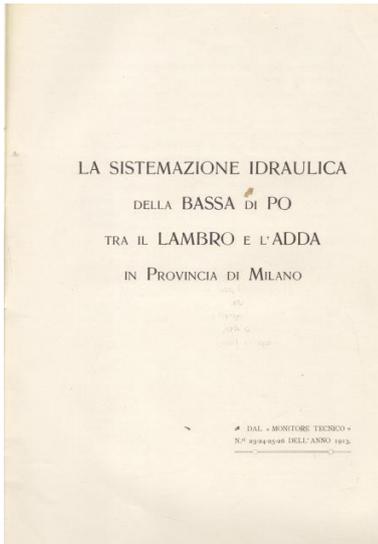
Prima edizione. Cm.18,4x12,8. Pg.XVI, 356. Brossura editoriale. Al piatto anteriore dedica manoscritta dell'Autore. *Raro studio sui costumi bresciani nel XVIII secolo.* € 180



139004 BIFFI Serafino. *SULLE ANTICHE CARCERI MILANESI E DEL DUCATO MILANESE. E sui sodalizi che vi assistevano i prigionieri ed i condannati a morte.* Milano, Tip. Bernardoni, 1884.

Prima edizione. Cm.23,8x15,5. Pg.(6), 376. Legatura in mz.tela. Dodici tavole fuori testo, anche a doppia pagina. Dedicata manoscritta dell'Autore.

€ 120



151181 BIGNAMI Paolo. *LA SISTEMAZIONE IDRAULICA DELLA BASSA DI PO TRA IL LAMBRO E L'ADDA IN PROVINCIA DI MILANO.* Milano, Stucchi e Ceretti, 1913.

Estratto da "Monitore tecnico", n°23-26, 1913. Cm.31,6x21,5. Pg.166. Coperta staccata. Nove tavole tecniche in grande formato.

€ 70

132120 BIRAGHI Luigi ((a cura di)). *INNI SINCERI E CARMI DI SANT'AMBROGIO VESCOVO DI MILANO CAVATI SPECIALMENTE DA MONUMENTI DELLA CHIESA MILANESE E ILLUSTRATI.* Milano, Boniardi Pogliani di Ermenegildo Besozzi, 1862.

Cm.26,8x18,4. Pg.160. Brossura editoriale. Bruniture. Esemplare intonso.

€ 40



151552 BIRAGO Francesco. *DICHIAZIONI ET AVERTIMENTI POETICI, ISTORICI, POLITICI, CAVALLERESCHI, & MORALI DEL SIGNOR FRANCESCO BIRAGO.* Nella Gerusalemme Conquistata del Signor Torquato Tasso. Con la Tavola delle cose più notabili, che in essi si contengono. Dedicati all'Ill.mo, et Ecc.mo Sig. Mutio Sforza con privilegio. In Milano, Appresso Benedetto Somasco, 1645.

Cm.20,6x15,4. Pg.(36), 634. Coperta moderna in cartone rigido marmorizzato. Il volume è interessato da vecchie tarlature e aloni, che non inficiano la fruibilità del testo. Timbro di biblioteca estinta al frontespizio. Marca tipografica con grifone alato incatenato, sempre al frontespizio, e cartigli e capilettera ornamentali. *Minuzioso studio sulla "Gerusalemme conquistata" del Tasso, pubblicato la prima volta nel 1616, opera del letterato Francesco Birago (Milano, 1562-*

1640) che scrisse soprattutto di dottrina cavalleresca. > Graesse, I, 429, per la prima edizione. Non in Vinciana.

€ 340



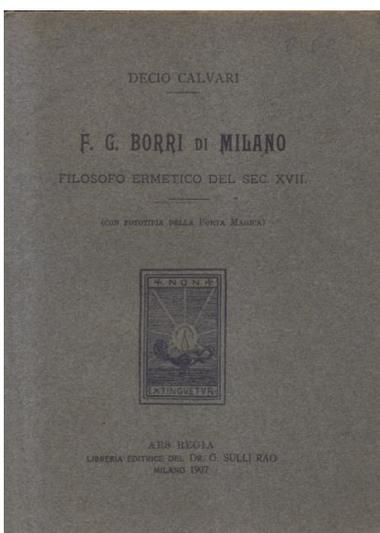
150502 BONIZZARDI Tullio. *DELLE CONDIZIONI FISICHE DELLA CITTA' DI BRESCIA IN RAPPORTO ALLA SUA SALUBRITA' E ALLE MALATTIE D'INFEZIONE.* Brescia, Tip. Apollonio, 1884.

Prima edizione. Cm.25,1x17,3. Pg.(4), 224, VIII, Iv. Brossura editoriale. 19 tabelle statistiche, anche in grande formato. € 190



151549 BRENTARI Ottone. *LE VIE DI MILANO E L'ORIGINE DEI LORO NOMI.* Appunti. Milano, Agnelli, 1900.

Nuova edizione con aggiunte. Cm.16x10,6. Pg.(8), 148. Una pianta a colori n formato cm.35,5x30. Collezione "Guide Brentari", n°21. € 60

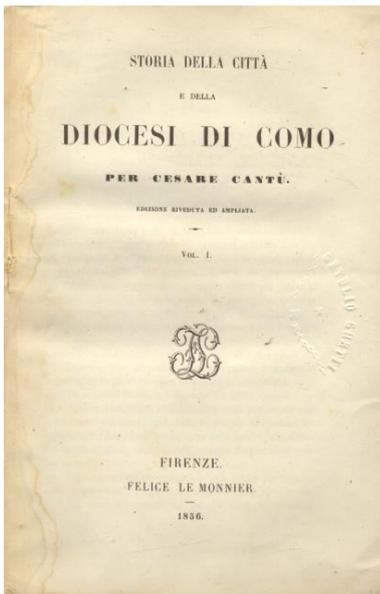


133348 CALVARI Decio. *UN FILOSOFO ERMETICO ITALIANO DEL SECOLO XVII.* Francesco Giuseppe Borri di Milano. Milano, Ars Regia, 1907.

Prima edizione. Cm.17,7x12,8. Pg.36. Brossura editoriale. Una fototipia della Porta Magica fuori testo. *Rara biografia dell'alchimista e medico Giuseppe Francesco Borri (Milano, 4 maggio 1627 – Roma, 13 agosto 1695). Allievo del cabalista gesuita Athanasius Kircher nel Seminario Romano, dove venne espulso nel 1650, Borri aderì al movimento quietista, e nel 1661, riparato in Svizzera, venne condannato in contumacia dall'Inquisizione romana. Spostandosi in molte città europee, si dedicò alla cura delle sifilide e iniziò ad assumere e a studiare il mercurio, divenendo forse il principale alchimista del suo tempo. Arrestato e condotto a Roma, ivi nel 1680*

aiutò il marchese Palombara a edificare la famosa Porta Alchemica all'Esquilino, i cui resti sono ancora oggi visibili in Piazza Vittorio Emanuele II. Seguace delle teorie latroniche di Paracelso, in un'epoca in cui la medicina era ancora attività empirica, fu medico e alchimista osannato e discusso.

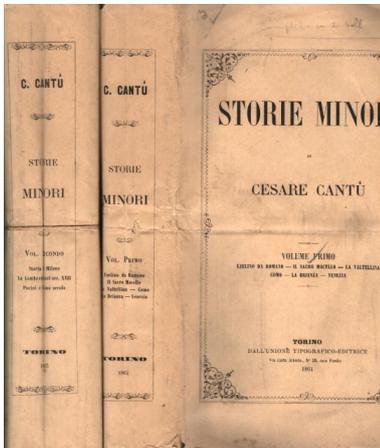
€ 60



138984 CANTU' Cesare. *STORIA DELLA CITTÀ E DELLA DIOCESI DI COMO.* Edizione riveduta ed ampliata. Firenze, Le Monnier, 1856.

Opera completa in due volumi. Cm.18,7x12,4. Pg.VIII, 464; 448. Brossure editoriali, da rilegare. Fioriture. *Nell'opera si tratta anche del Canton Ticino e della Valtellina.* > Lozzi, I, 1294, "Questa edizione riveduta ed ampliata anche con nuova prefazione dell'Autore vale assai più della prima ch'è del 1829 in Como".

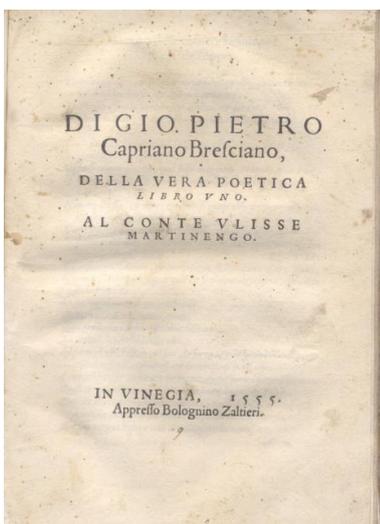
€ 80



137744 CANTU' Cesare. *STORIE MINORI.* Ezelino da Romano; Il sacro Macello; La Valtellina; Como; La Brianza; Venezia. Storia di Milano; La Lombardia nel sec. XVII; Parini ed il suo secolo. Torino, UTE, 1864.

Prima edizione. Opera completa in due volumi. Cm.25,5x16,5. Pg.VIII, 696; 876. Esemplari intonsi, in barbe. L'Opera si presenta nei fascicoli originali con cui uscì a dispense, raccolte nelle coperte editoriali all'epoca pubblicate. *Edizione originale di una raccolta di interessanti studi di storia lombarda.*

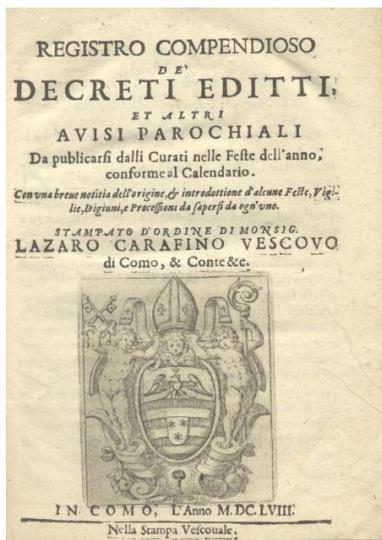
€ 120



113954 CAPRIANO Giovanni Pietro. *DI GIO. PIETRO CAPRIANO BRESCIANO, DELLA VERA POETICA LIBRO UNO. Al Conte Ulisse Martinengo.* In Vinegia, Appresso Bolognino Zaltieri, 1555.

Prima edizione. Cm.20,7x14,4. Pg. 48 non numerate. Legatura in piena pergamena chiazata. Testo in carattere corsivo. Un capolettera in incisione xilografica. Esemplare di notevole freschezza. Minimo forellino al margine esterno di cinque pagine, una delle quali mendata. *Esemplare di estrema rarità, non segnalato in alcuna delle bibliografie consultate, opera dell'umanista lombardo Giovanni Pietro Capriano (Brescia, 1520 - 1580).*

€ 1.200



152360 CARAFINO Lazzaro (a cura di). *Registro compendioso de' Decreti, Editti, et altri avisi parochiali da publicarsi dalli curati nelle feste dell'anno, conforme al calendario. Con una breve notizia dell'origine, & introduzione d'alcune Feste, Vigilie, Digiuni, e Processioni da sapersi da ogn'uno. Stampato d'ordine di Monsig. Lazzaro Carafino vescovo di Como, & Conte &c. In Como, Nella Stampa Vescovale, 1658.*

Cm.19,8x14,3. Pg.(8), 176. Legatura ottocentesca in mz.pelle con piatti marmorizzati. Tassello con titoli e filetti in oro al dorso, che presenta forellini di tarlo. Tagli in giallo. Stemma del casato Carafino impresso al frontespizio. Capilettera e fregi decorativi. Pubblicazione commissionata dal Vescovo Carafino, ma in realtà curata dal teologo

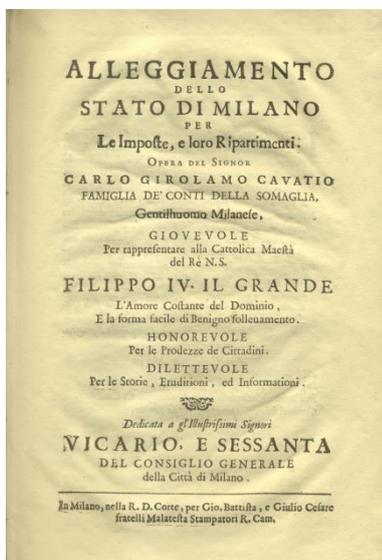
Ettore Secondino Albergante (Omegna, 1614-1698), Preposto di San Sisto a Como, ed ivi fondatore dell'Accademia de' Veloci. > Mazzucchelli, "Scrittori d'Italia", I, I, 277. Rovelli, "Storia di Como", I, 313. Tre copie in SBN al 5 novembre 2019. € 280

130491 CASANOVA Enrico. *DIZIONARIO FEUDALE DELLE PROVINCIE COMPONENTI L'ANTICO STATO DI MILANO ALL'EPOCA DELLA CESSAZIONE DEL SISTEMA FEUDALE, 1796. Ducato di Milano, Principato di Pavia di qua dal Po, Contado di Como, Contado di Cremona, Contado di Lodi. Firenze, Civelli, 1904.*

Presentazione di Antonio Manno. Estratto da "Il patriziato lombardo". Cm.29,7x20. Pg.XII, 124. Esemplare intonso. € 90

152090 CASELLA Giuseppe. *LA FONTE ACIDULO - MARZIALE - ALCALINA DI SANTA CATERINA IN VAL FURVA SOPRA BORMIO. Studii. Milano, Brigola, 1867.*

Prima edizione. Opera dedicata a Carlo Arnaboldi Cazzaniga. Cm.19,4x12,2. Pg.158. Esemplare con coperta posticcia staccata, da rilegare. Unite tre carte incise: "Percorso per il Passo dello Stelvio" (cm.24,2x12), "Stabilimento di S. Caterina" (litografia Ronchi di Milano su disegno di Ariodante Botta; cm.26,5x32); "Carta topografica dei contorni della Fonte di Santa Caterina" (cm.44,5x59,3). E' allegata anche una lettera autografa dell'autore, su 14 righe. € 200

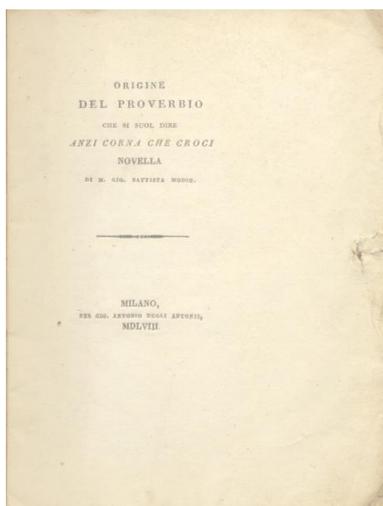


152191 CAVAZZI Della SOMAGLIA Carlo Girolamo. *ALLEGGIAMENTO DELLO STATO DI MILANO PER LE IMPOSTE, E LORO RIPARTIMENTI. Opera del Signor Carlo Girolamo Cavatio, Famiglia de' Conti della Somaglia, gentilhomme milanese. Giovevole per rappresentare alla Cattolica Maestà del Re N.S. Filippo IV il Grande l'Amore Costante del Dominio, e la forma facile di Benigno sollevamento. Honorevole per le Prodezze de Cittadini. Dilettevole per le Storie, Eruditioni, ed Informazioni. In Milano, Nella R.D. Corte, per Gio. Battista, e Giulio Cesare fratelli Malatesta Stampatori R. Cam, (1647).*

Prima edizione. Opera dedicata al Vicario ed ai Sessanta del Consiglio Generale della Città di Milano. Cm.30x19,8. Pg.(12), 144. Sobria

legatura in piena pergamena molle. Capilettera ornati. Esemplare privo del foglio di guardia posteriore. Fresca impressione, su buona carta. Assai rara prima edizione

di questo importante repertorio sulle tasse e le imposte dei Ducato milanese sotto il dominio spagnolo. Vi si contengono preziose annotazioni circa le norme di tassazione vigenti di varie voci, quali, sale, cavalli, artiglieria, frutti, porti, pedaggi, etc. La seconda impressione, più conosciuta, vide la luce nel 1653, sempre per i tipi del Malatesta. > ICCU\BVEE\035046, "Pubblicato probabilmente nel 1647, data della prefazione". Sconosciuta al Piantanida, 1093, che cita l'edizione 1653, "Non si conoscono altre edizioni di quest'opera notevole e sconosciuta alle principali bibliografie. Importanti i capitoli sulle spese della peste e per il mantenimento delle milizie". Anche Hoepli, 627; Predari, 57 e Argelati, I, 408 si riferiscono solo all'edizione 1653. € 1.100



138751 CORNAZZARO Antonio. ORIGINE DEL PROVERBIO CHE SI SUOL DIRE "ANZI CORNA CHE CROCI". Novella di M. Gio. Battista Modio. Milano, 1821.

Cm.22,7x16,8. Pg.16. Coperta muta coeva. Esemplare in barbe. Il frontespizio reca in realtà i dati editoriali della stampa originale: "Milano, per Gio. Antonio degli Antonii, 1558". Non comune riproposizione ottocentesca di un testo del verseggiatore Antonio Cornazzano (Piacenza, 1429 circa - 1484), che faceva parte della raccolta di novelle in distici elegiaci "De proverborum origine", pubblicata postuma all'inizio del XVI secolo e di nuovo in un rifacimento in prosa nel 1518 ("Proverbi in facetie"). Poeta cortigiano, scrisse anche il poema "Sforzeide". Il testo fu poi ripreso nel 1558 dal calabrese Giovan Battista Modio (Santa Severina, ? - 1560) ne "Il convito [...] ovvero Del peso della moglie. Dove ragionando si conchiude, che non può la donna dishonesta far vergogna a l'huomo", in aggiunta a quanto già stampato a Roma dal Dorico nel 1554. > Brunet, II, 278, "Réimpression faite a Milan, en 1821, et tirée à petit nombre, d'après l'édition dont nous parlons à l'article Modio". Passano, "Novellieri italiani", I, 233. ICCU\UBOE\096471, "Riproposizione dell'operetta di A. Cornazzano contenuta in fine all'ed. del Convito di G.B. Modio del 1558, di cui si ripetono le note tipografiche, come si desume dal passo del Borromeo, riportato alle p. 13-15". € 130

136782 COZZANI Giulia. L'USO DELLA PAUSA NEI "PROMESSI SPOSI". Spezia, Bruschi, 1909. Cm.18x12. Pg.72. € 20

136813 D'ANCONA Sansone. SULL'UNIONE DELLE STRADE FERRATE TOSCANE COLLE LOMBARDO - VENETE E COLLE ROMANE. Lettere due di Sansone D'Ancona al Cav. Ubaldino Peruzzi. Firenze, F. Bencini, 1858.

Prima edizione. Cm.17,9x12. Pg.48. Esemplare intonso. Non è presente l'allegata carta geografica. Dedicata autografa dell'Autore. € 30



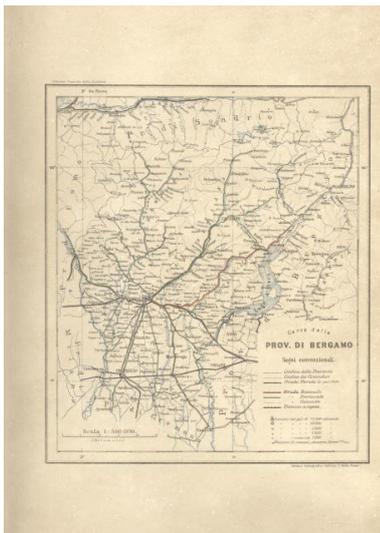
133261 De CAPITANI D'ARZAGO Giovanni Battista. *SUL MEDIO E ALTO LAGO DI COMO E SUL RAMO ORIENTALE DI QUELLO DI LUGANO.* Lettera di G.B. De Capitani (a guida del forestiere). Milano, Pirotta, 1848.

Prima edizione. Cm.13,8x8,7. Pg.118. Vistose fisiologiche bruniture. Brossura editoriale. *Giovanni Battista De Capitani D'Arzago (Milano 1816-1895) fu direttore del Gabinetto numismatico milanese e poi vicebibliotecario presso la Braidense.* > Solo due copie in SBN.

€ 250

139104 De CASTRO Giovanni. *LA STORIA DELLA POESIA POPOLARE MILANESE. Tempi vecchi.* Studio. Milano, Brigola, 1879.

Prima edizione. Cm.24,5x17,2. Pg.168. Spellature alle cuffie. Esemplare intonso, in barbe. € 40



150428 FIORENTINI Lucio. *MONOGRAFIA DELLA PROVINCIA DI BERGAMO.* Bergamo, Bolis, 1888.

Prima edizione. Cm.32,3x22,4. Pg.XLIV, 288, 206. Legatura in mz.tela con piatti e dorso originali applicati alla coperta. Con una "Carta della Provincia di Bergamo" in formato cm.32,3x22,4 e una "Carta industriale della Provincia di Bergamo" in formato cm.70x48, ambedue a colori. Con ampio apparato di Allegati statistici. L'Opera è divisa in otto parti: Geologia, Industria e Commercio, Finanze, Sanità pubblica, Istruzione, Amministrazioni civili, Scavi di antichità e belle arti. Dedicata autografa dell'Autore al Sen. Giuseppe Piroli, Presidente di Sezione al Consiglio di Stato. *Il Fiorentini fu Prefetto di Bergamo dal 1885 al 1891.*

€ 600



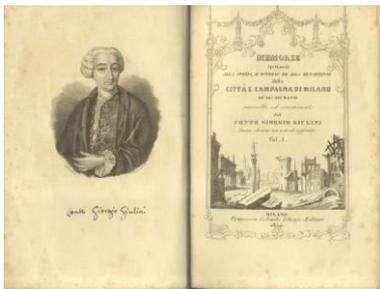
110447 FORCELLA Vincenzo. *LA TARSIA E LA SCULTURA IN LEGNO NELLE SEDIE CORALI E E NEGLI ARMADI DI ALCUNE CHIESE DI MILANO E DELLA LOMBARDIA.* Illustrazione di Vincenzo Forcella. Milano, Hoepli, 1896.

2^a edizione. Prefazione di Luca Beltrami. Cm.34,2x25,4. Pg.68. Brossura editoriale. Con 27 tavole su carta greve, con velina protettiva. Fioriture. *Raro.* € 150

133489 GAGLIUFFI Faustino. *A CESARE FRANCESCO I PEL SUO SOLENNE INGRESSO IN MILANO.* Versione dell'Ode Alcaica di Faustino Gagliuffi Raguseo fatta dall'abate Vincenzo Mocchetti. Milano, Pirotta, 1825.

Prima edizione. Cm.20,6x14,8. Pg.12. Coperta muta coeva.

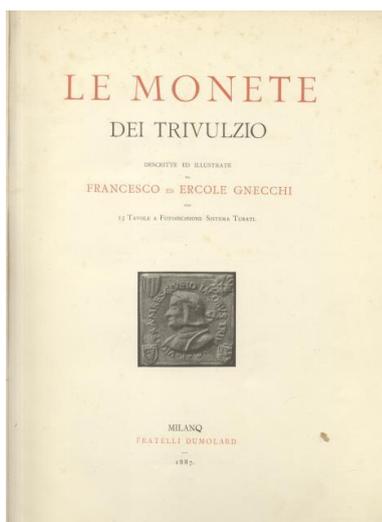
€ 24



121982 GIULINI Giorgio. *MEMORIE SPETTANTI ALLA STORIA, AL GOVERNO E ALLA DESCRIZIONE DELLA CITTA' E CAMPAGNA DI MILANO NE' SECOLI BASSI.* Raccolte ed esaminate. Nuova edizione con note ed aggiunte. Milano, Francesco Colombo, 1854-1857.

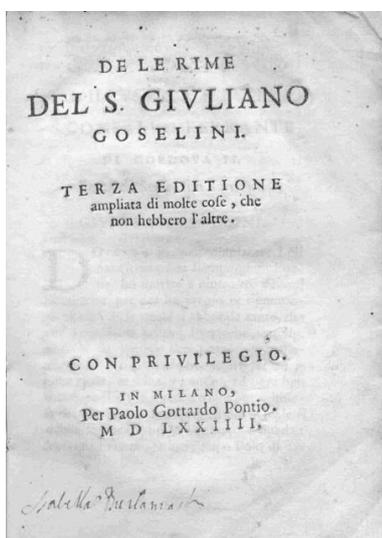
Opera completa in sette volumi, dedicata all'Arciduca Pietro Leopoldo. Seconda edizione. Cm.21,7x14. Pg.LXIV, 704; 764; 804;

896; 824; 660; 364, 280. Legature in mz.pergamena con piatti marmorizzati. Doppi tasselli con titoli e fregi in oro ai dorsi. Tagli spruzzati. Con due carte topografiche della città in grande formato, una carta corografica dell'"Ager Mediolanensis Medi Aevi", incise da G. Demeczynski, due ritratti e 135 tavole, 25 delle quali fuori testo. Frontespizi con vignetta calcografica in cornicetta decorativa. L'Opera si apre con "Cenni sul Conte Giorgio Giulini" di M. Fabi, con relativa bibliografia, non presente nella prima edizione. Il settimo volume comprende "Documenti illustrativi ed Indice generale della Storia della Città e Campagna di Milano". *Seconda edizione di questa fondamentale opera di storia milanese, stampata la prima volta tra il 1760 e il 1775, compilata dallo storiografo Giorgio Giulini (Milano, 1714-1780) per incarico dell'Imperatrice Maria Teresa d'Asburgo. La narrazione ha inizio con la fine del dominio longobardo (774 d.c.) e descrive con dovizia il periodo carolingio e visconteo, fino al 1447. Rispetto alla prima edizione qui compaiono integrazioni riguardanti il il periodo antecedente (dal 600 a.c.) e quello successivo, dal 1447 al 1481, relativo al governo degli Sforza.* > Predari, 151. Catalogo Hoepli, 712. Lozzi, 2634. € 1.000



151178 GNECCHI Francesco e Ercole. *LE MONETE DEI TRIVULZIO. Descritte e illustrate con 13 tavole a fotoincisione Sistema Turati. Milano, Dumolard, 1887.*

Prima edizione. Cm.32x23,2. Pg.XL, 82. Legatura in mz.pergamena e mz.tela con titoli impressi al dorso. Figure nel testo e 13 tavole fuori testo. Tiratura limitata di 100 esemplari numerati. Eccellenti condizioni di conservazione. > Cat. Hoepli, 717. **€ 280**

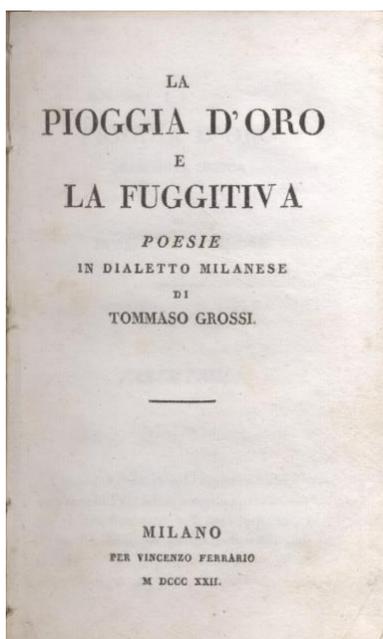


39005 GOSELLINI Giuliano. *DE LE RIME. "Terza Editione ampliata di molte cose, che non hebbero l'altre". In Milano, Per Paolo Gottardo Pontio, 1574.*

Opera dedicata a Consalvo Ferrante, Duca di Sessa. Cm.17,5x12. Pg.8 non numerate, 204, 16 non numerate. Legatura coeva in piena pergamena molle, con leggeri restauri ai capitelli. Piccola mancanza alla quarta carta e strappo alla pg.89/90. *Proveniente da famiglia piemontese, Giuliano Gosellini (Roma, 1525-1587) fu storico e letterato, e segretario di diversi governatori di Milano, sua città d'adozione. Il presente testo, edito nel 1572 dallo stesso Pontio, ebbe subito un certo successo, tant'è che fu ristampato l'anno successivo in Venezia da Bolognin Zalterio e nel '74 ancora nella presente edizione.*

> Graesse, III, 121. Gamba, 1438, "Osservò Apostolo Zeno che

Annibal Caro giudicava belle assai le composizioni del Gosellini, e che avrebbe voluto che fossero più numerose". Parenti "Prime edizioni italiane", 272, cita appunto la prima edizione del 1572. **€ 550**



137267 GROSSI Tommaso. *LA PIOGGIA D'ORO e LA FUGGITIVA. Poesie in dialetto milanese. Milano, Per Vincenzo Ferrario, 1822.*

Prima edizione. Cm.14,9x9,2. Pg.60, (2). Legatura coeva in mz.pelle con spellature ai piatti marmorizzati. Tassello con titoli e filetti in oro al dorso. Ex libris al foglio di guardia. € 80

133338 GROSSI Tommaso. *SOPRA MARCO VISCONTI. STORIA DEL TRECENTO CAVATA DALLE CRONACHE DI QUEL SECOLO. Lettera di un solitario scritta in un antico castello storico a Terpandro Orobio. Milano, Omobono Manini, 1835.*

Prima edizione. Cm.18,3x12. Pg.48. Esemplare privo di coperta.

€ 50



152209 LECHUGA Cristoval. *Discurso del capitan Cristoval Lechuga, en que trata del cargo del Maestro de Campo General, y de todo lo que de derecho le toca en el Exercito. Dirigido al Rey Nuestro Señor. En Milan, Por Pandolfo Malatesta, Impressor Reg. Cam., 1603.*

Prima edizione. Testo spagnolo. Cm.20x13. Pg.234, una carta bianca. Legatura coeva, allentata, in piena pergamena rigida, con titoli manoscritti al dorso. Minimi forellini ai piatti. Bello stemma della casa reale spagnola impresso al frontespizio. Alcune figure schematiche nel testo. Cattiva rifilatura del margine esterno del frontespizio. Vecchi restauri cartacei al margine esterno di alcune carte. Lievi chiazze ai margini della pg.64-65. Con 11 diagrammi geometrici di schieramenti militari nel testo. *Edizione originale di un'opera non comune del militare spagnolo (Baeza, 1557-1622), che fu al servizio anche di Alessandro Farnese e del Conte di Fuentes. E'*

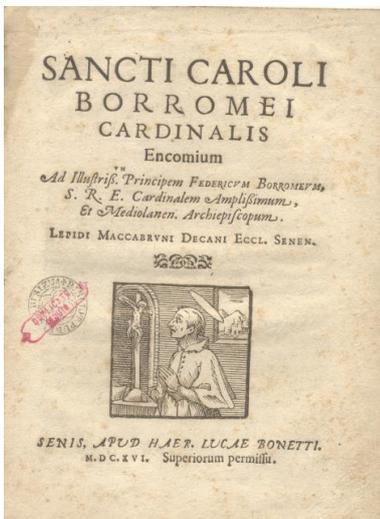
un trattato di teoria militare, in cui si spiegano i compiti del comandante di campo durante i combattimenti, ed è diviso in tre parti: la prima, dopo una lunga introduzione, si occupa della logistica dell'accampamento; la seconda dello schieramento delle truppe in battaglia; mentre la terza raccoglie scritti tratti da statuti degli eserciti attivi nei Paesi Bassi. > Biblioteca De Salva, 2633, "Obra singular, que merçid la aprobacion de los mas autorizados oficiales de aquella era". Brunet, Supplément I, 809-810, "Livre fort rare". Palau, IV, 202, "Obra bien concepida".

€ 1.000



152277 LOMBARDINI Elia. *SUI PROGETTI INTESI AD ESTENDERE L'IRRIGAZIONE DELLA PIANURA NELLA VALLE DEL PO. Considerazioni lette nelle adunanze del 24 luglio e 21 agosto 1862. Milano, Bernardoni, 1862.*

Estratto da "Atti del R. istituto Lombardo", vol.III. Cm.24,6x17. Pg.60. Coperta muta. Esemplare in barbe. Con cinque prospetti statistici in grande formato e una "Carta topografica della parte occidentale della Lombardia" in formato cm.36,5x48,5. € 50



151561 MACCABRUNO Lepido. *SANCTI CAROLI BORROMEI CARDINALIS ENCOMIUM. Ad illustriss.um Principem Federicum Borromeum, S.R.E. Cardinalem Amplissimum, et Mediolanen. Archiepiscopum. Lepidi Maccabruni decani Eccl. Senen. Senis, Apud haer. Lucae Bonetti, 1616.*

Prima edizione. Testo latino. Cm.21,5x15,5. Pg.32. Coperta muta moderna. Timbro di biblioteca estinta al frontespizio. Marca calcografica con ritratto del santo al frontespizio. Iniziali calcografiche. *Orazione encomiastica in onore di San Carlo Borromeo (Arona, 1538-1584) composta dal decano della cattedrale di Siena.* > Moreni, II, 1. Inghirami, II, 5. € 200

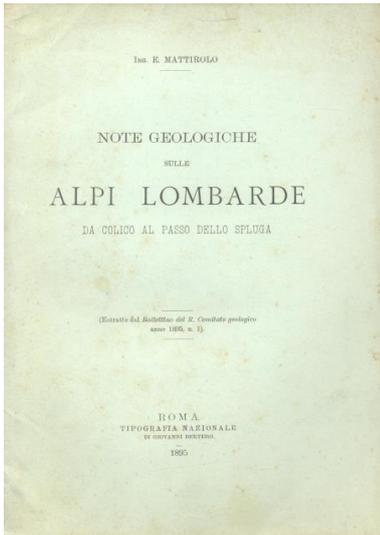


128582 MAGGI Carlo Maria. *RIME VARIE DI CARLO MARIA MAGGI, ACCADEMICO FATICOSO. Dedicato al Reverendissimo Signore Luigi Lavtio. In Milano, Nella Stampa di Carlo Giuseppe Quinto, 1688.*

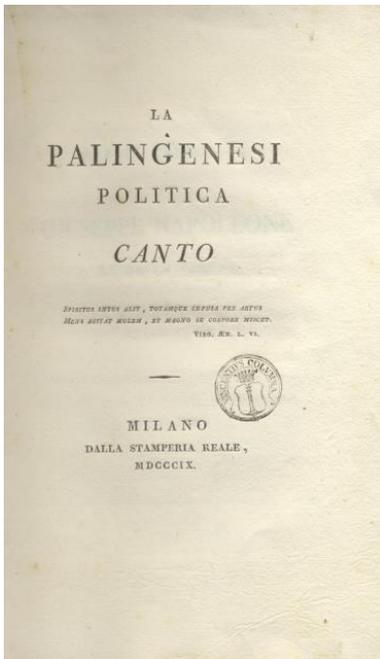
3^a edizione. Cm.15,7x9. Pg.(24), 348. Legatura in piena pergamena rigida, coeva, con titoli manoscritti al dorso. Capilettera, testatine e finalini calcografici. *Carlo Maria Maggi (Milano, 1630–1699) è considerato il padre della letteratura milanese moderna. Fu lettore nelle Scuole Palatine, Sovrintendente presso l'Università di Pavia e Segretario nel Senato milanese. "I punti chiave del suo lavoro teatrale sono la riconciliazione del teatro con la Chiesa (non puntando il dito come Molière ma proponendo valori positivi), la critica dell'etica protestante (per cui il successo sarebbe segno dell'approvazione divina), l'anticonformismo e l'idealismo patriottico. Fu Carlo Maria Maggi inoltre ad introdurre a teatro la maschera popolare di*

Meneghino, che è divenuto l'incarnazione del popolo milanese, umile, schietto e onesto, pieno di saggezza e buon senso, forte nelle avversità, lavoratore sensibile e generoso e cont el coeur in man, con il cuore in mano" (da Wikipedia). La presente costituisce la terza edizione delle Rime, dello

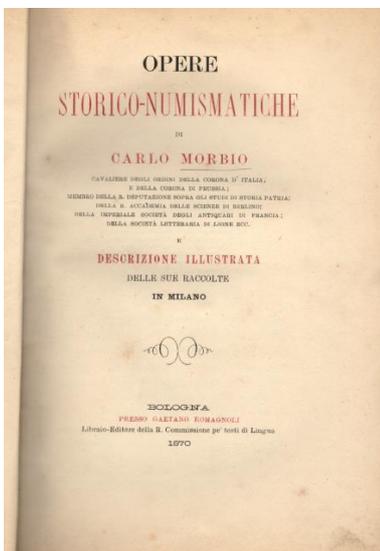
stesso anno della prima fiorentina, e contiene Sonetti e Canzoni. > Vinciana, 2497, "Anche in questa edizione sta l'aggiunta (pg.329) dei soggetti tolti da vari lirici greci". € 160



152132 **MATTIROLO E.** *NOTE GEOLOGICHE SULLE ALPI LOMBARDE. Da Colico al Passo dello Spluga. Roma, Bertero, 1895.*
Estratto da "Bollettino del R. Comitato Geologico", n°1, 1895.
Cm,24x17. Pg.60. Dedicata autografa dell'Autore. € 50

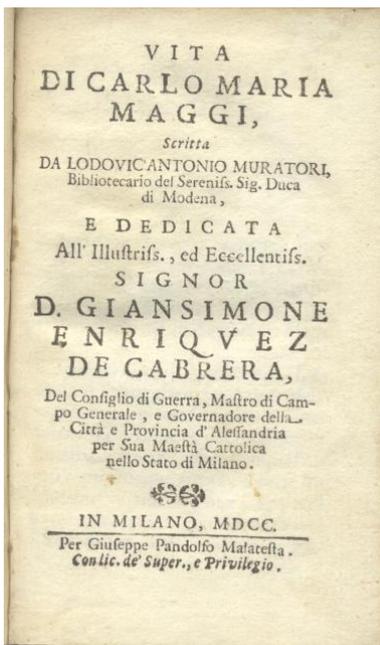


152903 **MONTI Vincenzo.** *LA PALINGENESI POLITICA. Canto. Milano, Stamperia Reale (stampato per cura di L. Nardini), 1809.*
Prima edizione. Operetta dedicata "Alla Maestà Cattolica di Giuseppe Napoleone, Re delle Spagne e delle Indie". Cm.23x15. Pg.(2), 42, (4). Coperta muta non editoriale. Timbro di vecchia proprietà privata. Edizione originale di un celebre canto in endecasillabi sciolti in onore di napoleone, che Foscolo, in una lettera alla Albrizzi, definì "delirio di poesia delirio di morale, di politica e di fisica". > Bustico, 299. Parenti, "Prime edizioni", 355. € 130



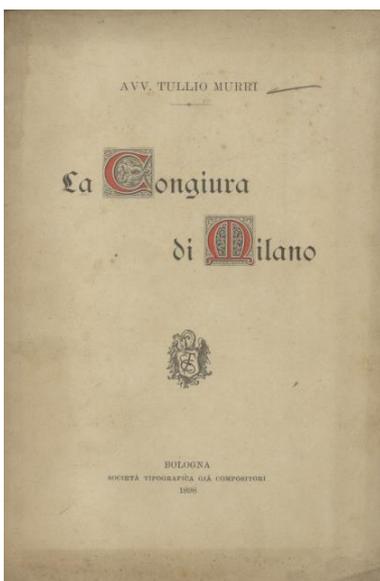
134526 **MORBIO Carlo.** *OPERE STORICO - NUMISMATICHE. E descrizione illustrata delle sue raccolte in Milano. Bologna, Romagnoli, 1870.*
Prima edizione. Cm.23,2x15. Pg.XXIV, 572. Legatura in mz.tela con piatti originali applicati alla coperta. Esemplare in barbe. Due tavole, ovviamente a soggetto numismatico, fuori testo. La prima parte tratta della sezione numismatica: "Monete Franco - Italiche Ossidionali; Delle Monete, battute da Carlo Magno in Italia; Superstizioni singolari. Orazioni e monete miracolose; Monete ossidionali sconosciute; Appunti di sfragistica e di numismatica; Monografia storica delle Zecche Italiane". Nella seconda parte sono descritte le varie raccolte di Morbio: "Antichità Romane, Etrusche ed Egizie;

Antichità Cristiane e Bizantine; Raccolte numismatiche; Capi d'Arte del Medio Evo e del Rinascimento; Libri a stampa; Stampe e disegni antichi; Autografi di illustri personaggi; Archivio diplomatico. Pergamene; Manoscritti antichi, Palimpsesti, Codici e Pergamene con miniature e disegni". In fine ampio apparato di Appendici e Supplementi. Tiratura limitata di 304 esemplari numerati. *Edizione originale di una non comune opera di Carlo Morbio (Novara, 1811-1881), antiquario e bibliofilo di nobili origini.* > Lozzi, I, 2653. Spreti, "Enciclopedia storico-nobiliare italiana", Appendice II, 356. Frati, "Dizionario bio-bibliografico dei bibliotecari e bibliofili italiani dei secoli XIV.XIX", 378. Parenti, "Aggiunte al Dizionario bio-bibliografico dei bibliotecari e bibliofili italiani di C. Frati", II, 262. Graesse, IV, 602. € 120



151936 MURATORI Lodovico Antonio. VITA DI CARLO MAGGI. *In Milano, Per Giuseppe Pandolfo Malatesta, 1700.*

Prima edizione. Opera dedicata a Giansimone Enriquez de Cabrera. Cm.14,8x8,6. Pg.(16), 286. Legatura in piena pelle con titoli e fregi in oro sbiaditi al dorso a cinque nervi. Il testo è preceduto da una lirica e da un sonetto in lingua spagnola di Giansimone Enriquez de Cabrera in lode del Maggi e da due sonetti sul medesimo argomento di Gioseffo Girolamo Semenzi e di Francesco de Lemene. Non è presente il ritratto del Maggi, che peraltro non compare nella copia digitalizzata disponibile su books.google. *Edizione originale di una stimata biografia del letterato Carlo Maria Maggi (Milano, 1630 – 1699), considerato il padre della letteratura milanese.* > Gamba, 1989. € 110



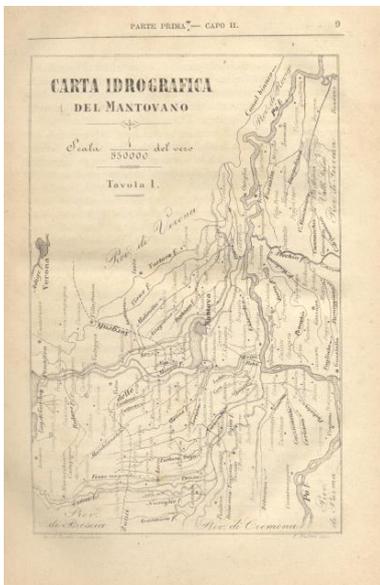
135340 MURRI Tullio. LA CONGIURA DI MILANO. *Bologna, Società Tipografica già Compositori, 1898.*

Prima edizione. Cm.21,3x14. Pg.60. Invio autografo dell'Autore. *Lirica dedicata all'assassinio, avvenuto nel 1476 a Milano, di Galeazzo Maria Sforza per mano di Giovanni Andrea Lampugnani. Il Murri, figlio del celebre medico Augusto, fu in seguito accusato dell'uccisione del cognato Francesco Bonmartini.* € 25



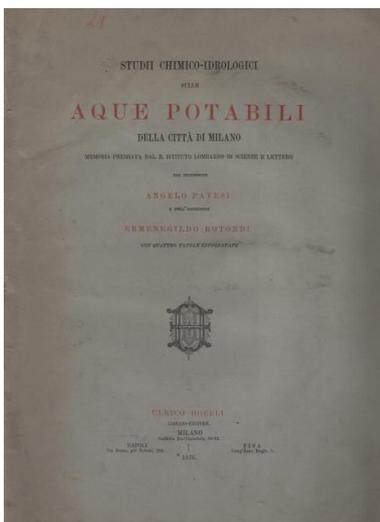
135341 **ORAZIO FLACCO Quinto.** *L'AVARIZIA. Satira prima esposta in dialetto milanese. Milano, Sambrunico Vismara, 1837.*

Prima edizione. A cura di Giovanni Rajberti. Testo latino con versione milanese a fronte. Opera dedicata a Rinaldo Giulini. Cm.21,5x13,6. Pg.48. Coperta muta coeva. > Parenti, "Bibliografia di Giovanni Rajberti", 10. € 60



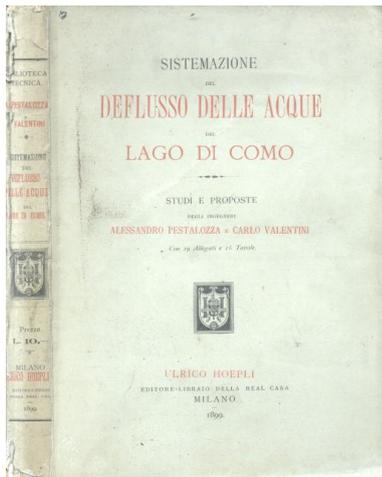
139775 **PAGLIA Enrico.** *SAGGIO DI STUDI NATURALI SUL TERRITORIO MANTOVANO. Con tavole intercalate nel testo. Mantova, Guastalla, 1879.*

Prima edizione. Cm.26,6x17,5. Pg.IV, 508, X. Spellature alla coperta in cartone rigido editoriale. Con 12 tavole e 23 figure nel testo. L'Opera si divide in sei parti: la prima tratta di Geografia fisica (Aspetto generale, Fiumi, Canali di irrigazione e di scolo, Altimetria, Acque potabili, Meteorologia); la seconda di Geognosia (Topografia, Stratigrafia); la terza della Valli Salse di Sermide (Terreni, Acque e piante, Appennino); la quarta di Geogenia (Origine e formazione dei terreni); la quinta di Archeologia (Idrografia antica, Paleoetnografia, Corografia); la sesta di Storia naturale (Fauna, Flora). € 250



150941 **PAVESI Angelo / ROTONDI Ermenegildo.** *STUDII CHIMICO - IDROLOGICI SULLE ACQUE POTABILI DELLA CITTA' DI MILANO. Memoria presentata dal R. istituto Lombardo di Scienze e Lettere. Milano, Hoepli, 1876.*

Prima edizione. Cm.33x22,6. Pg.(4), 28. Minima gora al margine superiore. Con quattro tavole litografiche fuori testo, due delle quali in grande formato. € 80



130199 PESTALOZZA Alessandro / VALENTINI Carlo. *SISTEMAZIONE DEL DEFLUSSO DELLE ACQUE DEL LAGO DI COMO. Studi e proposte. Con 10 allegati e 16 tavole. Milano, Hoepli, 1899.*

Prima edizione. Cm.23,5x16,2. Pg.XIV, 232. Brossura editoriale. Le tavole, tutte in grande formato e più volte ripiegate, sono collazionate in fine al testo, salvo la n°16, intercalata. *Importante studio idro - corografico, in edizione originale.* € 200

127719 PETRELLA Errico (Palermo, 1813-1877). *I PROMESSI SPOSI (1869). Dramma lirico in quattro Atti su poesia di Antonio Ghislanzoni. Libretto d'Opera. Milano, F.Lucca, 1869.*

Cm.18x11,3. Pg.52.

€ 24

151808 POMA Cesare. *I COGNOMI LONGOBARDI IN ITALIA: I COGNOMI IN -OLFO, -UINO, -ELMO. Saggio di onomastica italiana. Torino, Tip. Artigianelli, 1911.*

Cm.24,8x17,4. Pg.60. Brossura editoriale.

€ 28

129424 PUCCINELLI / COLOMBINI. *MILAN E POEU PU!. Rivista milanese in tre atti, sette parti e undici quadri di Giovanni Maria Sala. Libretto. Intra, Tip. Intrese, 1930 circa.*

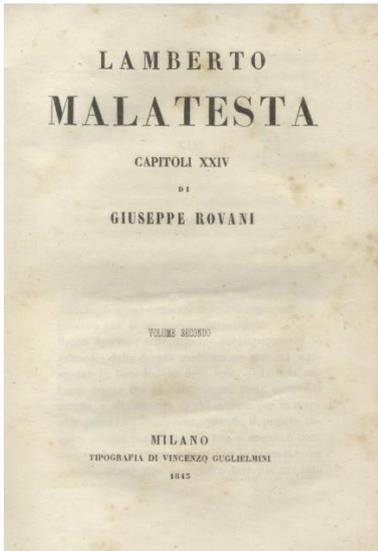
Cm.21,2x15,7. Pg.20.

€ 16



151199 ROSSI Vitaliano. *ALBERTO DA GIUSSANO CAPITANO DELLA COMPAGNIA DELLA MORTE. Festeggiato nel settimo centenario della battaglia di Legnano. Milano, Bortolotti, 1876.*

Prima edizione. Cm.19,3x13. Pg.112. Dorso restaurato. Una incisione del castello di Giussano all'antiporta ed una vignetta calcografica al frontespizio. € 80



128078 ROVANI Giuseppe. *LAMBERTO MALATESTA. Capitoli XXIV. Milano, Tip. Vincenzo Guglielmini, 1843.*

Opera completa in due volumi, dedicata al pittore Carlo Arienti. Cm.16,7x11,6. Pg,XI, 280, (4), 348. Legature in mz.pelle con titoli e fregi in oro ai dorsi. Piatti marmorizzati. Tagli spruzzati. *Edizione della stesso anno della prima, pubblicata per i tipi del Ferrario.*

€ 100



112645 SABBATINI Leopoldo (a cura di). *STATUTO E PROGRAMMA DELL'UNIVERSITA' COMMERCIALE "LUIGI BOCCONI". In occasione della inaugurazione. Milano, Martinelli, 1902.*

Presentazione di Ferdinando Bocconi. Cm.26,5x19,5. Pg.40. Una tavola. Dedicata manoscritta del curatore.

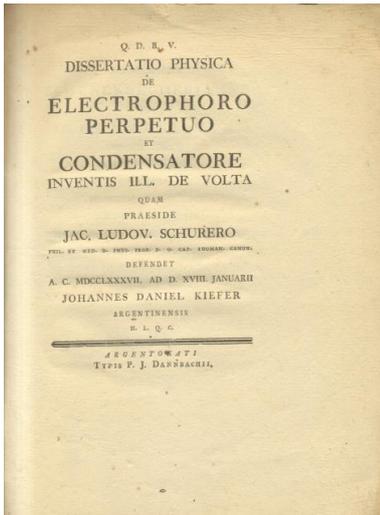
€ 120



117128 SALMON Thomas. *STATO DI MILANO E SUOI CONFINI. Incisione originale su rame tratta da "Lo stato presente di tutti i paesi e popoli del mondo naturale, politico, e morale...". Venezia, Giambattista Albrizzi, 1740-1750.*

Incisione all'acquaforte in formato cm.34x44. Cartiglio allegorico nell'angolo superiore destro. Alcune piegature.

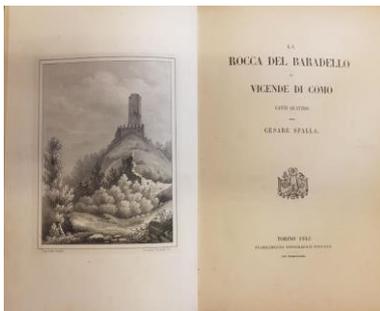
€ 100



139276 SCHURER Jakob Ludwig / KIEFER Johann Daniel. *DISSERTATIO PHYSICA DE ELECTROPHORO PERPETUO ET CONDENSATORE INVENTIS ILL. DE VOLTA. Quam Praeside Jac. Ludov. Schurero defendet A.C. 1787, ad d. 18 januarii Johannes Daniel Kiefer Argentinensis. Argentorati, Typis P.J. Dannbachii, (1787).*

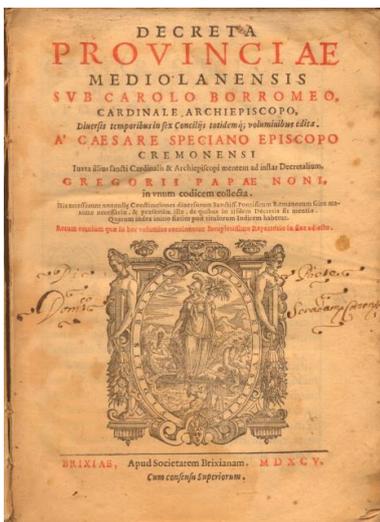
Prima edizione. Testo latino. Cm.25,8x20. Pg. 2 non numerate, (28) numerate da 33 a 59. Coperta muta in carta dorata coeva, genuina. Fresca impressione, ad ampi margini. *Dissertazione all'Università di Strasburgo, a cura del fisico Jakob Ludwig Schurer (1734-1792), forse in questo caso relatore della tesi di laurea del Kiefer. Si tratta di uno dei primi studi sull'elettroforo, primo strumento elettrostatico a induzione capace di accumulare e dividere le cariche elettriche, inventato nel 1775 da Alessandro Volta (Como, 1745-1827).* > "Le

siècle des Lumières: Bibliographie chronologique", Vol.22: 1786-1787, pg.424, conferma la numerazione spuria (da pg.33 a pg.59). € 280



151166 SPALLA Cesare. *LA ROCCA DEL BARADELLO O VICENDE DI COMO. Canti quattro. Torino, Fontana, 1845.*

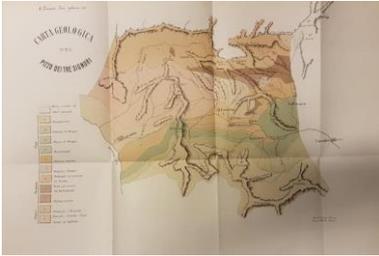
Prima edizione. Opera dedicata a Vincenzo Gioberti. Cm.27x17. Pg.160. Legatura allentata in percalina verde, con abrasioni al dorso. Alcune chiose manoscritte a matita. Tiratura su carta greve. All'antiporta una tavola della Rocca di Luigi Spalla in litografia Doye. *Ode in terza rima.* € 70



142584 SPECIANO Cesare. *DECRETA PROVINCIAE MEDIOLANENSIS SUB CAROLO BORROMEO CARDINALE ARCHIEPISCOPO. Diversibus temporibus in sex Concilijs, totidemque voluminibus edita. A Caesare Speciano Episcopo Cremonensis iuxta illius sancti Cardinalis & Archiepiscopi mentem ad instar Decretalium Gregorii Papae Noni, in unum codicem collecta. His accesserunt nonnullae Constitutiones diversorum Sanctissimorum Pontificum Romanorum scitu maximae necessariae, & praesertim illae, de quibus in iisdem Decretis sit mentio. Quarum index initium statim post titulorum Indicem habetur. Rerum omnium quae in hoc volumine continentur locupletissimo Repertorio in fine adiecto. Brixiae, Apud Societatem Brixianam, 1595.*

Testo latino. Cm.20,8x14,8. Pg.(104), 655, (1). Legatura ottocentesca allentata in mz.pergamena con tassello con titoli in oro al dorso. Frontespizio impresso in rosso e nero, con cornice figurata che racchiude una donna con elmo, scudo e cornucopia, a rappresentare allegoricamente la città di Brescia. In ovale il motto "Fidelis Brixia fidei et iustitiae". Testo su due colonne in bordura a filo singolo. Alcuni quaderni su carta maggiormente brunita. Vecchi, contenuti lavori di tarlo, che interessano solo i margini senza inficiare la fruibilità del testo. Generali tracce d'uso. Cartigli e capilettera ornamentali. Una piccola incisione raffigurante San Carlo Borromeo applicata al foglio di

guardia anteriore. Si tratta di una "summa" delle riforme approvate nel Concilio di Trento, che l'allora cardinale di Milano, Carlo Borromeo, volle fossero diffuse sul territorio attraverso dei concili provinciali, dal 1565 al 1582. I risultati di tale lavoro furono raccolti dal vescovo di Cremona Cesare Speciano, o Speciani (Cremona, 1539-1607), che fu tra l'altro nunzio apostolico in Spagna e a Praga. € 300



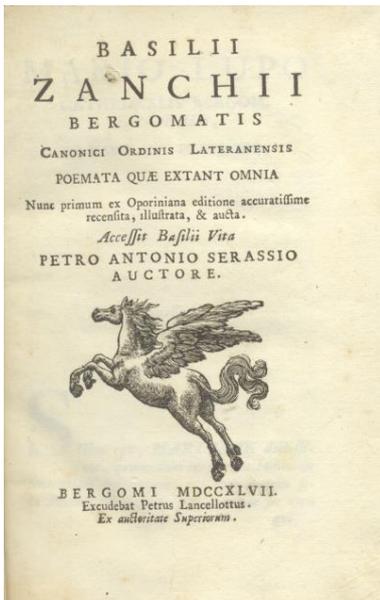
139468 TOMMASI Annibale. *IL TRIAS INFERIORE DELLE NOSTRE ALPI COI SUOI GIACIMENTI METALLIFERI. Il Pizzo dei Tre Signori. Studio premiato e pubblicato dalla Società promotrice delle esplorazioni scientifiche in Milano. Milano, Vallardi, 1882.*

Cm.27,2x18,8. Pg.72. Esemplare intonso, in barbe. Una "Carta geologica del Pizzo dei Tre Signori" a colori in formato cm.35,5x53.

Dedica manoscritta dell'Autore. *Studio sulla parte settentrionale delle Alpi orobiche.* € 80

130335 VENIER Marcantonio. *SOMMARIO DELLA RELAZIONE DELLO STATO DI MILANO. Fatta in Pregadi il 4 novembre 1525. Estratto dal vol.XL dei Diarii autografi di Marin Sanuto. Auspicatissime nozze Bassini - D'Adda. Venezia, Tip. Ferrari alla Posta, 1883.*

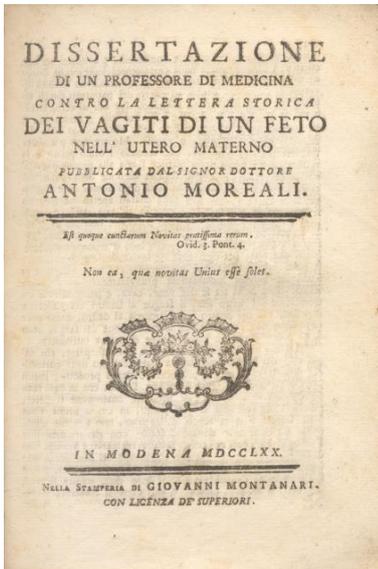
Dedicatoria di Domenico Zasso al padre della sposa, Antonio D'Adda. Cm.24,3x14,8. Pg.24. Fioriture. Piatto anteriore ed ogni pagina con ricco apparato di cornici decorative in bicromia, con fregi calcografici. € 30



139324 ZANCHI Basilio. *BASILII ZANCHII BERGOMATIS CANONICI ORDINIS LATERANENSIS POEMATATA QUAE EXTANT OMNIA. Nunc primum ex Oporiniana editione accuratissime recensita, illustrata, & aucta. Accessit Basilii Vita Petro Antonio Serassio auctore. Bergomi, Excudebat Petrus Lancellottus, 1747.*

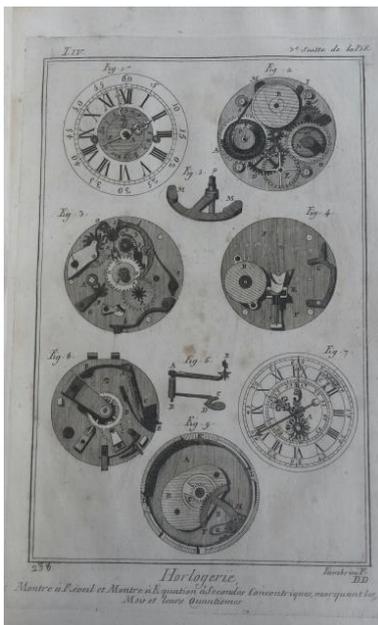
Opera dedicata a Mario Lupo. Testo latino. Cm.18,3x11,8. Pg.(16), XL, 232. Legatura in mz.pelle con titoli e filetti in oro al dorso e piatti marmorizzati. Tagli spruzzati. Marca calcografica con cavallo alato, Pegaso, al frontespizio. *Antologia di scritti dell'umanista Basilio Zanchi (Bergamo, 1501 circa - 1588), poeta di lingua latina che aderì al movimento protestante.* € 140

SCIENZE / MEDICINA



139337 *Dissertazione di un professore di medicina contro la lettera storica dei vagiti di un feto nell'utero materno pubblicata dal signor dottore Antonio Moreali. In Modena, Nella stamperia di Giovanni Montanari, 1770.*

Prima edizione. Cm.20,5x14. Pg.45, (3). Coperta muta coeva. Vignetta calcografica al frontespizio. *Anonima confutazione delle teorie espresse nello stesso anno, e pubblicate sempre a Modena, dal medico Antonio Moreali (1742-1797).* € 110



128702 *HORLOGERIE. 64 tavole tratte da "Planches pour l'Encyclopédie ou pour Le Dictionnaire raisonné des Sciences, des Arts libéraux et des Arts Mécaniques, avec leur explication". Lucques, Chez Vincent Giuntini, 1768.*

2^a edizione. Raccolta rilegata delle 64 tavole originali che raffigurano l'arte dell'orologeria, con relativa spiegazione dettagliata su 24 pagine. Testo francese. Legatura in m.z.pergamena con piatti marmorizzati. Il frontespizio è in riproduzione fotostatica. Fisiologiche bruniture. Le planches sono opera di uno degli incisori dell'edizione lucchese dell'"Encyclopédie", Fambrini. *Le tavole sono tratte dal Tomo IV della seconda edizione della celebre "Encyclopédie" di Diderot e D'Alembert, pubblicata a Lucca per le cure di Ottaviano Diodati.*

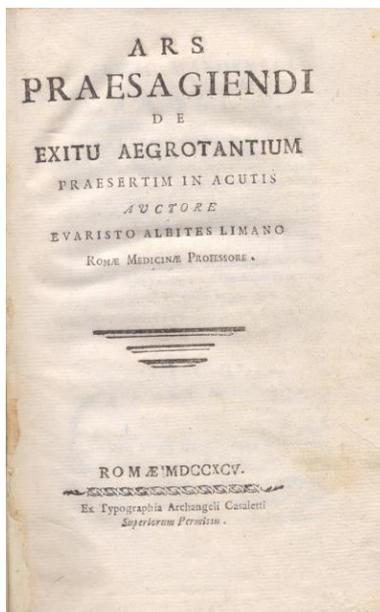
€ 800



150869 IL MEDICO PER TUTTI IN TEMPO DI PESTE. *O sia raccolta di validissimi Rimedj preservativi, curativi, spurgativi, la maggior parte di un tenuissimo dispendio, e sperimentati in molte pesti d'Italia, dopo quella di Bologna, che fu nell'anno 1423. Dati alla luce con Approvazione, e per Ordine del Magistrato della Sanità di Venezia l'anno della peste 1630. Et ora fatti ristampare, a beneficio universale da G.C.S. Con la Giunta di alcuni specifici, adoperati nell'ultima Peste di Marsiglia, l'anno 1722. Tradotti dalla lingua francese, nell'italiana. In Roma, Nella Stamperia di Francesco Antonio Ansillioni, in piazza Navona, presso S. Giacomo, 1743.*

Prima edizione. Cm.28x20,6. Pg.(12), 66. Coperta muta posticcia, staccata. Minima ininfluyente tarlatura che interessa il margine inferiore esterno delle prime carte senza inficiare il testo. Fregio calcografico al frontespizio. > Due copie in SBN al 30 aprile 2019.

€ 300

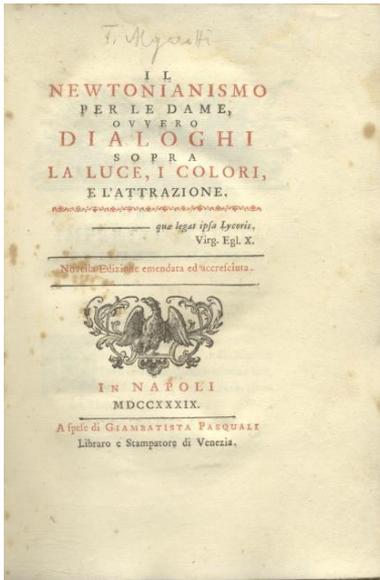


143719 ALBITES Evaristo. ARS PRAESAGIENDI DE EXITU AEGROTANTIUM PRAESERTIM IN ACUTIS. *Auctore Evaristo Albites Limano Romae Medicinae Professore. Romae, Ex Typographia Archangeli Casaletti, 1795.*

Opera dedicata a Joseph Masdevall, medico di Carlo IV. Testo latino. Cm.19,1x12,4. Pg.XVI, 212. Genuina legatura coeva in mz.pelle con piatti decorati. Tassello con titoli, sbiaditi, e fregi in oro al dorso-Tagli marmorizzati. *Non comune edizione originale di un studio sull'arte medica dell'archiatra Evaristo Albites, originario di Lima. Viene affrontato il tema del come "presagire le malattie", e l'Autore, in 36 capitoli", sostiene fermamente l'importanza dei dati empirici poggiati sull'esperienza, in ciò richiamandosi direttamente ad Ippocrate. Così l'opera veniva presentata nel Tomo XXV delle "Effemeridi letterarie di Roma" (Roma, Zempel, 1796): "Un'opera*

che un dotto medico presenta non già ad un Mecenate amplissimo, di stirpe chiaro e potente, ma ad un altro medico, e di più della classe primaria dee supporsi del pari dotta e importante ". Si devono all'Albites anche altri due testi di rilievo, "L'occhio specchio ipocratico" e "De consequenda, et producenda senectute disquisitio", ambedue stampati a Roma nel 1790. > Due esemplari in SBN al 16 giugno 2018.

€ 380



151933 ALGAROTTI Francesco. IL NEWTONIANISMO PER LE DAME. Ovvero Dialoghi sopra la luce, i colori e l'attrazione. Novella edizione emendata ed accresciuta. In Napoli, A spese di Giambatista Pasquali libraro e stampatore di Venezia, 1739.

Cm.22,2x14,8. Pg.(28), 304. Coperta muta in cartone rigido coevo con rinforzo in carta marmorizzata al dorso. Frontespizio impresso in rosso e nero, con marca calcografica raffigurante un'aquila. Il testo è preceduto da quattro liriche in inglese di Mary Wortley Montagu, Lord Hervey, Mr. Symmer, Mr. B. Stillingfleet, da una lettera di Bernardo di Fontenelle e da un sonetto in francese di Voltaire, ed è seguito da una "Lettera intorno al novello sistema d'ottica del Signor Conte Giovanni Rizzetti". *Seconda edizione di una intrigante opera, articolata in sei capitoli, del poligrafo Francesco Algarotti (Venezia, 1712-1764), una delle menti più brillanti del settecento italiano. Il*

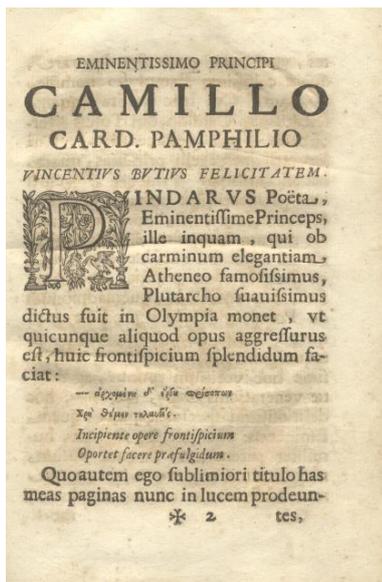
criterio di dedicare all'universo femminile una serie di temi di stretta pertinenza maschile permette all'Algarotti di usare un tono divulgativo per esplicitare la transizione da Cartesio a Newton. > Parenti, "Dizionario dei luoghi di stampa falsi", 148, in riferimento alla prima edizione del 1737, "Opera di Francesco Algarotti, stampata a Venezia". Sempre alla prima edizione fanno riferimento Graesse, I, 75, e Gray, 194. € 350



120959 BRISSON Maurino Giacomo. TRATTATO ELEMENTARE. OVVERO PRINCIPI DI FISICA. Fondati sulle nozioni più certe tanto antiche che moderne, e confermati dall'esperienza. Traduzione di G. Cioni. Firenze, Per Jacopo Grazzioli, 1791.

Opera completa in sette volumi. Cm.18x11,3. Pg.1692 complessive. Buone legature in mz.pergamena con piatti marmorizzati. Doppi tasselli con titoli e fregi in oro ai dorsi. Tagli bruniti. Opera adorna da 46 tavole tecniche incise in grande formato. Di particolare interesse il

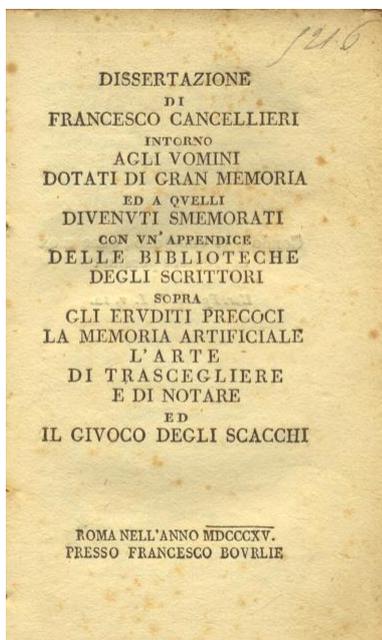
settimo volume, contenente la sezione "Sinonimia antica e moderna per odine alfabetico", con raffronto fra le voci chimiche del passato e del presente, ed un ampio ed esaustivo indice alfabetico. Eccellenti condizioni di conservazione. *Si tratta della prima edizione italiana di una delle principali opere del naturalista francese Mathurin Jacques Brisson (Fontenay-le-Comte, 1723-1806), che fu anche celebre ornitologo. Allievo di Réaumur, tenne la cattedra di Fisica Sperimentale presso il Collegio di Navarra. Nel presente testo, pubblicato a Parigi nel 1781, fornisce esaustive spiegazioni in tema di ottica, metalli, moto, idrostatica, fluidi, magnetismo, meccanica statica, gas, elettricità, etc.* > DSB, II, 477; Poggendorff, I, 301; e Brockett, 2213 a, citano l'edizione francese. € 1.000



150547 BUZIO Vincenzo. *DE CALIDO, FRIGIDO, AC TEMPERATO ANTIQUORUM POTU. Et quo modo calida in delitijs uterentur.* Romae, Ex Typographia Vitalis Mascardi, 1653.

Prima edizione. Testo latino. Opera dedicata al Card, Camillo Pamphili. Cm.22,7x15,5. Pg.(8), 70, (14). Legatura coeva in piena pergamena floscia. Frontespizio impresso in rosso e nero, con impresso stemma del Card. Pamphili. La carta dell'imprimatur e il ritratto dell'Autore sono in riproduzione fotostatica. Alcuni capilettera e fregi calcografici. *Edizione originale dell'opera più conosciuta dell'archeologo romano, membro della Accademia degli Umoristi. Si tratta di un intrigante trattato medico - fisico sulle proprietà dell'acqua.*

€ 550



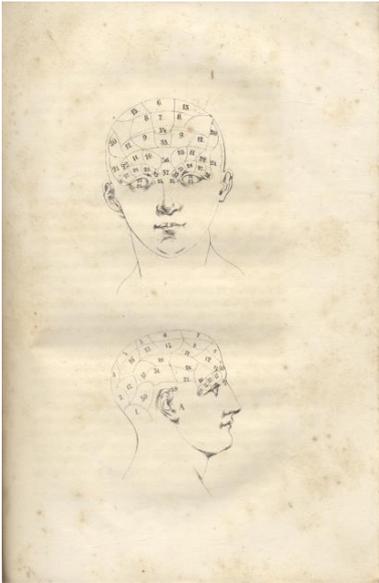
130868 CANCELLIERI Francesco. *DISSERTAZIONE INTORNO AGLI UOMINI DOTATI DI GRAN MEMORIA ED A QUELLI DIVENUTI SMEMORATI. Con un'appendice delle biblioteche degli scrittori sopra gli eruditi precoci, la memoria artificiale, l'arte di trascegliere e di notare ed il giuoco degli scacchi.* Roma, Presso Francesco Bourlié, 1815.

Prima edizione. Opera dedicata a Albino Luigi Millin. Cm.17,4x10,5. Pg.XII, 168. Brossura editoriale con coperta muta. Tassello cartaceo al dorso. All'ultima carta la notazione a stampa "La stampa di questa Dissertazione incominciata a' IX di Gennaio nell'anno 1815 da' compositori Pietro Cestiè e Giuseppe Cecchi con i due nuovi caratteri bodoniani Silvio e Lettura gettati da Andra Mancini per ordine del Card, Lorenzo Litta è stata ultimata a' XIV di Marzo giorno anniversario della faustissima elezione del SS. Padre e Signor Nostro Papa Pio VII". *Non comune studio, in edizione originale, dell'erudito*

Francesco Girolamo Cancellieri (Roma, 1751 – 1826), storiografo e bibliotecario, autore di numerose opere di archeologia e liturgia, in parte ancora inedite. L'opera è suddivisa in due parti, inerenti personaggi di grande o scarsa memoria, con due appendici bibliografiche, appunto sulla memoria artificiale e sul gioco degli scacchi, temi ambedue qui proposti per la prima volta in Italia.

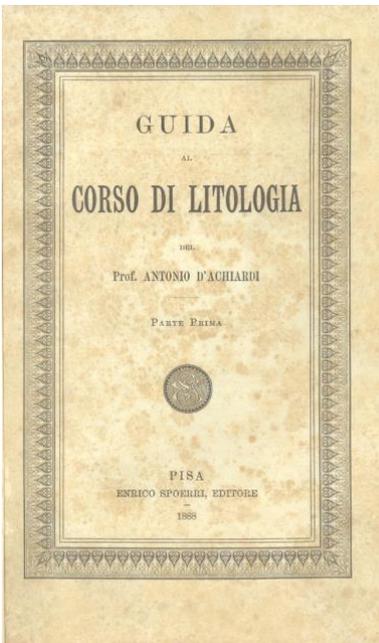
> Parenti, "Rarità bibliografiche dell'Ottocento", V, 76, riporta integralmente il testo delle pg.87-90 in cui il Cancellieri, nell'ambito delle memorie prodigiose, annovera un appena sedicenne Giacomo Leopardi, ed è questa la prima volta in cui il nome del grande poeta compare pubblicamente. Graesse, II, 31. Brunet, VI, 9029.

€ 600



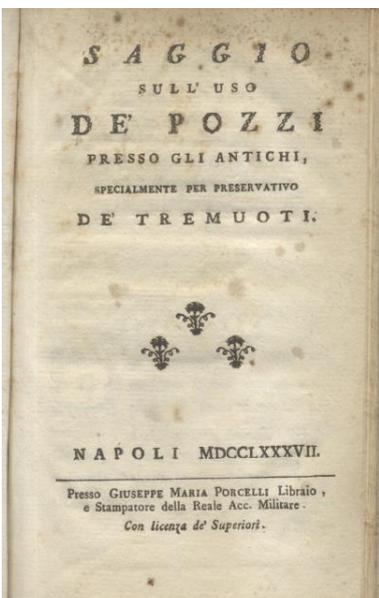
139936 CODDÈ Luigi. *IL MAGNETISMO ANIMALE SVELATO. Ossia teoria e pratica dell'antropo - elettro - magnetismo in armonia colle leggi di fisica, chimica e psicologia ed una nuova meccanica delle sostanze.* Casale, Dalla Tipografia Corrado, 1851.

Prima edizione. Opera dedicata a Porta Bava. Cm.21,8x15,4. Pg.XXIV, 160. Brossura editoriale con coperta restaurata. Una figura fuori testo. € 150



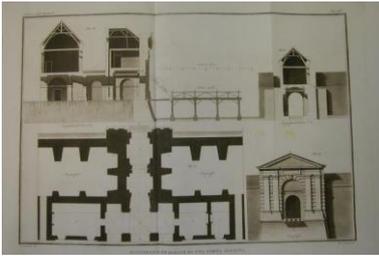
108695 D'ACHIARDI Antonio. *GUIDA AL CORSO DI LITOLOGIA.* Pisa, Spoerri, 1888.

Prima edizione. Opera completa in due parti raccolte in unico volume. Cm.23,6x15,2. Pg.436 complessive. Modesta legatura in mz.tela non editoriale. Si tratta di uno dei fondamentali testi di mineralogia teorica. Giovanni D'Achiardi (Pisa, 1872–1944) fu Professore ordinario di Mineralogia alla Università di Pisa (1910), Rettore della medesima in due diversi mandati (1923-1925 e 1935-1939) e membro della Accademia dei Lincei (1932). Nel 1906 scoprì un nuovo minerale al quale dette, in onore del padre, Antonio D'Achiardi, il nome di dachiardite. € 190



133939 D'ANCORA Gaetano. *SAGGIO SULL'USO DE' POZZI PRESSO GLI ANTICHI. Specialmente per preservativo de' tremuoti.* Napoli, Presso Giuseppe Maria Porcelli, 1787.

Prima edizione. Opera dedicata al Cavalier Hamilton, Ministro plenipotenziario d'Inghilterra presso la corte siciliana. Cm.17,8x10,2. Pg.46. Legatura in mz.pergamena. Fioriture. Rara edizione originale di questo trattato dell'archeologo Gaetano D'Ancora (Napoli, 1754 - 1816), docente di lingua ed erudizione greca alla R. Università di Napoli e stimato grecista e filologo. € 250

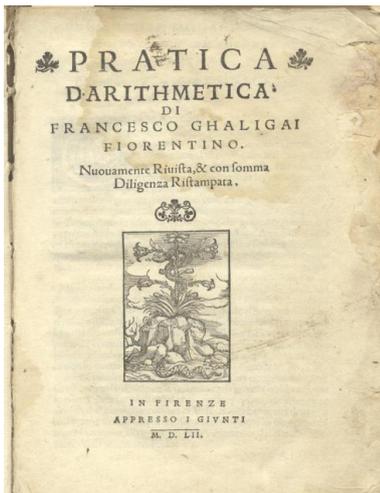


104870 FOREST De BELIDOR Bernard. *LA SCIENZA DEGLI INGEGNERI.* Nella direzione delle opere di fortificazione e d'architettura civile, di Belidor, con note del Signor Navier. Versione italiana di Luigi Masieri. Milano, a spese degli Editori, 1832.

Prima edizione italiana. Opera in due parti raccolte in unico volume. Cm.27,5x21,5. Pg.400, 44 + 52 tavole più volte ripiegate. Legatura in mz.pergamena con titoli manoscritti al dorso, priva del foglio di

guardia anteriore. Piatti marmorizzati. I tagli della prima parte sono spruzzati in giallo. La seconda parte consta di 52 tavole in grande formato, quasi tutte su carta pesante, raffiguranti figure geometriche, elementi architettonici, esempi di fortificazioni e costruzioni varie, piante, etc. Le tavole sono impresse da A.Lanzani sotto la direzione di G.Alvisetti e realizzate dalla Calcografia Zanaboni. Le tavole n°1 e n°19 sono restaurate lungo la piegatura. Collezione "Scelta Biblioteca dell'Ingegnere Civile", n°2. *Bernard Forest de Bélidor (1698-1761) fu uno stimato ingegnere francese, nato in Catalogna. Esperto soprattutto di temi idraulici, dopo una breve carriera militare divenne docente di artiglieria alla Scuola di Fère-en-Tardenois nell'Aisne, dove si dedicò alla misurazione della terra. La presente opera vide la luce la prima volta nel 1729 e si avvale delle note del celebre ingegnere Louis Henri Navier (1785-1836), padre della teoria della resistenza dei materiali e cultore della scienza delle costruzioni.*

€ 700

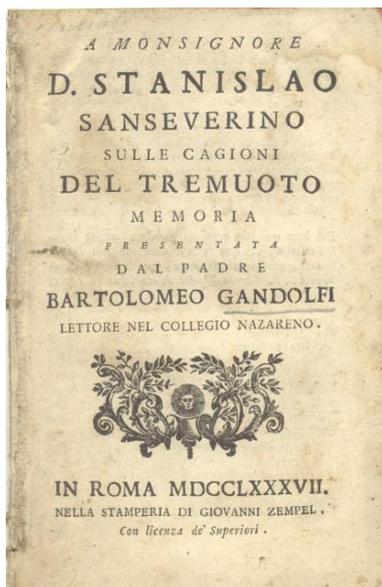


150709 GALIGAI Francesco. *PRATICA D'ARITHMETICA DI FRANCESCO GHALIGAI FIORENTINO.* Nuovamente rivista, & con somma diligenza ristampata. In Firenze, Appresso i Giunti, 1552.

Opera dedicata a Giulio de' Medici, futuro Papa Clemente VII. Cm.20x14,5. Carte (2), 114, numerate solo al recto. Genuina legatura coeva in piena pergamena rigida, con titoli manoscritti al dorso a cinque nervi. Marca tipografica al frontespizio, con un serpente attorcigliato attorno ad una pianta di giglio. Il margine esterno del volume ha subito esposizione a fonte di umidità e pertanto si presenta mangiato alle prime ed alle ultime carte. Il danno è comunque assai limitato, e non inficia minimamente la fruibilità del testo, peraltro in fresca impressione. Capilettera ornamentali. *Importante storia della*

matematica, con particolare attenzione rivolta alle equazioni, scritta dal matematico Francesco Galigai (Firenze, 1498-1573). L'Opera vide la luce nel 1522 col titolo di "Summa de arithmetica" per i tipi dello Zucchetto in Firenze. I Giunti la stamparono la prima volta nel 1548 utilizzando il titolo di "Pratica d'arithmetica", poi ripetuto nella presente terza edizione. > Riccardi, I, 501-502, "Per quante ricerche io abbia fatto non sono riuscito a vedere alcun esemplare di edizioni dell'aritmetica del Galigai posteriori a quella del 1552". Sempre Riccardi annota una lunga citazione del Libri, "Histoire", III, 145: "Contient la résolution des équations déterminées des deux premiers degrés L'ouvrage de Ghaligai, Moins diffus que celui de Pacioli, a dû avoir plus d'influence sur l'étude des mathématiques. C'est un résumé fort bien fait de tout ce qu'on savait alors. Il se distingue sur ce rapport de tous les traités précédens, et il a dû être employé avec avantage comme ouvrage élémentaire".

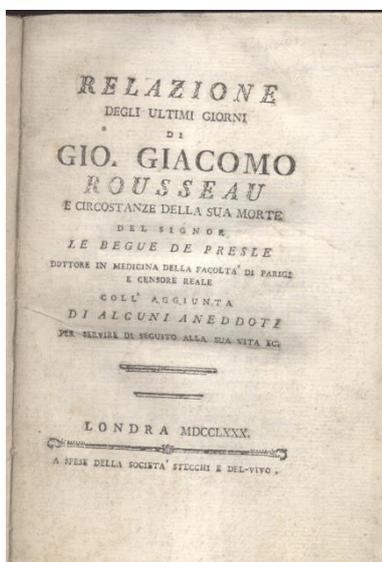
€ 1.100



152457 GANDOLFI Bartolomeo. *SULLE CAGIONI DEL TREMUOTO.* A monsignore D. Stanislao Sanseverino. Memoria presentata dal padre Bartolomeo Gandolfi lettore nel Collegio Nazareno. In Roma, Nella stamperia di Giovanni Zempel, 1787.

Prima edizione. Cm.17,8x11,4. Pg.54, 2 bianche. Esemplare privo di coperta. Tagli in rosso. Marca calcografica al frontespizio. Edizione originale di uno studio sull'ondata di terremoti che colpì l'Italia nel 1787, con eventi sismici verificatisi a Bologna, Cagli, Rimini, Terni e in Romagna e Calabria.

€ 200



135842 Le BEGUE De PRESLE Achille-Guillaume. *RELAZIONE DEGLI ULTIMI GIORNI DI GIO. GIACOMO ROUSSEAU E CIRCOSTANZE DELLA SUA MORTE.* Coll'aggiunta di alcuni aneddoti per servire di seguito alla sua vita. Londra, A spese della Società Stecchi e Del Vivo, 1780.

Prima edizione italiana. Cm.18,3x12,6. Pg.108. Coperta muta con rinforzo cartaceo al dorso. Tagli spruzzati. Il testo comprende anche una ulteriore relazione sul medesimo argomento del portoghese José de Magellan. Prima edizione originale di una delle più documentate biografie dell'ultima parte della vita di Rousseau, dovuta alla penna del suo medico personale Achille Guillaume Le Begue de Presle (Pithiviers, 1735-1807) che praticò l'autopsia del filosofo. L'edizione originale è del 1778, subito dopo la morte avvenuta a Ermenonville.

> Non segnalato dal Parenti, "Luoghi di stampa". Quérard, V, 11, per l'edizione francese.

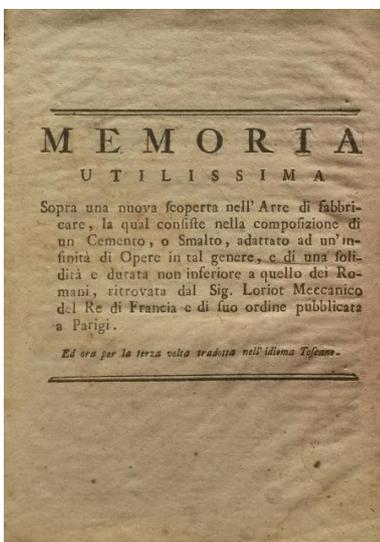
€ 240



135354 LOMBROSO Cesare. *SULLA MEDICINA LEGALE DEL CADAVERE SECONDO GLI ULTIMI STUDI DI GERMANIA ED ITALIA.* Trattati: *Tecnica - identità; Fisiologia del cadavere; Legislazione.* Torino / Chieri, Baglione, 1877.

Prima edizione. Cm.20,7x14,2. Pg.200. Legatura in mz.tela con piatti originali applicati alla coperta. *Rara prima edizione del medico e antropologo Marco Ezechia Lombroso, più noto con il nome di Cesare (Veroma, 1835-1909), di origine ebraica, "padre" della moderna criminologia.*

€ 280

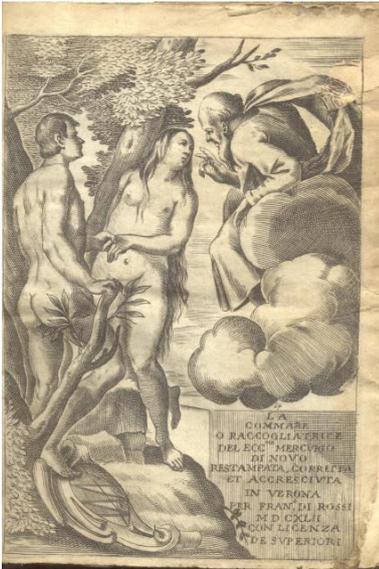


135311 LORIENT Antoine Joseph. *MEMORIA UTILISSIMA.* *Sopra una nuova scoperta nell'arte di fabbricare la quale consiste nella composizione di un cemento o smalto adattato ad un'infinità di opere in tal genere, e di una solidità e durata non inferiore a quello dei romani, ritrovata dal sig. Lorient meccanico del Re di Francia e di suo ordine pubblicata a Parigi. Ed ora per la terza volta tradotta nell'Idioma Toscano.* Firenze, Pagani, 1783.

Cm.20,2x14,6. Pg.26. Coperta muta. *Assai rara terza edizione italiana della "Mémoire sur une découverte dans l'art de bâtir", pubblicata a Parigi dall'Imprimerie Lambert nel 1774. Ne è autore l'inventore francese Antoine-Joseph Lorient (Pontarlier, 1716-1782), fratello minore dell'architetto Louis-Adam. La scoperta di questo particolare tipo di cemento, detto appunto «mortier-Lorient», una*

malta in grado di indurirsi al contatto con l'acqua, si deve agli studi compiuti dall'Autore per ricostruire un tipo di impasto descritto nella "Storia naturale" di Plinio il Vecchio. > Solo un esemplare della quarta edizione (Piacenza, Ghigliani, 1800) in SBN.

€ 150

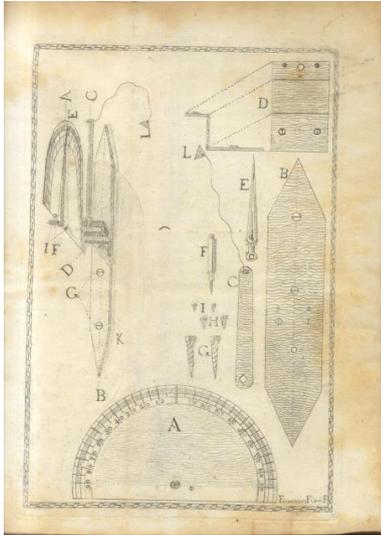


148649 MERCURIO Scipione. LA COMMARE O RACCOGLITRICE. Divisa in tre libri; In questa ultima editione corretta & accresciuta di due trattati; uno del Colostro, dove si tratta di diversi mali de i bambini con loro cause e rimedj singolari, dell'eccellentiss. sig. Ezechiele Di Castro. L'altro di un gravissimo Autore, nel quale si risolvono alcuni dubj importanti circa il Battesimo de i bambini, e si danno alcuni avisi spirituali molto à proposito per le parturienti. In Verona, Per Francesco de' Rossi, 1642.

Opera dedicata a Girolamo Marchiori. Cm.20,2x15. Pg.(24), 328 complessive. In fine al volume è aggiunto "Il Colostro", Discorso aggiunto alla Ricoglitrice di Scipione Mercurio dal Dottore Ezechiele Di Castro, medico fisico Avignonese" (In Verona, appresso Francesco de' Rossi, 1642; pg.31, (5). Legatura moderna in m.z.pergamena con piatti marmorizzati. Esemplare leggermente ondulato, con margini

rifilati mediamente bruniti e assai limitata abrasione che interessa l'angolo inferiore esterno della prima metà del volume. Doppio frontespizio. Il primo, che presenta un piccolo restauro, figurato con immagine di Adamo ed Eva al cospetto del Creatore. L'Opera è articolata in tre "Libri", ciascuno con frontespizio autonomo, mentre la numerazione delle pagine è consecutiva. In dettaglio: "Libro primo: Delle cagioni di quei dolori, che l'huomo patisce, e fa patire alla madre nel suo nascimento insieme con l'argomento dell'opera"; "Libro secondo. Del parto preternaturale, e vitioso, & in quanti modi si faccia, e di quanto si tratterà in questo libro". "Libro terzo. Nel qual si tratta delle principali infirmitadi che accadono, & alle impagliolate, & à i fanciulli; e de i rimedij loro". Il secondo e terzo libro presentano marca tipografica al frontespizio. Cartigli e capilettera calcografici. L'Opera consta di 30 incisioni nel testo, a raffigurare immagini della gestazione e del parto, così suddivise: otto nel primo Libro, 17 nel secondo, due nel Terzo ed una nel "Colostro". «Io nacqui libero. E posso perciò operare a mio modo»: così Scipione Mercurio (Girolamo era il nome assunto dopo essere avere preso i voti nei frati Predicatori) nella prefazione alla prima stampa della presente opera nel 1596, opera che vide ben 23 ristampe. Spirito dunque libero, il Mercurio (Roma, 1545 circa - 1615 circa) studiò anatomia a Bologna e a Padova, e poi dismise l'abito religioso. "Nel 1596, quando era medico a Lendinara, pubblicò a Venezia il suo trattato più famoso, "La comare o ricoglitrice", destinato a rimanere, sino agli anni Venti del Settecento, l'unico manuale di ostetricia in volgare, con numerose edizioni anche in lingua non italiana... "La comare" si colloca nel filone cinquecentesco inaugurato dal "De partu hominis" di E. Rhodion (Roesslin), la cui prima pubblicazione in volgare tedesco risale al 1508 e quella in latino (Venezia) al 1537. L'opera del Mercurio, scritta in lingua «romana intesa da tutti» e non toscana, si differenzia in modo originale e innovativo rispetto a quelle dei suoi predecessori soprattutto perché dedicata all'istruzione non tanto dei medici, che «mai o rarissime volte sono chiamati a questa attione», quanto a quella delle commari, le quali, «per il poco sapere», rischiavano spesso di mettere in pericolo «ne' parti vitiosi le madri, e i figli» (Prefazione, in "La comare", 1596). Scritto con linguaggio colorito, talvolta polemico, arricchito da qualche racconto personale e molti consigli pratici, il manuale è suddiviso in tre libri ... La comare si colloca nel solco di una tradizione medica bimillenaria, che da Ippocrate, Aristotele, Galeno, attraverso la trattatistica araba, arriva fino al De humano foetu (Bologna 1564) di Aranzio, ad Ambroisé Paré e alle scoperte di Vesalio e Gabriele Falloppia. Il Mercurio cita ampiamente i classici, sottoponendoli però a revisione sulla base delle osservazioni e delle tecniche chirurgiche più recenti. Tuttavia, analogamente a molta trattatistica coeva, le sue descrizioni del corpo femminile, così come le ipotesi

sulla generazione umana, risentono di pregiudizi anatomici e fisiologici di origine aristotelico-tomistica. Non mancano inoltre riferimenti a credenze medievali e rinascimentali – il Mercurio suggerisce più volte l'uso di talismani e amuleti operanti «per proprietà occulta» (da "Dizionario biografico Treccani"). > Olschki Choix, VII, 9107. Graesse, IV, 495. Piantanida, 1969. € 800



139335 MICHELI Lorenzo. *NUOVA INVENZIONE DI UNA MACCHINA MARITTIMA PER TROVAR L'ANGOLO DI DERIVA.* Pubblicata da Lorenzo Micheli Bolognese della Terra di Medicina, Accademico Clementino. In Bologna, Nella Stamperia di San Tommaso d'Aquino, 1776.

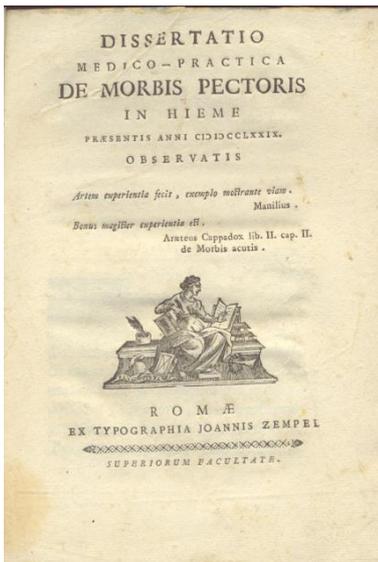
Prima edizione. Cm.21,3x13,7. Pg.X, (2). Coperta coeva decorata, posticcia. Bruniture diffuse ma non invasive. Fregi calcografici al frontespizio e all'inizio della dedicatoria "Ai Professori di Nautica". Una tavola in formato cm.21,2x19,7, incisa da Francesco Fiori. Rara edizione originale di un opuscolo contenente i dettagli di una invenzione per l'epoca straordinaria. Il bolognese Micheli fu anche per alcun tempo al servizio dei Lorena a Firenze, occupandosi della

revisone delle distanze ufficiali tra le varie località del Granducato di Toscana. Anni dopo presentò al Re di Napoli l'"odometro", strumento adatto proprio per misurare le distanze, con varianti anche per territori boschivi. > Riccardi, II, 155, "Opuscolo di 10 facciate con figure, registrato nel "jour. des sav.", an.1777. L'angolo di Deriva è quello che fa la chiglia con la linea segnata dalla nave (route)". Thorpe, "Catalogue of the Most Extensive, Valuable, and Truly Interesting Collection of curious Books ...", 1842, pg.400. Crone, "Books on the Art of Navigation", 361. Tre copie in SBN al 6 settembre 2018. € 190



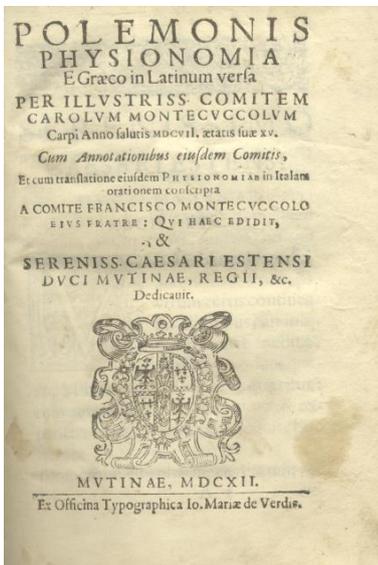
152157 MILLIN Aubin Louis. *INTRODUZIONE ALLO STUDIO DELLE PIETRE INTAGLIATE.* Dal Francese nell'idioma Italiano ridotta. In Palermo, Dalle Stampe del Solli; a spese di d. Francesco Abate librajo, 1807.

Opera dedicata al Conte Luigi di Kaunitz Rietberg Questemberg. Cm.19,6x12,5. Pg.XII, 120. Coperta in cartone rustico coevo con rinforzo cartaceo al dorso. € 150



139336 ORLANDI Pietro. *DISSERTATIO MEDICO - PRACTICA DE MORBIS PECTORIS IN PRAESENTIS ANNI 1779 OBSERVATIS.* Romae, Ex Typographia Joannis Zempel, (1779).

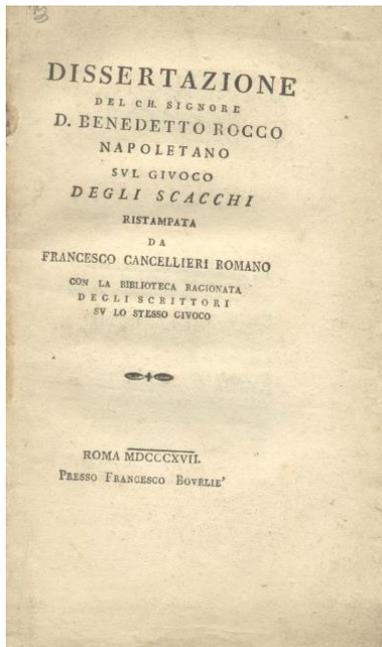
Prima edizione. Opera dedicata a Marco Antonio Borghese. Testo latino Cm.19,7x13,4. Pg.44. Coperta muta. Vignetta calcografica al frontespizio con figura femminile nel gesto di leggere. € 110



150472 POLEMO Marco Antonio. *POLEMON PHYSIONOMIA. E Græco in Latinum versa per illustriss. comitem Carolum Montecuccolum Carpi Anno salutis 1607, Aetatis suae XV. Cum Annotationibus eiusdem Comitis, et cum translatione eiusdem Physionomiae in Italiam orationem conscripta a comite Francisco Montecuccolo eius fratre. Mutinae, Ex Officina Typographica Io. Mariae de Verdis, 1612.*

Testo latino. Cm.21,2x15,3. Pg.106. (2). Modesta coperta cartonata coeva, rinforzata con carta marmorizzata al dorso. Marca calcografica con stemma estense al frontespizio. Numerosi capilettera incisi. Unito a "Fisionomia di Polemone, tradotta di Greco in Latino dal sig. Co: Carlo Montecuccoli, con Annotationi del medesimo; et poscia di latino fatta volgare dal Co. Francesco suo fratello". In Modona, presso

Gio. Maria Verdi, 1612. Pg.80. Anche la versione italiana con stemma Farnese al frontespizio e numerosi capilettera calcografici. *Prima edizione latina di un'opera già pubblicata in greco nel 1545 a Roma. Si tratta di un ricercato saggio di fisiognomica, opera del retore greco Marcus Antonius Polemon (circa 90 – 144 a.c.), noto anche come Polemon di Smyrna o di Laodicea. Originario dell'Anatolia, sofista, fu attivo alla corte romana sotto Traiano e Adriano, che accompagnò nei suoi viaggi in Grecia e in Asia Minore. Il presente testo è giunto a noi grazie ad una versione araba del XIV secolo. La presente versione latina si deve a Carlo Montecuccoli (Modena, 1562-1611), quella italiana a suo fratello Francesco. > Vinciana, 2220, in riferimento alla versione italiana, "Edizione originale di questa importante opera di fisionomia che contiene tra l'altro: "segnali di sfacciato, d'honesto, di lussurioso, di ciarlone, di dormiglione, d'innamorato, ecc.". Tiraboschi, "Biblioteca modenese", III, 283. Wellcome, I, 5143. € 1.000*

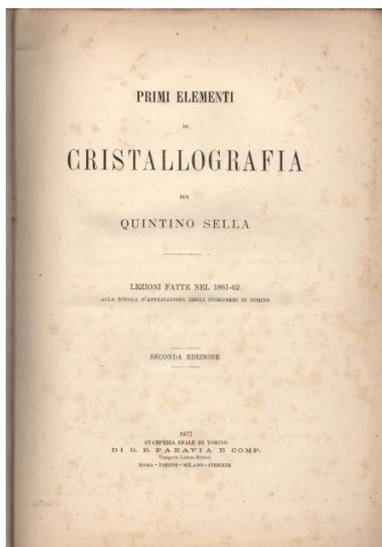


152052 ROCCO Benedetto. *DISSERTAZIONE DEL CH. SIGNORE D. BENEDETTO ROCCO NAPOLETANO SUL GIUOCO DEGLI SCACCHI.* Ristampata da Francesco Cancellieri romano con la biblioteca ragionata degli scrittori su lo stesso giuoco. Roma, Presso Francesco Bourlié, 1817.

Opera dedicata a Carlo Antonio De Rosa, Marchese di Villarosa. Cm.20x11,7. Pg.58, (1). Legatura in piena pergamena rigida. Frontespizio restaurato con marca calcografica raffigurante una fontana con il motto "Nunquam sicc abitur aestu". Bruniture sparse. Si deve alle cure del poligrafo Francesco Girolamo Cancellieri (Roma, 1751 – 1826) la ristampa, alquanto rara, di un testo sul gioco degli scacchi del medico napoletano Benedetto Rocco, che così viene presentato dall'autore nella sua "Lettera" al marchese di Villarosa: "Il Sig. Abate Cancellieri dottissimo vorrebbe ristampare quella mia Filastrocca sul "Giuoco degli Scacchi", la ristampi pure. Egli troppo mi onora. Io non merito, che approvi, e che richiami in vita una

piccola cosa, che appena mi ricordo di aver scritta 33 anni sono. Fu pubblicata in poche copie, che tutte son perdute, delle quali non ho nemmeno una io stesso". Di particolare rilievo l'ampia bibliografia curata dal Cancellieri.

€ 340



137857 SELLA Quintino. *PRIMI ELEMENTI DI CRISTALLOGRAFIA.* Lezioni fatte nel 1861-1862 alla Scuola d'Applicazione degli Ingegneri di Torino. Torino, Paravia, 1877.

2ª edizione. Cm.25,1x16,8. Pg.80. Brossura editoriale. Con otto tavole in grande formato, contenenti 151 figure geometriche di forme di cristalli. Studio di Quintino Sella (Sella di Mosso, 1827-1884), geologo e alpinista oltreché noto esponente politico. > Poggendorff, II, 900.

€ 110

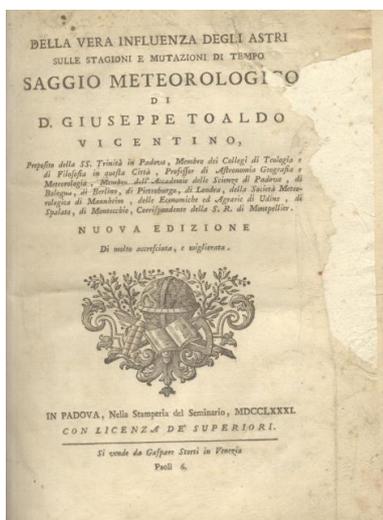


151963 SPONTONE Ciro. *LA METOPOSCOPIA. Overo Commensuratione delle linee della fronte.* Trattato del signor cavaliere Ciro Spontone. Nuovamente ristampata, & di bellissime figure adornata. In Venetia, Appresso l'Heredi dell'Imberti, 1642.

Opera dedicata a Guido Morosini. Cm.14,2x8,9. Pg.104, (6). Legatura moderna in cartoncino rigido marmorizzato. Marca calcografica al frontespizio con raffigurazione allegorica della Flora. Restauro

conservativo ai margini esterni della prima e delle ultime due carte. Non è presente l'ultima carta bianca. Capilettera ornamentali. Nel testo 47 nitide incisioni di tipologie umane, con le diverse caratteristiche delle rughe della fronte. Intrigante opera di fisiognomica dell'erudito e storico Ciro Spontone (Bologna, 1552 circa - 1610 circa), che fu Segretario del Senato di Bologna dal 1600 al

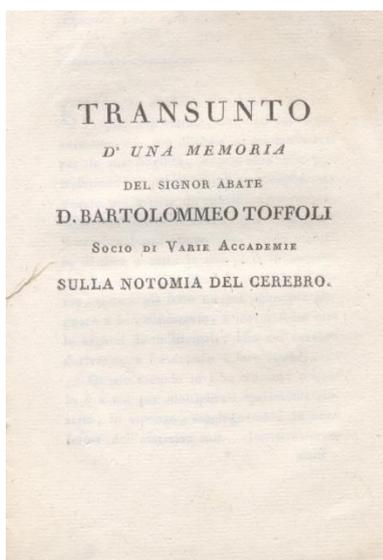
1610 e in seguito Governatore di Rovigo. La curiosa teoria dello Spontone è che ogni linea della fronte umana corrisponda ad un determinato pianeta, e che la corretta interpretazione delle stesse possa predire il futuro. Dovrebbe trattarsi della quarta edizione dopo quelle del Deuchino del 1626 e del 1629 e l'altra dell'Imberti del 1637. > Sia Piantanida, 2262, che Olschki Choix, 13594, citano la precedente edizione dell'Imbriani del 1637. Anche Graesse, VI, 473, segnala altra edizione. Tre copie in SBN al 7 settembre 2019. € 500



151551 TOALDO Giuseppe. *DELLA VERA INFLUENZA DEGLI ASTRISULLE STAGIONI E MUTAZIONI DEL TEMPO. Saggio meteorologico. Nuova edizione di molto accresciuta e migliorata. In Padova, Nella Stamperia del Seminario, 1781.*

2^a edizione. Opera dedicata ai Senatori Andrea Querini, Alvise Valaresso e Girolamo Ascanio Giustinian. Cm.23,5x18. Pg.XVI, 230. Legatura in mz.pergamena con piatti marmorizzati. Tassello con titoli in oro al dorso. evidente restauro al margine esterno del frontespizio. Marca calcografica al frontespizio. Cartigli e capilettera ornamentali. Con quattro tabelle in grande formato. In fine al testo "I Pronostici di Arato tradotti dal Greco dal giovinetto Signor Antonio Luigi Bricci Veronese". "Giuseppe Toaldo (Pianezze, 1719 – 1797) è stato un

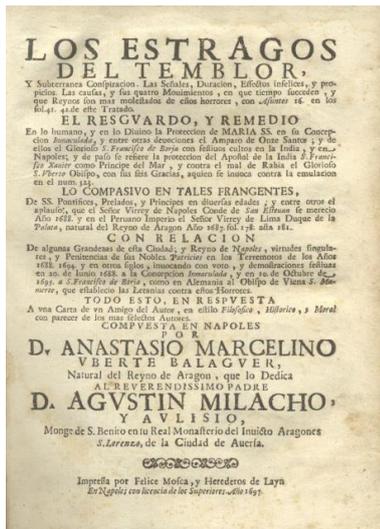
astronomo e meteorologo italiano. Dopo gli studi all'Università di Padova divenne professore di astronomia. Il suo nome è legato al progetto di conversione dell'antica Torlonga del castello di Padova (la torre fatta costruire da Ezzelino da Romano) in Specola, ossia osservatorio astronomico. Il progetto fu realizzato da un suo antico compagno di studi, Domenico Cerato. Toaldo è ricordato anche per i suoi numerosi studi di meteorologia, ma anche per essere stato insegnante di Melchiorre Cesarotti. Gli è stato dedicato un asteroide, 23685 Toaldo" (da Wikipedia). La prima edizione del presente testo è del 1770. > Riccardi, I, 525. € 280



137715 TOFFOLI Bartolommeo. *SULLA NOTOMIA DEL CEREBRO. Transunto d'una memoria del signor abate d. Bartolommeo Toffoli Socio di varie Accademie. Nessuna indicazione editoriale, 1790.*

Prima edizione. Estratto da "Opuscoli scelti sulle scienze, e sulle arti", tomo XIII. Cm.18,5x12,2. Pg.XII. Coperta muta. "La passione e l'ingegno portarono il sacerdote e scienziato Bartolomeo Toffoli (Calalzo, 1755 - 1834) a studi scientifici e a produrre macchine di ogni genere. Tra le sue invenzioni ricordiamo un microscopio tascabile, una macchina per costruire lenti piccolissime, una per estrarre le acque dalle miniere di Agordo ed un interessante tavolo contenente l'intero sistema copernicano perfettamente funzionante, opera questa custodita nella biblioteca comunale". > SBN, "Per la

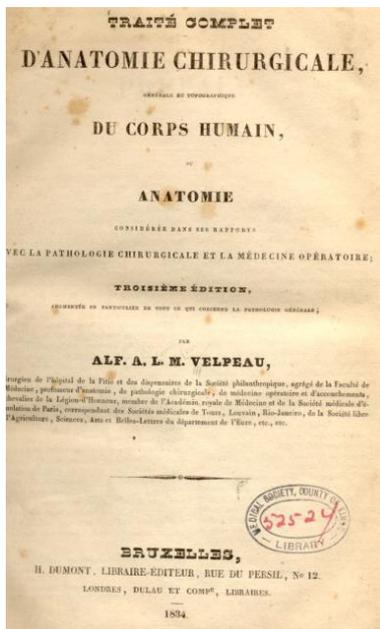
data di pubblicazione cfr. G. Fabbiani, Saggio di bibliografia cadorina, 1937, n. 178". Sempre SBN ne segnala un solo esemplare al 26 agosto 2017. € 70



152155 UBERTE BALAGUER Anastasio Marcelino. LOS ESTRAGOS DEL TEMBLOR. Y Subterranea Conspiracion. Las Señales, Duracion, Effectos infelices, y propicios. Las causas, y sus quatro Movimientos, en que tiempo succeden, y que Reynos son mas molestados de estos horrores, Con Asuntos 16. en los fol.41. 42 de este Tratado. El resguardo, y remedio en lo humano, y en lo Divino la Proteccion de Maria SS. en su Concepcion Immaculada, y entre otras devociones el Amparo de Onze Santos; y de ellos el Glorios S. Francisco de Borja con festivos cultos en la India; y en Napoles Lo compasivo en tales frangentes, de SS. Pontefices, Prelados, y Principes en diuersas edades; ... Con relacion de algunas Grandezas de esta Ciudad...compuesta en Napoles por D. Anastasio Marcelino Vberte Balaguer, natural del Reyno de Aragon,. En Napoles, Impresa

por Felice Mosca, y Herederos de Layn, 1697.

Prima edizione. Opera dedicata a Agustin Milacho y Aulisio. 22x16,4. Testo spagnolo. Cm.22x16,5. Pg.(20), (8), 360. Legatura coeva in piena pergamena semirigida. Limitati vecchi lavori di tarlo, ubicati solo ai margini. Ricchi cartigli e capilettera calcografici. *Importante e raro studio, in edizione originale, sui terremoti nel territorio napoletano e flegreo.* > "Catalogo della libreria Soranzo-Cornaro distribuita per classi" (Padova, 1781), 571. Due esemplari in SBN al 26 settembre 2019. € 2.400

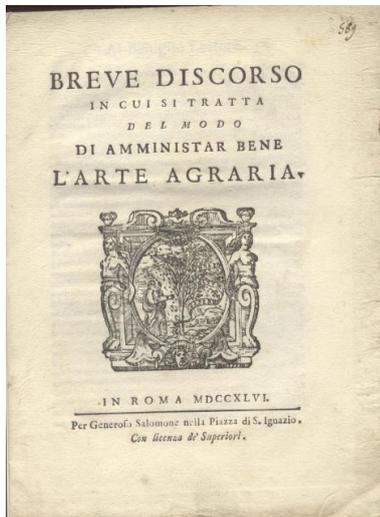


56931 VELPEAU Alfred Armand Louis Marie. TRAITE' COMPLET D'ANATOMIE CHIRURGICALE, GENERALE ET TOPOGRAPHIQUE, DU CORPS HUMAIN. Ou Anatomie considérée dans ses rapports avec la Pathologie chirurgicale et la medecine opératoire. Bruxelles, Dumond, 1834.

"Troisième édition, augmentée en particulier de tout ce qui concerne la pathologie générale". Testo francese. Opera in due volumi, uno di testo, l'altro di tavole. Il volume di testo è in formato cm.23,9x14,6, consta di pg.(12), 428 ed è legato in piena pergamena, con timbri di biblioteca estinta. L'Atlante, in formato cm.32,5x24,5, consta di 14 tavole a pagina scempia o doppia in litografia Dumont su disegni di Leroy. Legatura in mz.tela con piatti originali applicati alla coperta. *Il Velveau (Brèches, 1795-1867), docente di clinica chirurgica presso la facoltà di medicina dell'ateneo parigino e medico presso l'Ospedale de La Charité, è considerato forse il principale chirurgo francese della prima metà del XIX secolo. La prima edizione della presente Opera è del 1825-1826.*

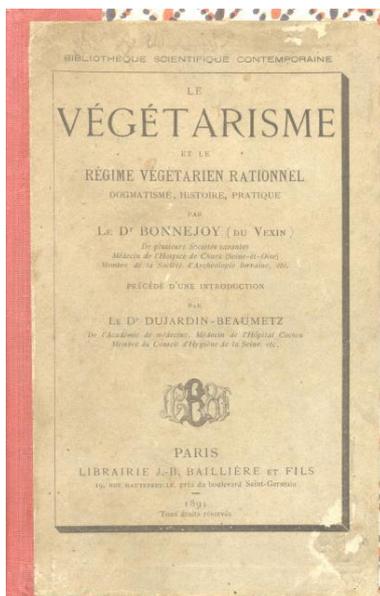
€ 500

SCIENZE NATURALI / BOTANICA / AGRARIA / CUCINA



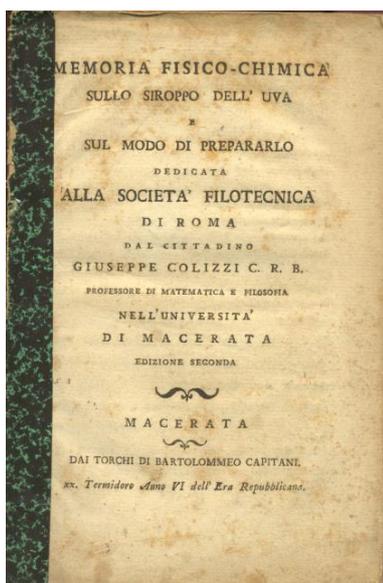
151598 *BREVE DISCORSO IN CUI SI TRATTA DEL MODO DI AMMINISTRAR BENE L'ARTE AGRARIA. In Roma, Per Generoso Salomone, 1746.*

Prima edizione. Cm.23,5x17,5. Pg.16. Coperta muta moderna. Esemplare in barbe, fresca espressione. Marca calcografica al frontespizio e fregi ornamentali. In fine indicazioni di Scandagli per il Mercante e e per il Fornaro. > Opera non citata in alcuna delle bibliografie consultate. Nessun esemplare in SBN al 27 luglio 2019. € 120



150414 **BONNEJOY Ernest.** *LE VÉGÉTARISME ET LE RÉGIME VÉGÉTARIEN RATIONNEL. Dogmatique, Histoire, Pratique. Paris, Baillière, 1891.*

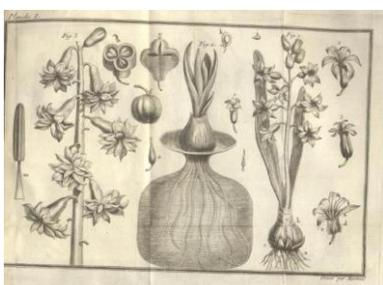
Prima edizione. Testo francese. Introduzione del Dr. Dujardin Beaumetz. Cm.19x11,4. Pg.VIII, 340, 8. Legatura in mz.tela con piatti originali applicati alla coperta. Collezione "Bibliothèque Scientifique Contemporaine". € 70



130972 COLIZZI Giuseppe. *MEMORIA FISICO - CHIMICA SULLO SIROPPO DELL'UVA. E sul modo di prepararlo. Dedicata alla Società Filotecnica di Roma. Macerata, Dai Torchi di Bartolommeo Capitani, 1798.*

2^a edizione. Cm.19,7x12,8. Pg.40. Esemplare privo di coperta, con rinforzo cartaceo al dorso. *Giuseppe Colizzi (Perugia, 1763-1846) era all'epoca docente all'ateneo di Macerata.* > Paleari Henssler, 189.

€ 300

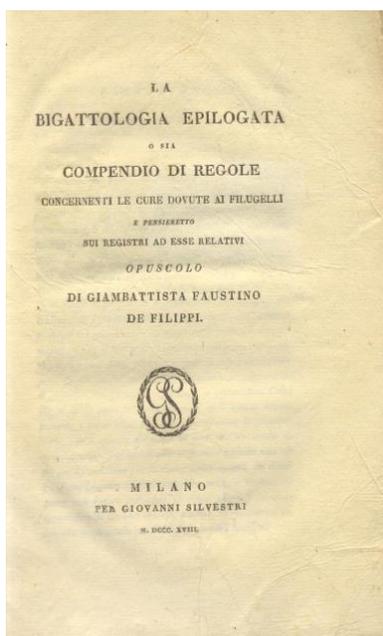


139723 D'ARDÈNE Jean Paul. *TRAITE' SUR LA CONNOISSANCE ET LA CULTURE DES JACINTES. Par l'Auteur du "Traité des Renoncules" imprimé à Paris chez Lottin. A Avignon, Chez Louis Chambeau, 1759.*

Prima edizione. Testo francese. Cm.16,6x10. Pg.156. Sobria coperta muta coeva, in cartoncino semirigido, con titoli manoscritti al dorso. Due tavole con figure floreali più volte ripiegate e fregi calcografici.

Edizione originale di un delizioso saggio sul coltura dei giacinti, opera del botanico Jean-Paul D'Ardène (Mane en Provence, 1689-1769). Dopo aver ricoperto a lungo un incarico direttivo nel Collegio di Marsiglia, creò un personale giardino botanico nel Castello d'Ardène, approfondendo gli studi di floricoltura. Oltre a quello, citato, sui ranuncoli scrisse un ulteriore analogo pamphlet sui tulipani.

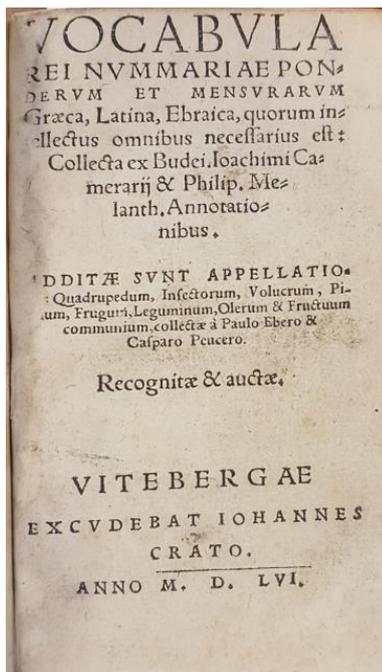
€ 290



139386 De FILIPPI Giambattista Faustino. *LA BIGATTOLOGIA EPILOGATA. O sia Compendio di regole concernenti le cure dovute ai filugelli e pensiero sui registri ad esse relativi. Opuscolo di Giambattista Faustino De Filippi. Milano, Silvestri, 1818.*

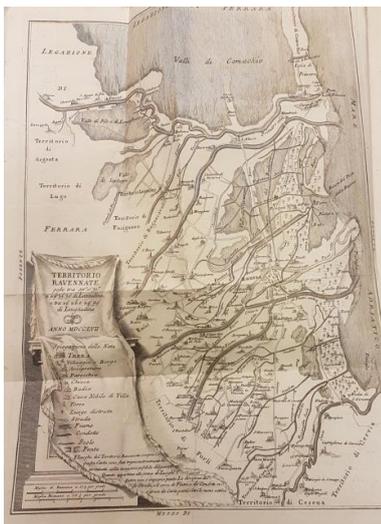
Prima edizione. Cm.21,2x13,1. Pg.128. Esemplare intonso, in barbe. Tre tabelle in grande formato.

€ 100



143728 EBER Paul (a cura di). *VOCABULA REI NUMMARIAE PONDERUM ET MENSURARUM. Graeca, Latina, Ebraica, quorum intellectus omnibus necessarius est: Collecta ex Budei. Ioachimi Camerarii & Philip. Melanth. Annotationibus. Additae sunt appellationes Quadrupedum, Insectorum, Volucrum, Piscium, Frugum, Leguminum, Olerum & Fructuum communium, collectae à Paulo Ebero et Casparo Peucero. Recognitae & auctae. Vitebergae, Excudebat Iohannes Crato, 1556.*

Testo latino. Cm.13,7x8,3. Pg.224 non numerate. Legatura in piena pelle, restaurata, con doppia bordura in oro ai piatti e fregi in oro al dorso a cinque nervature. Tagli spruzzati. Fresca impressione ma cattiva marginatura superiore. *Dettagliato dizionario naturalistico conquecentesco, opera del teologo luterano Paul Eber (Kitzingen, 1511-1569) e del medico umanista Kaspar Peucer (Bautzen, 1525-1602). Crato è il nome latinizzato dello stampatore Johann Krafft.* > Un solo esemplare presente in SBN al 24 agosto 2018. € 500



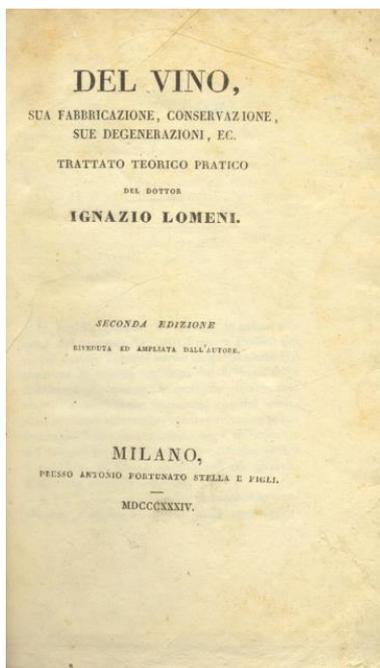
150545 GINANNI Francesco. *DELLE MALATTIE DEL GRANO IN ERBA. Trattato storico - fisico del Conte Francesco Ginanni patrizio ravennate, con Note perpetue ad esso Trattato, e con altre Osservazioni di Storia naturale del medesimo Autore. In Pesaro, Nella Stamperia Gavelliana, 1759.*

Prima edizione. Dedicataria di Annibale Degli Abati Olivieri. Cm.25,5x17,8. Pg.XVIII, 426. Sobria legatura in mz.pergamena con piatti marmorizzati, spellati ai margini. Tassello con titoli e fregi in oro al dorso. Tagli spruzzati. Ricco apparato iconografico, così costituito: Ritratto dell'Autore all'antiporta, inciso da Pietro Monaco su disegno di Giovanni Andrea Lazzarini; marca calcografica con coppia di buoi che trainano un aratro al frontespizio; due medaglioni e capolettera all'inizio della dedicatoria; una bella carta del "Territorio ravennate" in formato cm.38x28; quattro tabelle in grande formato con i dettami per la Seminazione; sette incisioni con numerose figure in fine al volume. Alcuni capilettera e cartigli di Zucchi completano il tutto. *Edizione originale di uno dei principali saggi settecenteschi sul frumento e le sue malattie, opera del letterato e naturalista romagnolo Francesco Ginanni (Ravenna, 1716-1766) che fu allievo del Frugoni. "Vergato con cura, corredato di belle tavole e di una carta geografica frutto delle triangolazioni effettuate dal Ginanni stesso, il trattato sulle malattie del frumento è un'opera significativa. Consta di tre parti: un'indagine storica e filologica sui vocaboli con cui quattro fitopatie del grano sono state designate nelle lingue antiche e quelli che le identificano in quelle moderne e nei dialetti italiani; la relazione delle indagini sperimentali che il Ginanni aveva effettuato, in quattro annate successive, dall'autunno 1749 all'estate 1755; la valutazione delle osservazioni che ne erano derivate secondo i criteri della più aggiornata cultura naturalistica coeva" (da "Enciclopedia Treccani").* > Gamba, 2263, citando Filippo Re, "Il trattato delle "Malattie ec." ha assicurata all'Autore l'immortalità, e gli acquistò gli encomii di Haller, che lo antepose a quello di Tillet sullo stesso argomento". Lastri, 60. Paleari, I, 348. Pritzel, 3335. € 650



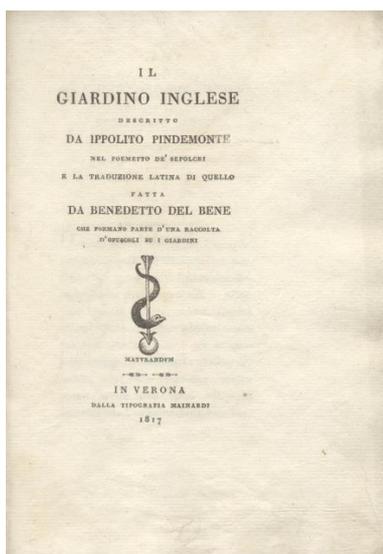
152471 LANZONI Giuseppe. *DELL'USO DELLE GHIRLANDE E DEGLI UNGUENTI NE' CONVITI DEGLI ANTICHI.* In Ferrara, Per il Filoni, 1698.

Prima edizione. Opera dedicata dall'editore a Marc'Antonio Freguglia. Cm.14x7,8. Pg.108, (12). Legatura in piena pergamena rigida. Il testo è preceduto da quattro Sonetti dedicati all'autore da Giulio Grizini, Giuseppe Chitò, Giulio Avellino e Cesare Fiocchini, tutti ferraresi, ed una lirica di Girolamo Baruffaldi. *Edizione originale, unica pubblicata, di un intrigante scritto del medico Giuseppe Lanzoni (Ferrara, 1663-1730), docente di filosofia nel locale ateneo, in cui si elencano riti degli antichi collegati a veleni, vini, fiori, profumi, chimica, invenzioni, esperienze mediche empiriche di vario genere.* € 450



130975 LOMENI Ignazio. *DEL VINO. Sua fabbricazione, conservazione, sue degenerazioni, ec. Trattato teorico pratico.* Milano, Presso Antonio Fortunato Stella, 1834.

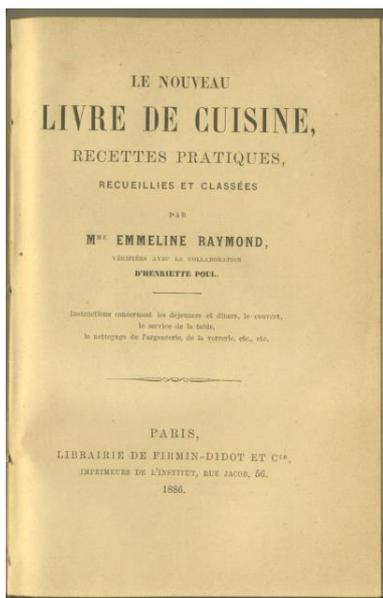
2^a edizione riveduta ed ampliata dall'Autore. Cm.18,8x11,6. Pg.318. Coperta muta moderna. In fine cinque tavole incise, quattro delle quali in grande formato. > Sormanni, "Catalogo ragionato delle opere di viticoltura e enologia", 75, "Fu il Lomeni agronomo molto dotto e stimato ...". Paleari Henssler, 438, segnala la prima edizione del 1829. € 300



151601 PINDEMONTÉ Ippolito. IL GIARDINO INGLESE. Descritto da Ippolito Pindemonte nel poemetto *De' Sepolcri* e la traduzione latina di quello fatta da Benedetto del Bene che formano parte d'una raccolta d'opuscolo sui giardini. "Edizione privilegiata". In Verona, Dalla Tipografia Mainardi, 1817.

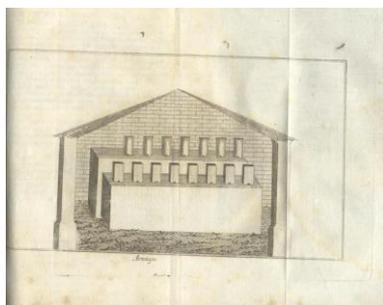
Prima edizione. Testo a fronte latino - italiano. Cm.22,5x15,5. Pg.12. Coperta moderna in cartoncino leggero decorato. Vignetta calcografica al frontespizio, con una murena attorcigliata ad una freccia con il motto "Maturandum". Edizione originale in stampa autonoma di un poemetto che il Pindemonte aggiunse al "Saggio di poesie campestri" pubblicato da Bodoni nel 1788 e ristampato proprio nel 1817. Si tratta di una edizione rivista e integrata di uno scritto apparso nel 1809 nelle "Memorie dell'Accademia di Scienze, Lettere ed Arti di Padova". "Tradizionalmente noto come il traduttore

in versi italiani dell'Odissea, Ippolito Pindemonte viene riscoperto, grazie al Giardino Inglese, nello spessore inedito di un pensatore inattuale ai suoi tempi, ma attualissimo oggi, nella sua riflessione ecologista e pacifista": così l'operetta viene illustrata nella presentazione dle volume "L'infinita beltà della natura: Ippolito Pindemonte e il Giardino Inglese" di Lucio Biagioni. > Gamba, 2653. € 200



127331 RAYMOND Emmeline. LE NOUVEAU LIVRE DE CUISINE. Recettes pratiques, recueillies et classées, vérifiées avec la collaboration de Henriette Poul. Instructions concernant les dèjeuners et diners, le couvert, le service de la table, le nettoyage de l'argenterie, de la verrerie, etc. Paris, Librairie de Firmin Didot, 1886.

Testo francese. Cm.17,5x11,3. Pg.(8), 504. Legatura in mz.pelle e mz.tela con titoli e fregi in oro al dorso. € 180



139731 SAVANI Luigi. MODO PRATICO PER CONSERVARE LE API. E estrarre il mele [miele] senza ucciderle. Milano, Silvestri, 1811.

Prima edizione. Opera dedicata a Filippo Re. Cm.21x13,4. Pg.XVI, 160, (2). Coperta moderna in cartoncino leggero decorato. Esemplare in barbe. Quattro tavole in grande formato. € 150

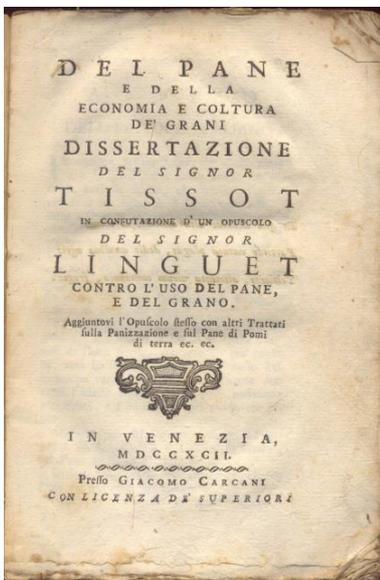


142810 SODERINI Giovanvettorio. *DELLA CULTURA DEGLI ORTI E DEI GIARDINI.* Pubblicato da Giuseppe Sarchiani. Milano, Silvestri, 1851.

Cm.17x10,7. Pg.VIII, 376. Brossura editoriale. Piccola, ininfluente vecchia chiazza che interessa solo il margine di alcune carte. Esemplare in barbe. In fine dettagliatissimo "Indice delle piante descritte, coll'aggiunta de' nomi Greci, latini, e Botanici Linneiani corrispondenti", tra cui angurie, asparagi, assenzio, avena, basilico, borraggine, camomilla, canapa, canna, carciofi, cicerbita, coriandolo, cumino, fagiuolo, farro, funghi, gelsomino, ginestra, lino, liquirizia, mandragora, mortella, nepitella, pepe, pimpinella, radicchio, rafano, rosmarino, scalogno, tartufi, timo, vitalba, zucca, etc. Collezione "Biblioteca scelta", n°557. *Saggio di uno dei maggiori agronomi toscani del XVI secolo, Giovan Vettorino Soderini (Volterra, 1526-*

1596). > Gamba, 1649, censisce l'edizione 1811.

€ 140

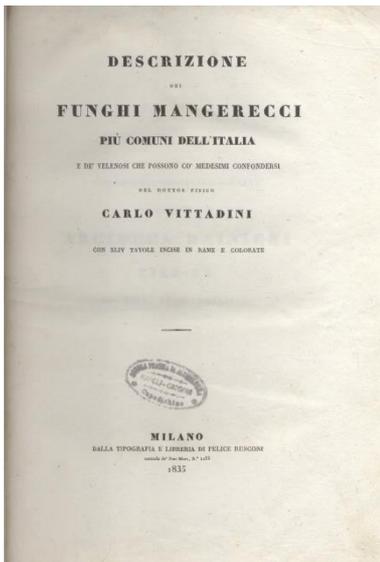


142795 TISSOT Simone Andrea. *DEL PANE E DELLA ECONOMIA E CULTURA DE' GRANI.* *Dissertazione in confutazione di un opuscolo del signor Linguet contro l'uso del pane, e del grano. Aggiuntovi l'Opuscolo stesso con altri Trattati sulla Panizzazione e sul Pane di Pomi di terra ec. ec. In Venezia, Presso Giacomo Carcani, 1792.*

Cm.18,4x11,8. Pg.116. Modesta coperta muta coeva. Piccola mancanza al foglio di guardia anteriore. Esemplare in barbe. Nel volumetto, oltre al testo integrale della dissertazione "Sopra il grano ed il pane", confutata dal Tissot, sono inoltre compresi i saggi "Ragguaglio del signor Antonio Matani sulle diverse Manifatture del Pane"; "Lettera di Antonio Matani in cui si parla delle varie materie, che si convertono in Pane"; "Maniera di fare il Pane, mediante le manipolazioni le più semplici, e nel tempo stesso le più sicure di

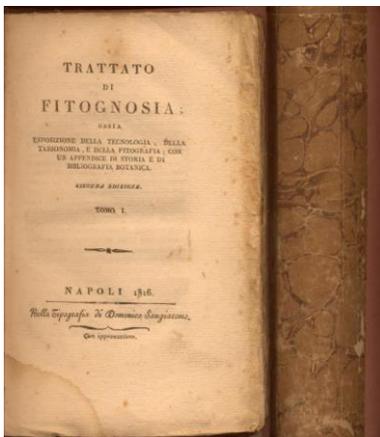
riuscirvi"; "Maniera di fare il Pane di Patate, o sia Pomi di terra senza miscuglio di farina" del signor Parmentier; "Osservazioni sopra i Pomi di terra, ossia Patate estratte da un'opera inglese del signor Smith". *Il celebre medico Tissot (Grancy (Vaud), 1728-1797) studiò a Montpellier per poi trasferirsi a Losanna ove si dedicò agli studi sul vaiolo. Ivi riuscì a ricusare la cattedra di medicina, accettò nel 1780 quella all'Università di Pavia. Qui ebbe importanti onori per il suo impegno nel curare una grave epidemia, tanto che a lui fu dedicata l'iscrizione "Immortali praeceptorum, etc.". La prima edizione della presente Opera è del 1781, a Napoli, ed anche in essa compare la traduzione del saggio di Adam Smith, primo scritto del celebre economista inglese tradotto in italiano.* > Westbury, 215, cita le prime due edizioni.

€ 200



136076 VITTADINI Carlo. *DESCRIZIONE DEI FUNGHI MANGERECCI PIÙ COMUNI DELL'ITALIA. E de' velenosi che possono co' medesimi confondersi.* Milano, Rasconi, 1835.

Prima edizione. Cm.30,4x23. Pg.XLVIII, 352. Legatura coeva in mz.pelle con titoli e filetti in oro al dorso. Spellature ai piatti marmorizzati. Esemplare privo delle 44 tavole allegate. *Uno dei principali studi micologici italiani, purtroppo non dotato del ricco apparato iconografico. Ne è autore il botanico e medico Carlo Vittadini (San Donato Milanese, 1800-1865), che vi descrive 65 specie di funghi, 15 delle quali all'epoca ancora sconosciute.* > Nissen, 2071. € 200



130253 TENORE Michele. *TRATTATO DI FITOGNOSIA. Ossia Esposizione della tecnologia, della tassonomia e della fitografia; con un appendice di storia e di bibliografia botanica.* Napoli, Nella Tipografia di Domenico Sangiacomo, 1816.

2ª edizione. Opera completa in due volumi. Cm.22,2x13,8. Pg.(8), 300; (8), 352. Coperte in cartone rigido con rinforzi cartacei ai dorsi. Esemplari in barbe. Collezione "Corso delle botaniche lezioni", n°1-2. *Opera assai importante del botanico napoletano (1780-1861) di origini abruzzesi. Fu lui a creare l'Orto Botanico partenopeo e fu docente nel locale ateneo.* € 360

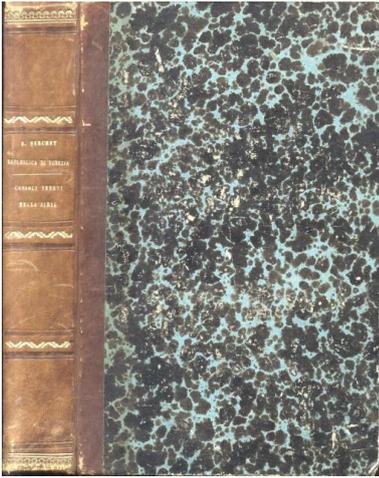
GEOGRAFIA / VIAGGI



139438 *Bella incisione originale raffigurante la città di Ginevra e il Lago di Losanna. In Venetia, Alla Libreria dalla Colonna, 1567.*

Tavola assai fresca, in formato cm.18,5x26,8 alla battuta, impressa su carta in formato cm.26x38,3, con al verso breve descrizione della Città. La veduta è molto nitida, sormontata dall'arma della Ginevra, mentre al piede sono individuati i principali monumenti nella apposita Legenda esplicativa. *Incisione attribuibile al veronese Paolo Forlani,*

tratta da "De' disegni delle piu illustri città, & fortezze del mondo; con una breve historia delle origini, & accidenti loro, secondo l'ordine de' tempi; raccolta da M. Giulio Ballino", pubblicata a Venezia da Bolognino Zaltieri nel 1569. € 300



144588 BERCHET Guglielmo. LA REPUBBLICA DI VENEZIA E LA PERSIA / RELAZIONI DEI CONSOLI VENETI NELLA SIRIA.
Torino, Paravia, 1865 / 1866.

Due testi in prima edizione, raccolti in unico volume. Avvertimento di Cristoforo Negri. Cm.24x15,4. Pg.XX, 296; 168. Legatura coeva in m.z.pelle con titoli e fregi in oro al dorso e piatti marmorizzati. Cinque tavole in fototipia fuori testo al primo testo, su cartone rigido, con velina protettiva. *Approfonditi studi, riccamente documentati, sulla storia delle relazioni diplomatiche fra Venezia e il Medio Oriente.*
€ 270



152365 CASTELLI Giuseppe. Itinerario et sincero racconto del Viaggio fatto dall'Altezza Serenissima del signor Principe di Parma Alessandro Farnese per la Francia, Inghilterra, Olanda, Fiandra, e Spagne. Dove di presente vi tiene il Posto di Capitan Generale della Cavalleria per Sua Maestà Cattolica nell'Esercito d'Estremadura contro Portugallo. Et vi si contengono Viaggi per diversi Regni, & sue distanze. Descrittoni delle Città principali d'essi, & numero d'Habitanti. Incoronatione di Carlo II Stuardo Re d'Inghilterra, & sua Cavalcata. Battaglie campali, & Assedij di piazze reali. Discorso della Republica di Colonia, e suo governo democratico. Morte, & seppoltura di Filippo IV Re di Spagna. Descritto da Giuseppe Castelli. In Venetia, Per il Pinelli, 1666.

Prima edizione. Opera dedicata al Principe Pietro Farnese.

Cm.19,5x14,2. Pg.208. Modesta legatura moderna in cartone rigido decorato. Tagli spruzzati. Piccola marca calcografica al frontespizio. Leggero alone al margine superiore delle prime carte. Marginatura limitata. Alcuni errori nella numerazione delle pagine. Prima carta parzialmente sfogliata. Cartili a capilettera ornamentali. *Edizione originale della dettagliata cronaca di un lungo viaggio compiuto da Giuseppe Castelli (Ripatransone, 1626-1699) al servizio del principe Farnese. "Dal dicembre 1660 al marzo 1661 il Castelli si trattenne col seguito del Farnese a Parigi, dove conobbe tutti i maggiori personaggi della corte del giovane Luigi XIV nel delicato momento della morte del Mazzarino. La successiva tappa del viaggio fu Londra, dove il Castelli assistette alla cerimonia dell'incoronazione di Carlo II Stuart (23 aprile 1661). Tornato a Parigi nel maggio, il Castelli continuò a seguire il Farnese nelle sue peregrinazioni per le Fiandre ed i Paesi Bassi finché il principe, chiamato al servizio delle armi spagnole nella guerra d'indipendenza portoghese, partì da Bruxelles (4 dicembre 1661) con poche persone, inviando il grosso del seguito, incluso il Castelli, a Colonia in attesa di nuovi ordini. Qui soggiornò per quattro mesi, assistendo tra l'altro all'entrata in città dell'arcivescovo elettore Massimiliano Enrico di Baviera (17 marzo 1662). Alla fine di aprile fu richiamato col resto del seguito del Farnese in Spagna e, imbarcatosi ad Ostenda, raggiunse San Sebastiano e quindi Madrid (15 giugno 1662). Dopo una breve sosta nella capitale spagnola, il Castelli si diresse al campo nell'Estremadura, dove si trattenne per i successivi tre anni partecipando ai fatti d'arme della campagna portoghese ... Si tratta di una cronaca non particolarmente brillante, ma estremamente precisa, da cui emerge il carattere curioso di un uomo non colto, ma abituato alla familiarità con i potenti. Le descrizioni delle città (soprattutto quelle di Parigi, Londra, Amsterdam,*

Colonia e Madrid) si distinguono per uno stile giornalistico in cui l'abbondanza di particolari è onestamente proporzionata alla durata dei soggiorni del Castelli nel luogo. Il capitolo più interessante del libro per il lettore odierno è probabilmente costituito dalla dettagliatissima cronaca dell'incoronazione di Carlo II e della successiva seduta della Camera dei Comuni. La principale preoccupazione dell'autore consiste comunque nel mettere in ogni modo in risalto la figura di Alessandro Farnese, cui è anche dedicata parte dei mediocri componimenti poetici, per lo più sonetti, in italiano, francese e spagnolo, che interrompono ogni tanto la narrazione" (da "Dizionario biografico Treccani"). > Michel & Michel, II, 62-63. British Library, "Catalogue of seventeenth century Italian books", I, 202.

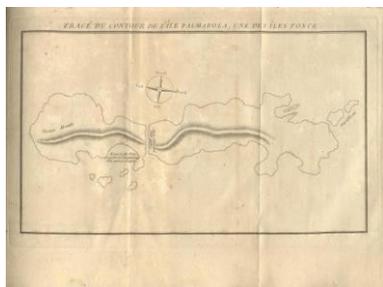
€ 600



143444 CHODZKO Lionardo. *RELAZIONE STORICA, POLITICA, GEOGRAFICA, LEGISLATIVA, SCIENTIFICA, LETTERARIA DELLA POLLONIA ANTICA E MODERNA.* Ultimamente pubblicata. Prima traduzione italiana. Livorno, Tip. Pozzolini, 1831.

Opera completa in quattro tomi raccolti in unico volume. Cm.22,2x14. Pg.VIII, 136; 120; 112; 192. Alcune fioriture e minime sottolineature a matita colorata. Legatura in mz.pelle con titoli e fregi in oro al dorso e piatti marmorizzati. Due carte geografiche della Polonia ricavate dalle carte polacche di Gioacchino Lelewel. Il quarto tomo comprende "Saggio storico sopra la legislazione polacca civile e criminale fino ai tempi degli Jagelloni, dall'anno 930 fino al 1430" di Gioacchino Lelewel, e "Frammenti sopra l'antica letteratura della Pollonia" di Michele Podczaszynski.

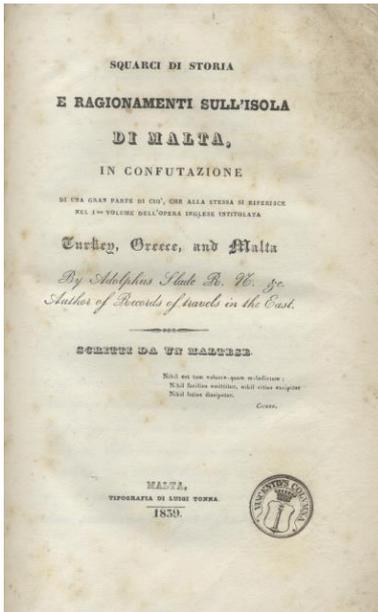
€ 260



152426 De DOLOMIEU Déodat. *MÉMOIRE SUR LES ILES PONCES, ET CATALOGUE RAISONNÉ DES PRODUITS DE L'ETNA.* Pour servir à l'histoire des Volcans, suivis de la description de l'Etna, du mois de Juillet 1787. Ouvrage qui fait suite au Voyage aux Iles de Lipari. A Paris, Chez Cuchet, Libraire, rue & hôtel Serpente, 1788. Prima edizione. Testo francese. Cm.21,4x13,2. Pg.(2), VI, 528.

Coperta moderna in cartoncino marmorizzato. Timbro di vecchia proprietà al frontespizio. Fisiologiche bruniture. In fine al volume una "Tableau méthodique des productions de l'Etna" e quattro tavole in grande formato, raffiguranti rispettivamente "Tracé du contour de l'Île Ponce", "Tracé du contour de l'Île Palmarola, une del Îsles Ponce", "Contour de l'Île Ventotiene, anciennement Pendataria", e "Île Zanone". *Originario di un piccolo paese in Val d'Isère, Dolomieu appunto, Déodat Guy Silvain Tancredi Gratet de Dolomieu (1750 – 1801), di nobili origini, fu iscritto ad appena tre anni all'Ordine dei Cavalieri di Malta. Studiò scienze naturali e chimica, per poi dedicarsi compiutamente agli studi geologici, che approfondì in frequenti viaggi in Bretagna, Portogallo, Malta e Italia, dove le sue ricerche fornirono originali spunti di conoscenza e furono raccolte in vari volumi, tra cui appunto il presente, in cui si approfondiscono le condizioni geologiche delle isole di Ponza, Palmarola, Ventotene e Zanone, oltre a fornire preziose notizie vulcanologiche sull'Etna. Il suo nome è legato alla classificazione di una pietra calcarea alpina, denominata "dolomia" in suo onore, da cui hanno preso nome le Dolomiti nel 1864.* > Ward / Carozzi, 671. Brunet, VI, 4644. Lozzi, II, 3785.

€ 850



133949 De PIRO Giuseppe Maria. *SQUARCI DI STORIA E RAGIONAMENTI SULL'ISOLA DI MALTA. In confutazione di una gran parte di ciò, che alla stessa si riferisce nel 1° volume dell'opera inglese intitolata "Turkey, Grece, and Malta" by Adolphus Slade. Scritti da un Maltese. Malta, Tonna, 1839.*

Prima edizione. Cm.22,8x14,3. Pg.VI, 110. Legatura in mz.tela con piatti originali applicati alla coperta. *Edizione originale di un rarissimo saggio di storia maltese.* > "Catalogue of Malta Public Library", 37. Due soli esemplari segnalati in SBN. € 380

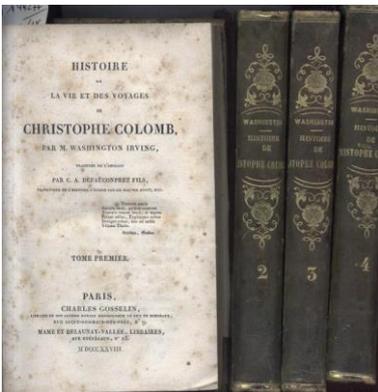


151909 GEMMELLARO Carlo. *SOPRA L'ISOLA VULCANICA DI PANTELLERIA. E sopra le osservazioni ivi fatte dal socio corrispondente Conte F. Beffa Negrini. Memoria letta li 23 aprile 1829. Catania, 1829.*

Prima edizione. Estratto da "Atti dell'Accademia Gioenia", vol.V. Cm.21x15,6. Pg.16. Esemplare con coperta posticcia. Una bella incisione dell'isola in formato cm.24,5x38, con minimo strappo.

Incisione di Ammendolia su disegno di C. Giammellaro. > Tre copie in SBN al 3 settembre 2019.

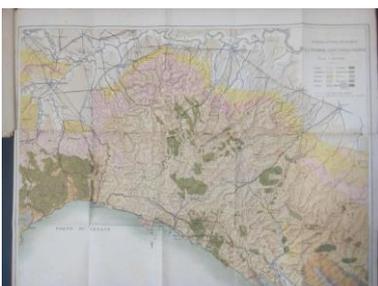
€ 200



144277 IRVING Washington. *HISTOIRE DE LA VIE ET DES VOYAGES DE CHRISTOPHE COLOMB. Traduit de l'anglais par C.A. Defauconpret fils. Paris, Charles Gosselin, Mame et Delaunay-Vallée, 1828.*

Opera completa in quattro volumi. Testo francese. Cm.20,5x12,5. Pg.XVI, 382; VIII, 402; VIII, 364; VI, 426. Legature in mz.pelle con titoli e fregi decorativi in oro ai dorsi. Spellature ai piatti marmorizzati. Bruniture. Al primo volume due belle carte incise da Pierre Tardieu, con coloratura a mano coeva, raffiguranti la "Carte del Indes Occidentales" (formato cm.51x64) e la "Carte des voyages de Christoph Colomb dans l'Océan Atlantique" (formato cm.34x47).

Prima edizione francese di uno dei principali studi su Cristoforo Colombo. > Brunet, III, 459. € 360



134269 JONGHI Cesare. *GITA GEOLOGICA NELLA LIGURIA ORIENTALE. 11 - 18 giugno 1888. Torino, Roux, 1888.*

Prima edizione. A cura della "Scuola d'applicazione per gl'Ingegneri in Torino; Esercitazioni di mineralogia e geologia". Cm.25,3x16,5. Pg.32. Con una fotografia originale della costa di Chiavari presa dalla galleria delle Grazie, tre tavole in grande formato raffiguranti rispettivamente "Planimetria generale della spiaggia di Chiavari",

"Corrosioni della spiaggia di Chiavari", "Frana alla Galleria De Barbieri - Rospo", e una carta policroma in formato cm.60x67 che rappresenta lo "Schizzo di carta geologica dell'Appennino ligure centrale e orientale" in scala 1:250.000. Legatura in mz.tela con piatti originali applicati alla coperta. In una nota al titolo il chiarimento "Questo lavoro fu fatto dietro note, schiarimenti e disegni comunicati dal Prof. Uzielli ad illustrazione di questa gita e di quanto precedentemente aveva esposto nel suo corso". Nel volumetto: "Da Torino a Chiavari; Corrosioni della spiaggia di Chiavari; Visita alla miniera di Libiola; Sestri Levante; Da Sestri Levante alla Spezia; Spezia; Dalla Spezia alla Galleria del Borgallo; Da Borgotaro a Sestri Levante e Genova; Genova". € 160

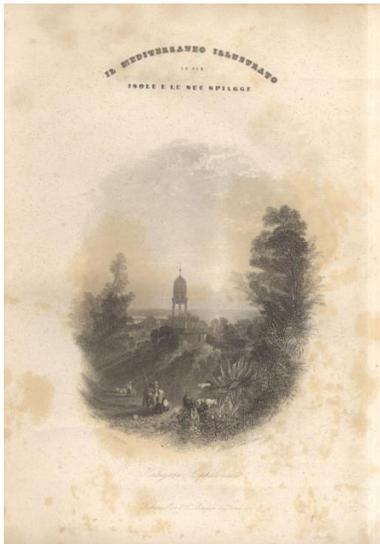


111046 La FARINA Giuseppe. LA SVIZZERA STORICA ED ARTISTICA. Descritta da Giuseppe La Farina ed illustrata da una serie di finissime incisioni in acciaio. Firenze, Luigi Bardi editore, 1842-1843.

Prima edizione. Opera completa in due volumi. Cm.29,5x21,6. Pg.366; 432. Legature in mz.pelle con titoli e fregi in oro ai dorsi.

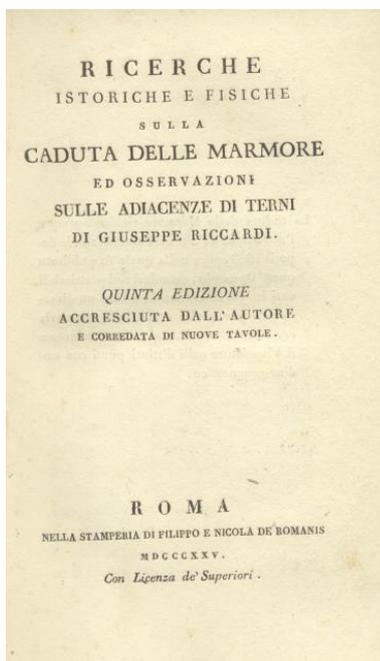
Fogli di guardia color verde. Frontespizi e testo in cornicetta decorativa a doppio filo. L'Opera è adorna di 96 belle incisioni su acciaio fuori testo, ognuna con velina originale protettiva. Dall'Indice delle Illustrazioni, comprendente 98 tavole, si evince la mancanza delle tavole raffiguranti una "Scena sulla Valle di San Nicola", la "Strada di Sion", il "Passaggio di Cardinell nello Splügen", mentre è presente una tavola in più, raffigurante una veduta di "Lugano". Le tavole, alcune delle quali presentano bruniture, sono incise da Wallis, Cousen e altri su disegni di William Henry Bartlett. *Bella Opera, con ricchissimo apparato iconografico. "Giuseppe La Farina (Messina, 1815–1863), patriota e scrittore, letterato e storico, collaborò con le "Effemeridi Letterarie Messinesi". Fondatore e redattore di numerosi giornali, fu autore di opere storiche e politiche (Studi sul secolo XIII; L'Italia dai tempi antichi fino ai nostri giorni), geografiche (L'Italia nei suoi monumenti; Messina e i suoi monumenti) e letterarie (Studi sopra alcuni canti della Divina Commedia). Nel 1848 condusse la Legione Universitaria della Sicilia contro i Borboni e fu deputato di Messina al parlamento siciliano dal 1848 al 1849 ed incaricato come diplomatico assieme ad Emerico Amari di offrire la corona siciliana al Duca di Genova. Nel Veneto fronteggiò gli austriaci nel 1849 quale consigliere del re sabauda. Emigrato dapprima in Francia, verso la fine del 1856 assieme a Daniele Manin e a Giorgio Pallavicino Trivulzio fondò la Società nazionale italiana, una associazione avente l'obiettivo di orientare l'opinione nazionale verso il Piemonte di Cavour. La Farina ebbe parte attiva alle annessioni del regno sabauda e favorì la spedizione dei Mille in Sicilia. Eletto deputato al primo parlamento italiano, nello stesso 1860 fu nominato Consigliere di Stato, successivamente Ministro dell'istruzione, dei lavori pubblici dell'interno e della guerra. Tumultuato a Torino, le sue ceneri furono trasferite a Messina nel 1872 per l'inaugurazione del Gran Camposanto"* (da wikipedia).

€ 900



148840 MALAGOLI VECCHI Marco. *IL MEDITERRANEO ILLUSTRATO LE SUE ISOLE E LE SUE SPIAGGE.* Comprendente la Sicilia, la Barberia, la Calabria, Gibilterra, Malta, Palermo, Algeri, Itaca, Bona, Cartagine, Corfù, Messina, Cefalonia. Opera illustrata da 64 incisioni in acciaio. Eseguite da artisti di Londra, su disegni originali di W.L.Leitch, Granville Temple e Allen; preceduta da un saggio storico sul Mediterraneo, sulle tracce di C.Pellé, redattore della Rivista Britannica, autore del testo di Costantinopoli illustrato. Redatta dietro i documenti raccolti dai sig. Allom, G.N. Wright, Adolfo Slade, e arricchita di note e osservazioni sul bacino del Mediterraneo da Ville Hardouin, Chateaubriand, C. Reybaud, Lamartine, Michaud, T. Campbell, Urquhart, Poujoulat, ecc. Firenze, Presso Spirito Batelli, 1841.

Prima edizione. Opera completa in due parti raccolte in unico volume. Cm.27,9x20,7. Pg.512. Sobria legatura coeva in mz.pelle con piatti marmorizzati e titoli e fregi impressi in oro al dorso. Opera adorna da 64 incisioni su acciaio fuori testo. Doppio frontespizio, il secondo figurato con veduta del villaggio di Kaligata nell'Isola di Cefalonia, che nell'"Indice delle materie e delle tavole viene indicata come penultima illustrazione fuori testo. Marcate fioriture, sia nelle pagine di testo che nelle tavole, tutte protette da velina. . *Classica operazione dell'editoria italiana di metà Ottocento, con utilizzo di incisioni su acciaio impresse a Londra per illustrare una comunque non banale pubblicazione sulle bellezze del Mar Mediterraneo.* > Fossati Bellani, I, 144. **€ 350**



152626 RICCARDI Giuseppe. *RICERCHE ISTORICHE E FISICHE SULLA CADUTA DELLE MARMORE.* Ed osservazioni sulle adjacenze di Terni. Roma, De Romanis, 1825.

5^a edizione accresciuta dall'autore e corredata di nove tavole. Cm.20,2x12,5. Pg.96. Coperta moderna in cartoncino decorato. Tre tavole in grande formato, incise da Pietro Parboni su disegni dell'autore, raffiguranti la "Corografia dei Fiumi Nera e velino e Fiume Aniene", la "Topografia fisica della cateratta del velino e depositi calcarei nell'Agro Ternano" e la "Caduta delle Marmore veduta da Pennarossa". Eccellente impressione, sia del testo che delle incisioni. > Lozzi, II, 5308. **€ 280**



137380 VACCA Odone Enrico. ITINERARIO GENERALE DELLA ISOLA DI SARDEGNA. Dedicato alla Onorevole Deputazione Provinciale di Cagliari. Cagliari, Tip. Timon, 1881.

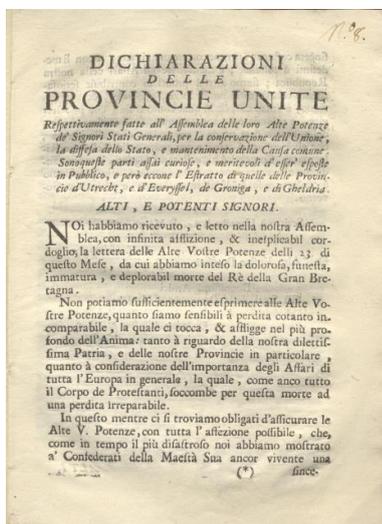
Prima edizione. Cm.23,5x17,2. Pg.XXXII, 192. Legatura in tela editoriale, rinforzata al dorso, con titolo impresso allo specchio anteriore. Con 12 carte a doppia pagina, a comporre una grande carta corografica - stradale, e sei tavole poliometriche, sempre a doppia pagina, a rappresentare le distanze fra le varie località. € 270

STORIA / MILITARIA / ARLDICA / CAVALLERIA / ECONOMIA



133352 CITTADINI NOBILI, CHE COMPONGONO IL CONSIGLIO DELLA MAGNIFICA CITTA' DI PADOVA. Stampato li 28. Febbrajo MDCCLXXVII. Padova, Nella Stamperia Conzatti, 1777.

Prima edizione. Cm.18,2x12. Pg.48. Esemplare privo di coperta. > Due soli esemplari in SBN. € 80

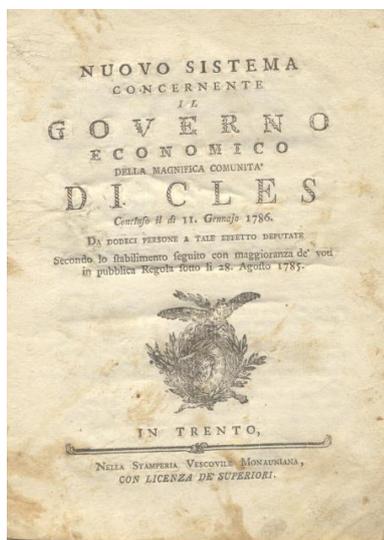


151602 Dichiarazioni delle Provincie Unite rispettivamente fatte all'Assemblea delle loro Alte Potenze de' Signori Stati Generali, per la conservazione dell'Unione, la difesa dello Stato e mantenimento della causa comune. Sono queste parti assai curiose, e meritevoli d'esser esposte in Pubblico, e però eccone l'Estratto di quelle delle Provincie d'Utrecht, e d'Everyssel, de Groniga, e di Ghelaria. Nessuna indicazione editoriale, (1702).

Cm.20x14. Pg.(8). Coperta muta moderna. Dichiarazione promulgata in Nimega il 31 marzo 1702 a firma F.V.Heucklom. *La Repubblica delle Provincie Unite, costituitasi nel 1581, raccoglieva le Provincie calviniste del nord dei Paesi Bassi.* > Due copie in SBN al 28 luglio 2019. € 70

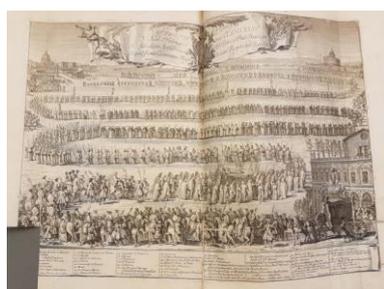
152902 *Estratto degli atti principali che mettono in chiaro la causa di delitto di Stato pendente nel Parlamento di Svezia riguardo alla cospirazione tramata contro il presente Governo del Regno. Premessavi una relazione di detta causa in coerenza degli atti medesimi il tutto pubblicato d'ordine del cancelliere di Giustizia di S.M. Traduzione. Nessuna indicazione editoriale, 1794 circa.*

Prima edizione italiana. Cm.22,5x16,4. Pg.192. Buona legatura coeva in piena pergamena rigida con tassello con titoli in oro al dorso. Tagli spruzzati. Unito: "Lettera di Francesco Piranesi al signor generale d. Giovanni Acton" di Vincenzo Monti, 1794. Pg.72, XXXI, 13. . *Raccolta di 95 documenti, principalmente lettere, che coinvolgono, fra gli altri, il Governatore Maurizio Armfelt, la Contessa Carlotta Rudenskold, il segretario regio Giovanni Alberto Ehrentrom, il generale Giovanni Federico Aminoff, l'Ambasciatore di Moscovia a Vienna Conte Rasoumoffchi, il plenipotenziario in Polonia Giovanni Cristoforo Toll, il negoziante napoletano Sources, l'abate d'Hèral, etc.* > Per l'attribuzione del secondo testo al Monti vedasi ICCU\IEIE\000742: "La data presunta di stampa si ricava a carta I4r.: Roma, 24 dicembre 1794. L'attribuzione a Vincenzo Monti in U. Foscolo, "Esame di Niccolò Ugo Foscolo su le accuse contro Vincenzo Monti", Milano, Pirrotta e Maspero, 1798. Contiene: "Sommario ed estratti di documenti i di cui originali esistono nelle mani del governo svedese" e Fatto storico della carcerazione di Vincenzo Mori seguita in Napoli il dì 13 febbraio 1794". Identificazione dell'ed. e luogo di stampa: Roma, in L. Vicchi, Vincenzo Monti. "Le lettere e la politica in Italia dal 1750 al 1830", Firenze, 1879-1887, IV, p. 53, che però non cita la paginazione del Sommario né del Fatto storico, e riferisce di una riga di stampa censurata non presente in questa edizione". **€ 300**



152255 *NUOVO SISTEMA CONCERNENTE IL GOVERNO ECONOMICO DELLA MAGNIFICA COMUNITA' DI CLES. Concluso il dì 11 Gennajo 1786 da dodeci persone a tale effetto deputate secondo lo stabilimento seguito con maggioranza de' voti in pubblica Regola sotto li 28 Agosto 1785. In Trento, Nella Stamperia Vescovile Monaumiana, (1785).*

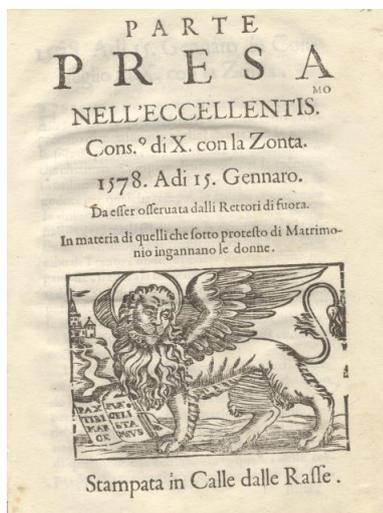
Prima edizione. Cm.22x16,5. Pg.XXIV, 8. Coperta muta in cartone rustico coevo. Fregio calcografico al frontespizio. Bruniture. Cartigli e capilettera incisi. > Nessun esemplare in SBN al 13 ottobre 2019. **€ 320**



148682 *PARENTALIA MARIAE CLEMENTINAE MAGN. BRITAN. FRANC., ET HIBERN. REGIN. IUSSU CLEMENTIS XII PONT. MAX. In Roma, Appresso Giovanni Maria Salvioni Stampator Vaticano, 1736.*

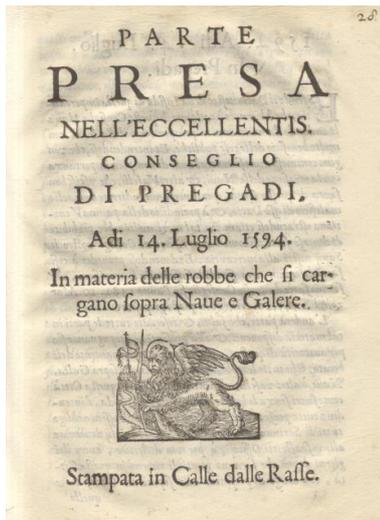
Prima edizione. Testo a fronte latino - italiano, su due colonne. Cm.42,5x31. Pg.(2), XXXI, 3 bianche. Modesta legatura in cartoncino rustico, con spellature, con rinforzo in carta marmorizzata al dorso. Assai ricco l'apparato iconografico. Frontespizio figurato a piena pagina, inciso da Hieronymus Frezza su disegno di I.P. Pannini, con ritratto della regina in medaglia, due stemmi reali, putti alati e decorazioni fitomorfe. Sei capilettera ornati e nove

gradevoli cul-de-lampe, alcuni dei quali firmati: le vignette calcografiche alle carte A1r e B4v sono incise da Maximilian Limpach su invenzione di Filippo Juvarra; la vignetta alla carta A2v si deve a Anton Fritz; lo stemma a carta D4r è opera di James Francis Edward Stuart. Due belle incisioni fuori testo in grande formato: la prima, collazionata fra le carte C3 e C4, è in formato verticale, cm.72x50,3, e raffigura "Funeris Apparatus in BB. Duodecim Apostolorum Aedibus ubi Mariae Clementinae Magn. Britan. Franc., et Hibern. Reginae X kal. Februarij anni 1735 a S.R.E. Cardinalibus justa fuerunt persoluta", ed è firmata "Eques Ferdinandus Fuga sac. pal. apostolici archit.s invent.; I. P. Pannini d.; Balthasar Gabbuggiani sculp."; la seconda, collazionata fra le carte C4 e D1 è in formato orizzontale, cm.52,5x72, e raffigura "Funeris Pompa X kal. Februarij anni 1735 a BB. duodecim Apostolorum, ad BB. Petri, et Pauli Basilicam in qua Maria Clementina Magn. Britan. Regina fuit sepulta", e riporta le firme "Ioann. Paulus Pannini inv., et delin.; Roccus Pozzi sculp." Ambedue le tavole presentano tracce di vecchi restauri al verso, lungo le piegature, e la seconda è purtroppo priva di un tassello di cm.12,5x9 all'angolo inferiore sinistro. *Pubblicazione encomiastica in memoria della principessa polacca Maria Clementina Sobieska (Oława, 18 luglio 1702 – Roma, 18 gennaio 1735), pubblicata nel primo anniversario della sua morte. Moglie di Giacomo Francesco Edoardo Stuart, a capo dei giacobiti che rivendicavano agli Stuart cattolici il trono d'Inghilterra dopo che Giacomo II era stato detronizzato nel 1688, fu per questo riconosciuta dalle corti europee come regina consorte d'Inghilterra, Scozia e Irlanda. Visse ad Albano Laziale sotto la protezione pontificia, e proprio per questo ruolo delicato i suoi funerali furono tenuti nella basilica dei SS. Apostoli e fu addirittura sepolta in San Pietro, e in suo onore fu disposta la presente pubblicazione, dotata di sontuoso apparato iconografico. Da segnalare che, rispetto alla copia digitalizzata della Biblioteca Nazionale d'Austria, consultabile in rete, nel nostro esemplare la vignetta calcografica posta a carta A2r è completamente diversa. Contemporaneamente venne stampata da Filippo d'Azon per i tipi della Propaganda Fide altra pubblicazione dal titolo quasi uguale, ma con rami assai ridotti.* > "Memoires pour L'Histoire des Sciences et des Beaux Arts" (Paris, Chaubert, Juillet 1737), pg.1513, "La Pompe Funebre décrite dans cette relation, ect véritablement digne du Souverain Pontife qui l'a ordonnée, et de la Princesse à qui ces honneurs ont été décernés Après ce détail que nous omettons, fuit la Relation de la Pompe funebre, & des Obseques, représentées en de IX belles & grandes Estampes, où l'on voit briller le goût des Romains, pour les décorations, & les cérémonies. On n'a pas oublié les Eloges, les Inscriptions, les Ornaments, qui décorent cette pompe Auguste". **€ 2.900**



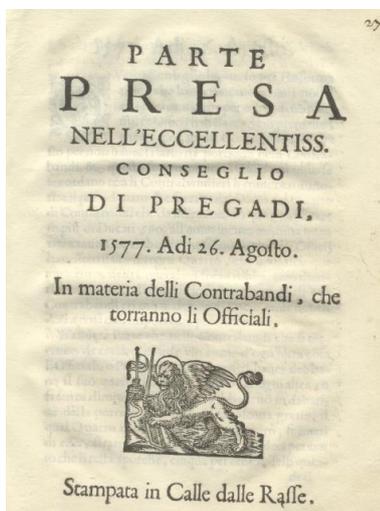
151557 *Parte presa nell'eccellentissimo Consiglio di X con la Zonta. 1578. A dì 15 Gennaro. Da esser osservata dalli Rettori di fuori. In materia di quelli che sotto protesto di matrimonio ingannano le donne. Venezia, Stampata in Calle dalle Rasse, (1578).*

Prima edizione. Cm.19,8x15. Pg.4. Coperta muta moderna. Leone marciano impresso in calcografia al frontespizio. > ICCU\VEAE\133267, "Stampata da Rampazetto", con una sola copia presente in SBN al 24 luglio 2019. **€ 100**



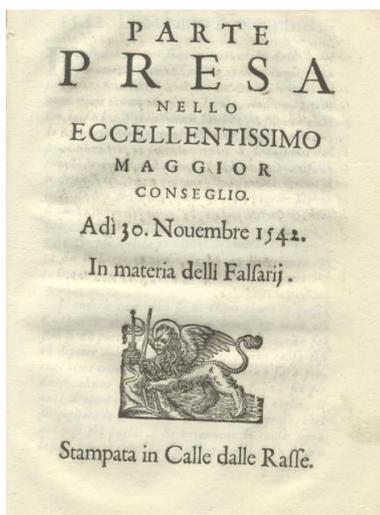
151558 *Parte presa nell'eccellentissimo Consiglio di Pregadi a di 14 Luglio 1594. In materia delle robbe che si cargano sopra Nave e Galere. Venezia, Stampata in Calle dalle Rasse, (1594).*

Prima edizione. Cm.19,8x15. Pg.4. Coperta muta moderna. Leone marciano impresso in calcografia al frontespizio. > ICCU\VEAE\131533, "Il nome dell'editore, probabilmente Giovanni Antonio Rampazetto, si desume dall'indirizzo", con due sole copie censite in SBN al 24 luglio 2019. € 100



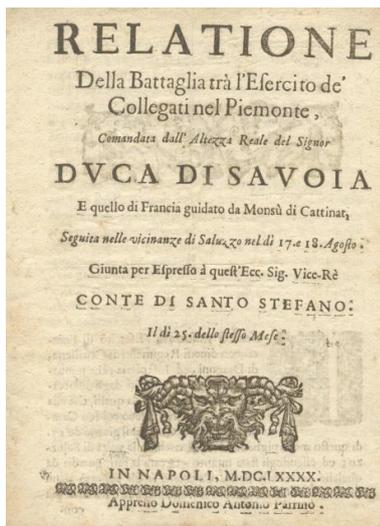
151556 *Parte presa nell'eccellentissimo Consiglio di Pregadi, 1577, a di 26. Agosto. In materia delli contrabandi, che torranno li Officiali. Venezia, Stampata in Calle dalle Rasse, (1577).*

Prima edizione. Cm.19,8x15. Pg.4. Coperta muta moderna. Leone marciano impresso in calcografia al frontespizio. > ICCU\VEAE\129820, "Luogo di stampa e probabili stampatori, gli eredi di Francesco Rampazetto, desunti dall'indirizzo della tipografia". € 100



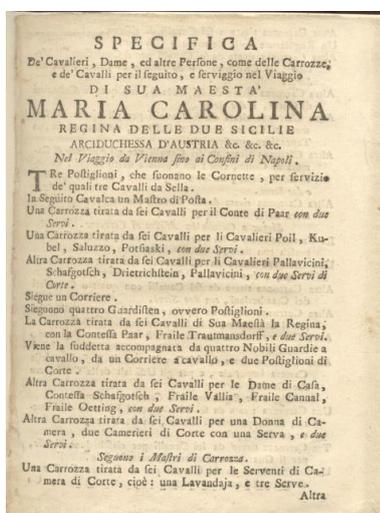
151554 *Parte presa nell'Eccellentissimo Maggior Consiglio a di 30 Nouembre 1542 in materia delli Falsarij. Venezia, Stampata in Calle delle Rasse (Rampazetto), (1542).*

Cm.19,8x15. Pg.4. Coperta muta moderna. Leone marciano impresso al frontespizio. Fresca impressione. *Edizione originale di delibera di pena di morte per i falsari.* > ICCU\VEAE\133238, "Stampata da Rampazetto". € 140



152362 *RELATIONE DELLA BATTAGLIA TRA L'ESERCITO DE' COLLEGATI NEL PIEMONTE.* Comandata dall'Altezza Reale del Signor Duca di Savoia e quello di Francia guidato da Monsù di Cattinat, seguita nelle vicinanze di Saluzzo nel dì 17 e 18 Agosto. Giunta per Espresso à quest'Ecc. Sig. Vice-Rè Conte di Santo Stefano, il dì 25 dello stesso Mese. In Napoli, Appresso Domenico Antonio Parrino, 1690.

Prima edizione. Cm.20x14,8. Pg.(4). Legatura moderna in cartone rigido decorato. Marca, iniziali e fregi calcografici. *In merito alla battaglia di Staffarda, uno degli eventi principali del conflitto tra Luigi XIV e Vittorio Amedeo II di Savoia.* > Nessun esemplare in SBN al 5 novembre 2019. € 180



151600 *Specifica de' cavalieri, dame, ed altre persone, come delle carrozze, e de' cavalli per il seguito, e servizio nel viaggio di sua maestà Maria Carolina Regina delle Due Sicilie Arciduchessa d'Austria &c. &c. &c. nel viaggio da Vienna fino ai confini di Napoli.* Nessuna indicazione editoriale, 1768.

Prima edizione. Cm.21,2x15,7. Pg.(4). Coperta muta moderna. In fine al testo l'explicit: "Il viaggio da Vienna sino a Terracina principia il 7 di aprile, e termina alli 11 maggio dell'anno 1768". *Relazione del viaggio compiuto da Maria Carolina d'Austria (Vienna, 1752 – 1814) per il matrimonio con Ferdinando IV di Napoli e III di Sicilia.* "Il 7 aprile 1768, Maria Carolina sposò Ferdinando IV di Napoli per procura, con il proprio fratello Ferdinando a rappresentanza dello

sposo: la cerimonia avvenne nella chiesa degli Agostiniani lussuosamente addobbata. Partì verso Napoli nel pomeriggio dello stesso giorno. Il viaggio verso Napoli della regina sedicenne fu ricco di feste e banchetti, durante i quali ricevette il consenso generale. A Mantova fu accolta dal duca di Parma, mentre a Bologna trovò ad accoglierla suo fratello maggiore Leopoldo, granduca di Toscana, e sua moglie Maria Luisa di Spagna, che la accompagnarono a Firenze e poi a Roma. Nell'Urbe ricevette i complimenti da parte di Papa Clemente XIII e gli omaggi dei napoletani residenti a Roma. Entrò nel Regno di Napoli il 12 maggio 1768, dove a Terracina prese congedo dai suoi nativi attendenti. Il seguito restante, compresi i Granduchi di Toscana, si recarono a Portella, dove ella incontrò suo marito in un padiglione eretto per l'occasione. Il marito la scortò in una vettura da viaggio fino a Caserta dove gli sposi celebrarono le nozze in chiesa e passarono la notte. A chi gli chiese un commento sulla giovane moglie, Ferdinando rispose dopo la loro prima notte insieme: «Dorme come un'ammazzata e suda come un porco» (da wikipedia). > Due copie in SBN al 27 luglio 2019. € 110



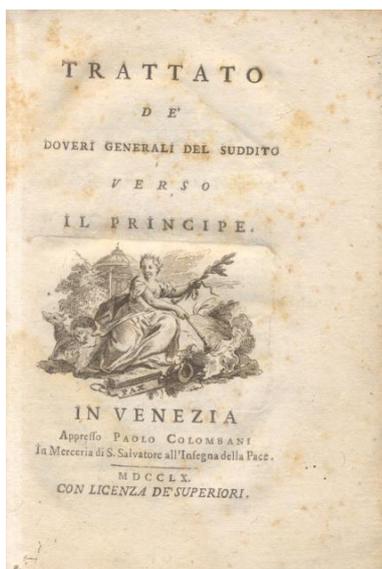
152219 *Succinta relazione del combattimento, e disfatta di sei poderose Navi algerine, seguita al principio di Settembre 1670. Dal valore delle navi inglesi, e olandesi. Dove s'intende il numero de' cristiani liberati, de' Mori fatti prigionieri, de' feriti, e degli uccisi. Relazione della battaglia. In Firenze, Nella Stamperia di S.A.S. per il Vangelisti, e Matini, (1670 o 1671).*

Prima edizione. Cm.20,4x14,4. Pg.(4). Coperta moderna in cartoncino decorato. Al frontespizio vignetta calcografica che raffigura una nave. In fine i nomi delle navi e dei loro capitani. Rara edizione originale, stampata in pochi esemplari, di un episodio della guerra commerciale nel XVII secolo tra il Granducato di Toscana ed il Sultanato. > Un solo esemplare in SBN al 6 ottobre 2019. € 280



150463 *TARIFFA DELLE MONETE D'ORO, D'ARGENTO ED EROSE. Da osservarsi sino a nuovo ordine di Sua Altezza Serenissima. Bando originale. In Modena, Soliani, 1773.*

Editto originale in formato cm.56x42, promulgato a firma del Cancelliere Carlo Ferrari in Modena in data 18 giugno 1773. Stemma dei Farnese impresso in alto al centro. € 160



139378 *TRATTATO DE' DOVERI GENERALI DEL SUDDITO VERSO IL PRINCIPE. In Venezia, Appresso Paolo Colombani, in Merceria di S. Salvatore all'insegna della Pace, 1760.*

Prima edizione. Cm.18,5x12. Pg.112. Coperta muta posticcia. Tagli spruzzati. Da rilegare. Fregi ornamentali. Vignetta calcografica raffigurante la Pace al frontespizio. Libello anonimo con ipotetiche attribuzioni a Leonardo Pappo, Cristoforo Forstner o Niccolò Borgondio. € 60



152369 *TRATTATO DI PACE TRA LA FRANCIA ET IL DUCA DI SAVOIA. Fatto in Torino li 29 Agosto 1696 con il Trattato di Pace di Vigevano. In Colonia, Per Pietro Marta, 1696.*

Prima edizione. Cm.19,7x15,5. Pg.20. Artigianale coperta muta in cartoncino rigido moderno. Uniformi brunite. Timbro di vecchia biblioteca privata al frontespizio, ove compaiono impressi gli stemmi del Ducato di Savoia e del regno di Francia. Capilettera e fregi ornamentali. *In merito al trattato stipulato il 26 agosto 1696 tra Vittorio Amedeo II e Luigi XIV.* > Tre esemplari in SBN al 7 novembre 2019.

€ 160

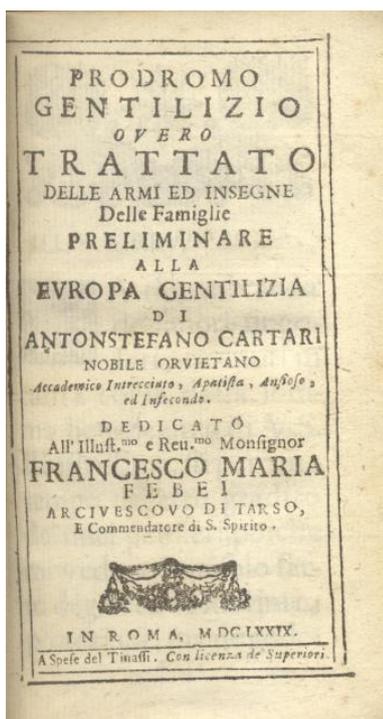


134709 **CARION Johannes.** *CHRONICA DI GIOVANNI CARIONE CON MIRABILE ARTIFICIO COMPOSTA. Nella quale comprendesi il computo de gli anni, i mutamenti ne i regni e nella religione, et altri grandissimi successi. Nuovamente tradotta in volgare per Pietro Lauro modonese. In Venetia, (Per Michele Tramezino il Vecchio), 1543.*

Prima edizione italiana. Opera dedicata ad Andrea Pisani. Cm.15x9,8. Pg.(32), 334 numerate solo al recto, (2). Legatura in m.z.pelle con titoli in oro al dorso. Piatti decorati in policromia. Piccolo restauro cartaceo e spellature al frontespizio. Esemplare rifilato. Marca tipografica con figura femminile con libri e paesaggio sullo sfondo. In alto, in festone, l'indicazione "Sibilla". *L'erudito tedesco Johannes Carion, nome italianizzato Giovanni Carione (Bietigheim, 1499 - Berlino, 1538), fu astrologo, medico, matematico e storiografo. Docente di matematica a Frankfurt, scrisse alcune "Effemeridi che si distendono dal 1536 al 1550", e le "Practicae astrologicae", testi di forte impronta*

astrologica. La "Chronica", una sorta di "summa" di storia universale, costituisce il suo testo più conosciuto, e la presente costituisce la prima edizione italiana. > Scifoni, "Dizionario biografico universale", I, 836, "Ma egli ebbe particolarmente la sua nominanza alla "Cronica" che porta il suo nome benché sia opera di Melantone suo discepolo, che mal soddisfatto del primo lavoro del suo maestro, la rifece interamente e la pubblicò a Wurtemberg nel 1531. Nel tempo medesimo Carion stampava la sua "Cronica". Le due opere ebbero diversi traduttori. Ermanno Bonn fece una versione latina della cronica di Melantone, e J. Leblond tradusse in francese quella di Carion". Adams, I, C-722. Graesse, II, 47. Brunet, I, 1578, non segnala la presente traduzione italiana, ma annota, "La Chronique connue sous le nom de Carrion est aujourd'hui entièrement délaissée, mais elle a eu pendant plus d'un siècle un si grand succès, surtout parmi les protestants, que Dommerich, dans son "Epistola de Johannis Carionis chronica", impr. en 1750, dir en avoir vu 28 éditions; et il en existe certainement un plus grand nombre".

€ 700



152394 CARTARI Antonmaria. *PRODROMO GENTILIZIO overo TRATTATO DELLE ARMI ED INSEGNE DELLE FAMIGLIE. Preliminare alla Europa gentilizia di Antonstefano Cartari nobile orvietano, Accademico Intrecciato, Apatista, Ansioso, ed Infecondo. Dedicato a Francesco Maria Febei Arcivescovo di Tarso. In Roma, A spese del Tinassi, 1679.*

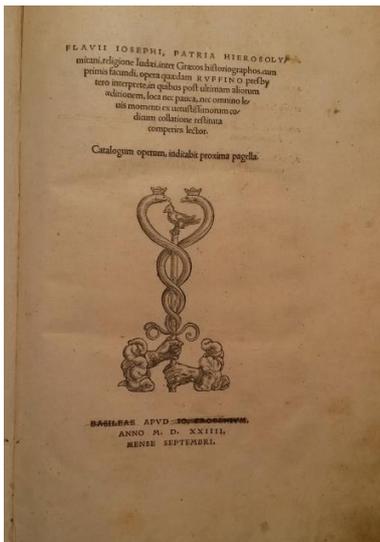
Prima edizione. Cm.15,3x8,6. Pg.(24), 560, (4). Legatura in piena pergamena rigida con tassello in pelle con titoli e fregi in oro al dorso. Tagli spruzzati e fogli di guardia marmorizzati. Frontespizio in bordura a doppio filo. Cartigli e iniziali calcografiche. Fresca impressione. *Edizione originale dell'opera più conosciuta del poligrafo e giurista umbro Antonio Stefano Cartari (Orvieto, 1651-1685).* > Vinciana, 260, "Rara edizione probabilmente originale di questo trattato diviso in cinque libri". Spreti, "Saggio di bibliografia araldica", 36. € 500



148839 CIBRARIO Luigi. *DESCRIZIONE STORICA DEGLI ORDINI CAVALLERESCHI. Torino, Fontana, 1846.*

Prima edizione. Opera completa in due volumi raccolti in unico tomo. Cm.27x17,3. Pg.340; 424. Legatura coeva in mz.pelle con titoli e fregi in oro al dorso e piatti marmorizzati. Opera adorna di 96 tavole fuori testo, 16 raffiguranti abiti cavallereschi, e 80 con onoreficienze, medaglie, decorazioni, etc., incise da Duverger, tutte con vivida coloratura a mano e con l'originale velina protettiva. Fioriture sparse. Esemplare intonso. Si riscontrano, come sovente accade nelle pubblicazioni metà Ottocento, alcune incongruenze nella collazione delle tavole: la tav.XXXV è collocata a pg.248 del primo volume, anziché a pg.241; la tav.LIV è ubicata a pg.254 del primo volume anziché a pg.97 del secondo; la tav.LXXVIII è collocata a pg.94 del secondo volume anziché a pg.110 dello stesso; la tav.L non è presente; la pg.423-424 del secondo volume è posposta alla successiva. Buone

condizioni di conservazione. *Dettagliatissimo studio sugli Ordini cavallereschi, militari e religiosi, con imponente e suggestivo apparato iconografico, opera dello storico torinese (1802 - 1870).* > Spreti, 985. € 550

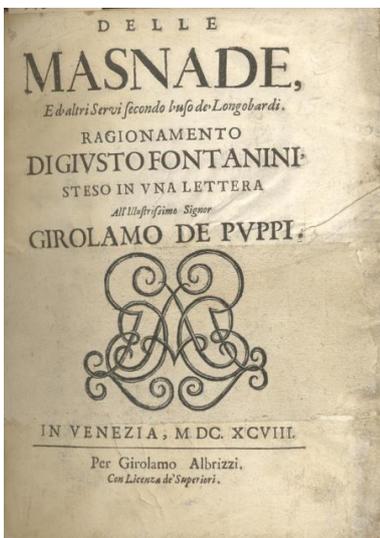


128977 FLAVIO Giuseppe. *FLAVII IOSEPHI, PATRIA HIEROSOLYMITANI, RELIGIONE IUDAEI, INTER GRAECOS HISTORIOGRAPHOS, CUM PRIMI FACUNDI, OPERA QUAEDAM RUFFINO PRESBYTERO INTERPRETE.* In quibus post ultimam aliorum aeditionem, loca nec pauca, nec omnino levis momenti ex vetustissimorum codicum collatione restituta comperies lector. Catalogum operum, indicabit proxima pagella. Basileae, Apud Io. Frobenium, 1524 mense Septembri.

Testo latino. Cm.32,1x21,5. Pg.(60), 907, (4). Legatura probabilmente settecentesca in piena pergamena rigida con leggera abrasione alla cerniera al capitello inferiore. Tassello in pelle con titoli e fregi in oro al dorso. Tagli in bleu. Fogli di guardia marmorizzati. Impresa tipografica incisa in legno al frontespizio, ripetuta a piena

pagina al verso della penultima carta. Capilettera xilografici, alcuni forse realizzati da Holbein. Limitati lavori di tarlo, che non inficiano minimamente la fruibilità del testo, ubicati al margine superiore interno nella prima parte del volume, ed al margine inferiore nella seconda parte. Alcuni antichi interventi ad inchiostro, ormai alquanto sbiadito, che interessano il nome dello stampatore, al frontespizio e alla seconda carta, e il recto della carta Eee7, ove è contenuto il testo dei Maccabei rivisto da Erasmo da Rotterdam. Sottolineature e glosse, anch'esse alquanto datate. Esemplare a buoni margini. *Prima edizione dell'opera di Josephus Flavius per i torchi di Johann Froben, che venti anni dopo, nel 1544, avrebbe stampato, dello stesso autore, l'"editio princeps" in greco delle "Antichità giudaiche". La traduzione latina è a cura dello storico Tirannio Rufino, o Rufino d'Aquileia (Concordia Sagittaria, 345 circa – 411), celebre traduttore di Origene.* > Adams, I, J-356; Fürst, II, 120; Hoffmann, II, 449.

€ 1.600

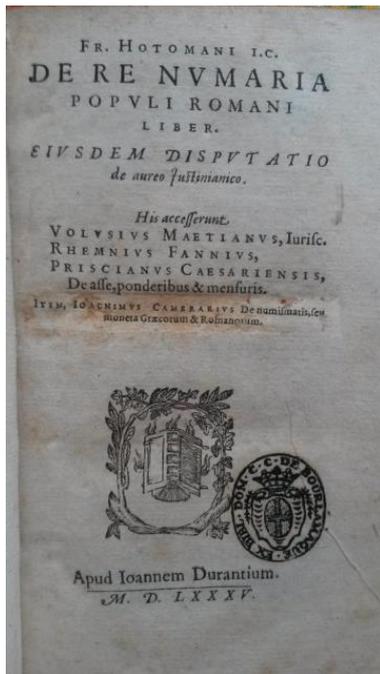


150963 FONTANINI Giusto. *DELLE MASNADE E D'ALTRI SERVI SECONDO L'USO DE' LONGOBARDI.* Ragionamento steso in una lettera all'illustrissimo Signor Girolamo de Puppi. In Venezia, Per Girolamo Albrizzi, 1698.

Prima edizione. Cm.20,8x15,7. Pg.48. Coperta in cartone rigido rinforzato al dorso. Marca calcografica al frontespizio su tassello cartaceo applicato a posteriori. Carte leggermente ondulate. Nato a S.Daniele del Friuli nel 1666, il Fontanini fu rinomato archeologo e bibliografo, componendo la celebre "Biblioteca dell'Eloquenza Italiana", poi annotata da Apostolo Zeno. Fu professore di eloquenza e Arcivescovo di Ancira. Da ricordare una sua furibonda polemica con il Muratori in merito ai diritti della Santa Sede su Ferrara e Comacchio. Morì nel 1736. Il presente saggio, qui in edizione

originale, è un interessante studio su antiche scritture friulane.

€ 190

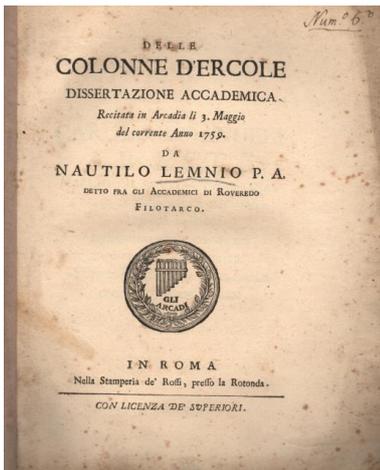


128877 HOTMAN François. DE RE NUMARIA POPULI ROMANI LIBER. *Eiusdem Disputatio de Aureo Justiniano. His accesserunt Volusius Maetianus, Iurisc., Rhemnius Fannius, Priscianus Caesariensis, De asse, ponderibus & mensuris. Item, Ioachimus Camerarius De numismatis, seu moneta Graecorum & Romanorum. Lione, Apud Joannem Durantium, 1585.*

Testo latino. Cm.16,6x10. Pg.492, 16 non numerate, 4 bianche, 12, 4 bianche. Buona legatura in piena pelle. Tre tasselli con titoli e fregi decorativi impressi in oro al dorso a cinque nervature. Tagli in rosso. Fogli di guardia marmorizzati. Alcuni cartigli e capilettera incisi. Oltre al "De Re Numaria" il volume comprende: "Disputatio de Aureo Iustiniano, adversus quendam Observationem de Iustiana aurei aestimatione", dello stesso Hotman, "Volusii Metiani iuriconsulti distributio, Item vocabula ac notae partium in rebus pecuniariis, pondere, numero, mensura"; "Remi Favini sive, ut quidam volunt Rhemnij Fanij Palaemonis Carmen de Ponderibus & mensuris"; "Prisciani Grammatici Caesariensis de figuris & nominibus

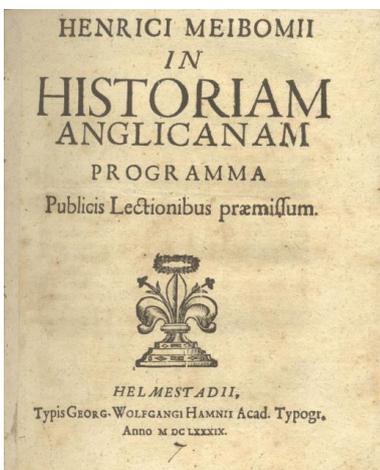
numerorum, & de nummis vel ponderibus, liber"; "Eliae Vineti Santonis annotationes in Prisciani librum de figuris, & nominibus Numerorum"; "Guilielmi Budaei Parisiensis, Secretarii Regii, Breviarum De Asse"; "Guilielmi Philandri Castilionensis Epitome de Ponderibus & mensuris Romanorum". *François Hotman (o Hotoman) nacque a Parigi nel 1524, discendente da una famiglia originaria della Slesia. Dopo aver ricevuto il battesimo cattolico, si convertì al protestantesimo, divenendo seguace di Calvino. Fu docente di diritto a Losanna, Strasburgo, Valenza e Bourges (quivi succedendo al Cujacio), e legato del Re di Navarra in molte missioni. Cessò di vivere a Ginevra del 1590. L'importanza della sua opera si colloca nel quadro dei movimenti ugionotti della seconda metà del XVI secolo: soprattutto nella sua pubblicazione principale "Franco-Gallia, sive Tractatus de regimine regum Galliae et de jure successionis", edita nel 1573 all'indomani della notte di San Bartolomeo, egli contesta duramente l'assolutismo regio, sostenendo l'illegittimità della monarchia. Facendo leva su una serie di usurpazioni, egli sostiene la legittimità della rivolta del popolo (dei Protestanti) contro la corona, che ha progressivamente infranto l'originario patto di lealtà. Una curiosa notazione: nel suo "History will absolve me" del 1953 un Fidel Castro rivoluzionario ma non ancora comunista, cita una sintesi del pensiero dell'Hotman: "between the government and its subjects there is a bond or contract, and the people may rise in rebellion against the tyranny of government when the latter violates this pact". > Adams, I, H-1074, censisce una edizione lionese dello stesso, esattamente con la medesima collazione delle pagine, ma impressa "Guillelmum Leimarium".*

€ 1.100



137057 LEMNIO Nautilo. *DELLE COLONNE D'ERCOLE. Dissertazione accademica recitata in Arcadia li 3 Maggio del corrente Anno 1759 da Nautilo Lemnio P.A. detto fra gli Accademici di Roveredo Filotarco. In Roma, Nella Stamperia De' Rossi, presso la Rotonda, (1759).*

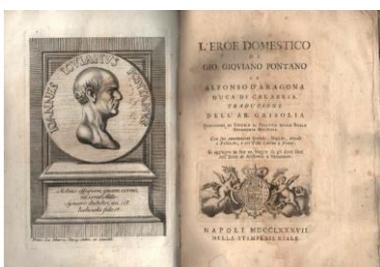
Prima edizione. Cm.23,3x18,4. Pg.(4), 20. Coperta muta. Emblema di Arcadia inciso al frontespizio. Cartiglio e capolettera ornamentali. > Melzi, II, 224, individua in Padre Tomaso Gabrini il vero nome dei Nautilo Lemnio. € 40



152302 MEIBOM Heinrich. *Henrici Meibomii In Historiam Anglicanam Programma. Publicis lectionibus praemissum. Helmestadii, Typis Georg-Wolfgangii Hammii, 1689.*

Prima edizione. Testo latino. Cm. 17,8x15,1. Pg.(48). Coperta muta in carta marmorizzata moderna. Giglio su basamento in calcografia al frontespizio. Capilettera e cartigli decorativi. Nel volumetto "In felicem memoriam Elizabethae Angliae Reginae" alla carta B1 e "Pii Papae V Sententia declaratoria contra Elizabetham praetensam Angliae Regnam & ei adhaerentes Haereticos" alla carta E1. Testo accademico del medico tedesco Heinrich Meibom (Lubeca, 1638 – 1700), celebre come scopritore delle "ghiandole di Meibomius", che

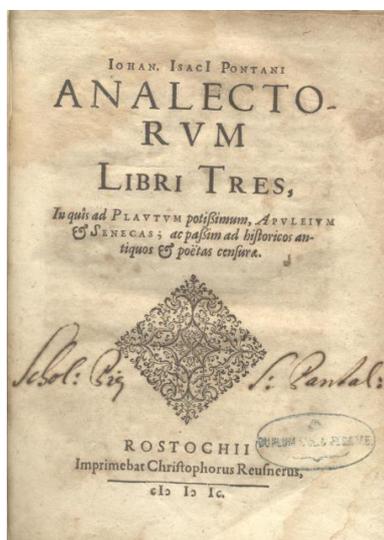
da lui hanno preso il nome. Visse in Francia ed in Inghilterra e insegnò all'Università di Helmstedt. > ICCU\BVEE\067740 e ICCU\CFIE\021923 segnalano solo esemplari di quattro carte, mentre nel nostro esemplare, dopo appunto le prime quattro carte, compare appunto il testo "In felicem memoriam Elizabethae Angliae Reginae": Anche la copia digitalizzata della "Bayerische Staats Bibliothek" consta di sole quattro carte. Lowndes, "The Bibliographer's manual", III, 1248. € 230



135099 PONTANI GIOVIANO Giovanni. *L'EROE DOMESTICO DI GIO: GIOVIANO PONTANO. Traduzione dell'abate Grisolia, con sue annotazioni storiche, critiche, morali e politiche, e col Testo latino a fronte. Si aggiugne in fine un Saggio su gli dieci libri dell'Etica di Aristotele a Nicomano. Napoli, Dalla Stamperia Reale, 1787.*

Opera dedicata a Alfonso d'Aragona. Testo a fronte latino-italiano. Cm.22,8x15,2. Pg.XVI, 160. Legatura in mz.pergamena con piatti marmorizzati. Esemplare intonso, in barbe. All'antiporta ritratto del Pontano, inciso a piena pagina da Francesco La Marra. Marca tipografico con stemma borbonico al frontespizio. Leggero alone che interessa solo la prima parte del testo. Si tratta del secondo libro del trattato "De Fortitudine" di Giovanni Pontano, in seguito Giovanni Gioviano, nome latinizzato Ioannes Iovianus Pontanus, celebre poeta, umanista e uomo politico (Cerreto di Spoleto, 1429 - Napoli, 1503). L'opera fu ultimata nel 1481 e parla del principe come guerriero e come uomo: nel

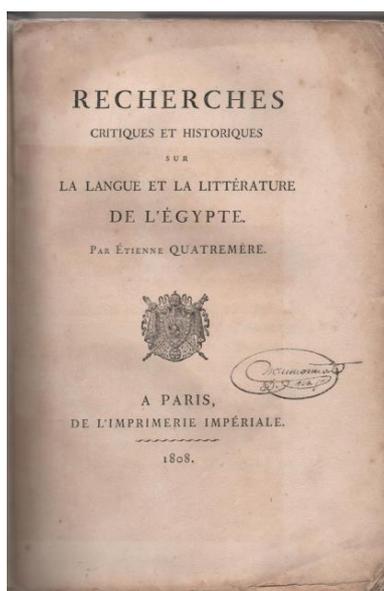
primo libro si tratta della forza eroica, intesa come sintesi tra timore e fiducia, nel secondo della fortezza, appunto, domestica, civile, altrettanto importante per l'arte del comando e del governo. La traduzione si deve all'ecclesiastico Michelangelo Grisolia, o Crisolia (Mormanno in Calabria Citeriore, 1751-1794), ascritto alla Massoneria. > Quattro esemplari censiti in SBN. € 250



151937 PONTANUS Johannes Isaacus. ANALECTORUM LIBRI TRES. *In quis ad Plautum potissimum, Apuleium & Senecas; ac passim ad historicos antiquos & poëtas censuræ. Rostochii, Imprimebat Christophorus Reusnerus, 1599.*

Prima edizione. Testo latino. Cm.19x13,4. Carte (8), 58 numerate solo al recto, (2). Legatura in piena pergamena semirigida restaurata al dorso. Carte uniformemente brunite. Fregio calcografico al frontespizio. Capilettera e cartigli ornamentali. *Edizione originale dell'opera prima dello storico olandese Johan Isaaksz Pontanus (1571–1639), nato in Danimarca. Fu autore della prima storia di Amsterdam e docente nella Gelderse Academie di Harderwijk.* > Adams, II-P, 1855. Due esemplari in SBN al 7 settembre 2019.

€ 600



151930 QUATREMÈRE Étienne. RECHERCHES CRITIQUES ET HISTORIQUES SUR LA LANGUE ET LA LITTÉRATURE DE L'ÉGYPTE. *A Paris, De l'Imprimerie Impériale, 1808.*

Prima edizione. Testo francese. Opera dedicata a Silvestre De Sacy. Cm.23,5x15,3. Pg.XII, 308. Coperta in cartone rigido moderno, con rinforzo in carta marmorizzata al dorso. Bruniture. Esemplare in barbe. *Si tratta dell'opera prima dell'orientalista Étienne Marc Quatremère (Paris, 1782-1857), pubblicata nell'epoca del grande interesse napoleonico per la civiltà egiziana. Nel testo, dedicato al suo maestro De Sacy, Quatremère sostiene la tesi dell'origine copta della lingua egiziana.*

€ 280

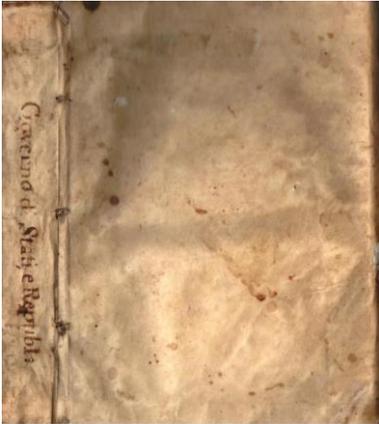


144274 ROUSSET De MISSY Jean. MEMORIE DEL REGNO DI PIETRO IL GRANDE. *Imperadore di Russia, padre della patria ec. ec. ec. del B. Iwan Nestesuranoi, divise in quattro tomi. Nuovamente tradotte dal Francese nel Volgare Italiano. In Venezia, Appresso Giammaria Lazzaroni, 1736.*

Opera completa in quattro volumi, dedicata a Mattia Giovanni Conte di Schulemburg. Cm.17x11. Pg.(8), XLVIII, 300, (4); (8), 386; (6), 342; (8), 400). Buone legature in piena pergamena rigida, con tasselli

con titoli in oro ai dorsi. Tagli spruzzati. Incisioni di Giovanni Cattini: una allegoria dell'Imperatore che offre all'Imperatore la Verità, la Religione e le Arti all'antiporta e un piccolo stemma imperiale all'inizio del testo del primo volume; due tavole in grande formato al secondo volume (Castello di

Croonslot e il corso del fiume Neva a San Pietroburgo); ritratto dell'Imperatrice Caterina, sigillo imperiale e Mar Caspio (queste ultime in grande formato) al quarto volume. Il primo volume contiene "Un compendio della storia de' Czari cavata da Scrittori i più accreditati", mentre le "Memorie" occupano gli altri tre. Ex libris ai fogli di guardia. Eccellenti condizioni di conservazione. *Una delle opere più conosciute dello scrittore ugonotto Jean Rousset de Missy (Laon, 1686 – 1762), che fu storico, giurista e giornalista.* € 350



128430 SANSOVINO Francesco. *DEL GOVERNO DE I REGNI ET DELLE REPUBBLICHE COSI' ANTICHE COME MODERNE. Ne quali si contengono i Magistrati, gli Uffici, & gli ordini propri che s'osservano né predetti Principati il modo che si dee osservare nello scrivere ornatamente & con eloquenza, così nelle prose come ne' versi volgari. In Venetia, Appresso Francesco Sansovino, 1561.*

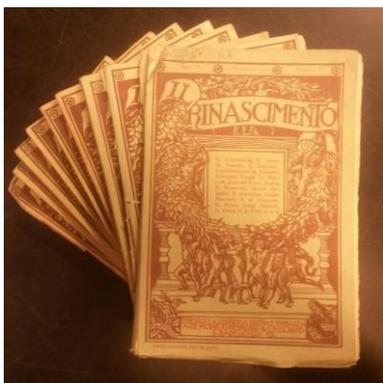
Prima edizione. Cm.20,2x14. Pg.(4), 406 numerate solo recto, (5). Legatura coeva in pergamena molle con titoli manoscritti al dorso a tre nervature. Frontespizio in riproduzione fotostatica su carta antica. Alcuni restauri cartacei e bruniture. Testatine e capilettera decorati.

L'opera raccoglie dati storici, sociali e statistici dei maggiori stati del tempo, e antichi: Rma papalina, Francia, Germania, Inghilterra, Spagna, Turchia, Persia, Tunisia, Svizzera, Venezia, Roma antica, Ragusa (oggi Dubrovnik, in Dalmazia), Sparta, Genova, Atene, Marocco, Lucca, e anche dell'Isola di Utopia, vagheggiata da Thomas More. I relativi testi sono di mano, oltre che del Sansovino, di Ottaviano Vestrio, Vincenzo Lupano, Thomaso Auths, Giulio Raviglio Rosso, Antonio Ulloa, Theodoro Spandugino, Paolo Giovio, Giovanni Lioni, Gasparo Contarini, Lucio Fenestella, Leandro Mutio, Senofonte, Giovanni Lioni, Tommaso Moro. *Trasferitosi in gioventù con il padre Jacopo Tatti da Roma a Venezia, Francesco Sansovino (Roma, 1521-1583) fu letterato e poligrafo assai noto al suo tempo, usando diverse volte gli pseudonimi di Giovanni Tatti e Anselmo Guisconi. Svolsse, in Venezia, opera di scrittore, traduttore, annotatore di classici ed anche di stampatore in proprio, ed il presente testo uscì, assieme ad altre opere di pregio, dai suoi torchi.* > Adams, II, 344. Graesse, VI, I, 267. € 400

151614 SERDONATI Francesco. *Orazione funerale di M. Francesco Serdonati cittadino fiorentino. Delle lodi del molto illust. sig. Giuliano de Ricasoli Priore de Cavalieri di Santo Stefano della città di Firenze, e suo Stato. Recitata pubblicamente in Firenze nella chiesa di Santa Maria Novella il dì 28 di Giugno 1590. In Fiorenza, Per Filippo Giunti, 1590.*

Prima edizione. Opera dedicata a Lovigi Dovara. Cm.20,5x14,5. Pg.(8), 35, (1). Esemplare privo di coperta. Minimo restauro alla parte superiore del frontespizio. Marca calcografica con giglio fiorentino al frontespizio, con il motto "In domino confido". Capilettera ornamentali. Bella tavola araldica a piena pagina, con stemma del casato Ricasoli ed il motto "Candidior intus". *Edizione originale dell'Orazione funebre per il Ricasoli, opera del poligrafo Francesco Serdonati (Firenze, 1540 – 1602 circa).* > Camerini, "Annali dei Giunti", 163, "Se ne hanno con la marca editoriale in luogo dell'arme Ricasoli". € 380

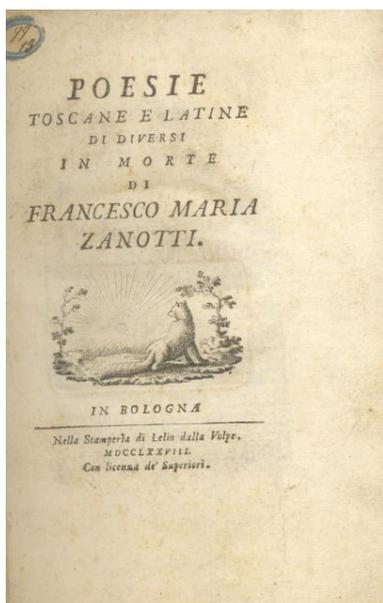
LETTERATURA / LINGUISTICA



75340 IL RINASCIMENTO. *Rivista quindicinale diretta da Gabriele D'Annunzio. Milano, presso la Libreria Editrice Lombarda - Tomaso Antongini & C., 1905-1906.*

Disponibili dieci dei primi undici fascicoli, manca il n°6. Cm.23,5x16,5. Pg.96 per fascicolo. Fregi decorativi di Adolfo De Karolis alle coperte e nel testo. Legature allentate, lievi abrasioni ad alcune coperte. Scritti, tra gli altri, di G.D'Annunzio, M.Serao, L.Beltrami F.Novati, A.Colautti, C.De Titta, G.Deledda, E.Moschino, G.Kahn, E.Tedeschi, S.Di Giacomo, P.Molmenti, A.Conti,

L.Capuana, V.Mantegazza, E.A.Butti, A.Chiappelli, G.Papini, G.Antona Traversi, C.Roccatagliata Ceccardi, Jak La Bolina, A.Panzini, etc., oltre a varie recensioni di Filippo Tommaso Marinetti sotto lo pseudonimo di Roi Bombance. *Rivista diretta da D'Annunzio, durante una fase di contrasto con Treves. Ebbe vita breve, e infatti ne uscirono solo 17 numeri, dal n°1 del 1 dicembre 1905 al n°17 dell'estate 1906. Da segnalare la pubblicazione nei fascicoli n°2, 3 e 4 de "La Vita di Cola di Rienzo" di Gabriele D'Annunzio in prima edizione.* il lotto (10 fascicoli). **€ 250**



139319 POESIE TOSCANE E LATINE DI DIVERSI IN MORTE DI FRANCESCO MARIA ZANOTTI. *In Bologna, Nella Stamperia di Lelio Della Volpe, 1778.*

Prima edizione. A cura di Floriano Malvezzi. Cm.21,8x14,5. Pg.72. Sobria coperta in cartoncino rigido marmorizzato. Marca calcografica del Della Volpe incisa al frontespizio. Liriche encomiastiche, fra gli altri, di Malvezzi Bonfioli, Durante Duranti, Appiano Buonafede (Agatopisto Cromaziano), Diodoro Delfico (Saverio Bettinelli), Antonio Cerati, Giovanni Scotti, Francesco Appiani d'Aragona di Piombino, Clemente Bondi, Gregorio Casali Bentivoglio Paleotti, Girolamo Sottocasa, Giannantonio Liberati, Francesco Franceschi, Alfonso Coccapani, Federico Casali, Luigi Vannucci, Carlo Carasi, Giambattista Vicini, Carlo Valenti, il marchese Hercolani, Alessandro Calvi, Girolamo Desideri, Luigi Bulgarini, Girolamo Guinigi,

Camillo Zampieri, Giuseppe Paganini, Pietro Faccioli, Faustina di San Giulio, Antonio Magnani. *Fisico e filosofo, lo Zanotti (Bologna, 1692-1777) fu zio del più celebre Eustachio.* > Canterzani, "Catalogo dei libri pubblicati da Lelio e Petronio Dalla Volpe", 5, "Questa raccolta è un tributo della molta estimazione universale in cui si tenne il Zanotti, ed una pubblica testimonianza di cordoglio che la partita di sì riguardevole cittadino fece sentire alla patria....". **€ 90**

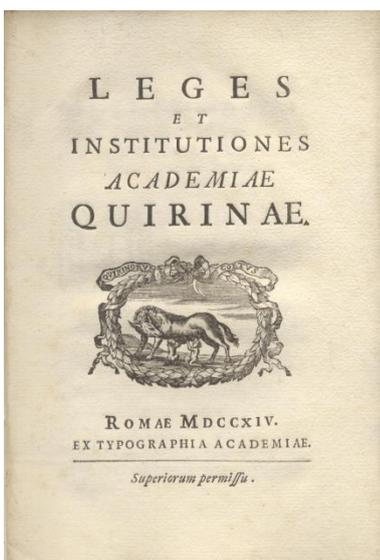


128545 RIME PIACEVOLI DI CESARE CAPORALI, DEL MAURO, ET D'ALTRI AUTTORI. Accresciute in questa sesta impressione di molte rime gravi et burlesche del sig. Torquato Tasso, del sig. Annibal Caro et di diversi nobilissimi ingegni. In Venetia, Presso Gio. Battista Bonfadino, 1592.

Opera dedicata a Lodovico Righetti. Cm.13x6,5. Pg.(24), 264. Legatura in mz.pergamena con piatti in cartoncino coevo decorato. Tassello con titoli manoscritti al dorso. Tagli spruzzati. Marca calcografica al frontespizio, raffigurante Adamo ed Eva in cornicetta decorativa. Capilettera e cartigli ornamentali. Il volumetto contiene

"Ne le nozze di Giovanni Paulo, et Beatrice Obizi, Lupi", "Il Sonetto alla Vostra Signoria", "Al San Francesco Castaldo in lode della Diva", "All'illustriss. Signora Donna Isabella Marchesa di Soragna", "Canzon". Seguono le "Rime di Cesare Caporali perugino", il "Capitolo del Sellaio", le "Rime del Capitolo del Mauro al Prior di Iesi", le "Rime del Sig. Filippo Albergati perugino", altre liriche di Giuliano Gosellini, Maurello Orsi, Angelo Grillo, Battista Strozzi, Speron Speroni, Oberto Foglietta, Girolamo Cafone, Alberto Parma, Brutto da Fano, Virgilio Turamino, Costantini, Francesco Coperta, Rinaldi, Nuti, Carlo Coccapani, Ercole Varani, De Rossi, Varino, Torquato Tasso. Ancor "Invettiva di Flavio Alberto Lollo Ferrarese contra il Giuoco del Tarocco", "Sonetti in burla, detti Mattacini", "Capitolo del Lasca in lode della Pazzia", "Apollo a gli spettatori della Nave" di Pier Antonio Lonato, "La prima sorella di Marte". *Interessante antologia lirica tardo cinquecentesca.* > Piantanida, 2896, segnalando l'edizione 1595, "Il Caporali è comunemente considerato, a ragione, autore cinquecentesco: ma la sua invenzione di quel Regno di Parnaso cui dovevano ispirarsi i celebri "Ragguagli" del Boccacini e il "Viaje del Parnaso" di Cervantes dà alle sue opere (che tutte sviluppano questo tema nei "Viaggi di Parnaso", come quelli di questa raccolta, o negli "Avvisi di Parnaso" e nella "Vita di Mecenate") una notevole importanza in funzione della cultura letteraria del '600. Le "Rime piacevoli" furono pubblicate la prima volta, anonime, nel 1582. Graesse, II, 43. Opera non segnalata all'Adams.

€ 280



151635 Accademia Quirina. LEGES ET INSTITUTIONES ACADEMIAE QUIRINAE. Romae, Ex Typographia Academiae, 1714.

Prima edizione. Testo latino. Cm.19,6x13. Pg.16. Coperta moderna in cartoncino decorato. Marca calcografica al frontespizio, con la lupa che allatta Romolo e Remo e il motto "Quirinorum coetus". Fregi ornamentali. Freschissimo esemplare. *Documento ufficiale con cui l'Accademia Arcadia Nuova si trasforma in Accademia Quirina nella riunione del 4 gennaio 1714.*

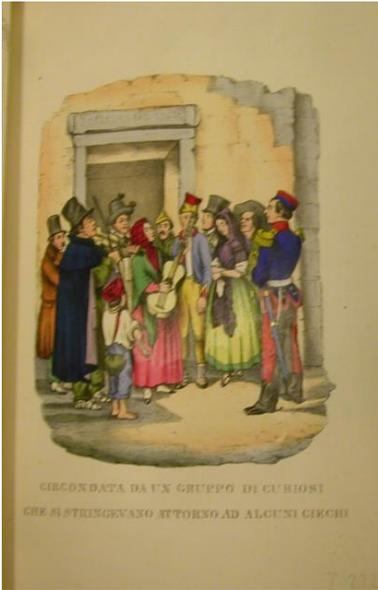
€ 70



111346 ALIGHIERI Dante. LA COMMEDIA DI DANTE ALIGHIERI COL COMMENTO INEDITO DI STEFANO TALICE DA RICALDONE. Pubblicato per cura di Vincenzo Promis e di Carlo Negroni. In Torino, per Vincenzo Bona, 1886.

Prima edizione. Cm.35,5x25,7. Pg.XX, 396. Robusta legatura in mz.pelle coeva con piatti marmorizzati. Titoli e fregi in oro al dorso a quattro nervature, lievemente spellato. Timbro di antica proprietà rimosso al frontespizio. Lievi, fisiologiche fioriture, ma eccellente esemplare, di notevole rarità. *"Furono due eruditi di prim'ordine quali Vincenzo Promis e Carlo Negroni (il primo è il Bibliotecario del Re, il secondo un bibliofilo che colleziona codici danteschi, nel 1888 ideatore della Società Dantesca Italiana, sindaco di Novara e senatore) a curare l'edizione della Commedia commentata da Stefano*

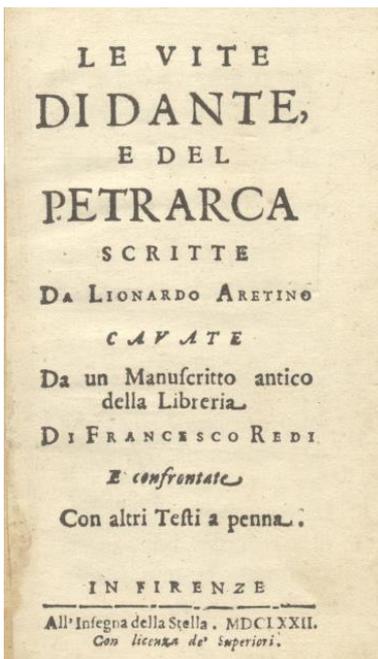
Talice. Due le stampe: a quella torinese del Bona (1886), seguì quella di Hoepli (1888), lussuosissima, voluta espressamente dal sovrano Umberto I. L'opera fu presentata come autografo, ovvero creazione originale del Talice (operante tra XV e l'inizio del XVI secolo, ma lontano dal suo paesello), anche se un filologo attento quale il Rodolfo Renier aveva avanzato già nel 1884 forti dubbi quanto all'originalità del contenuto della fonte, un codice cartaceo della Biblioteca Reale. Le glosse, infatti, potevano più facilmente appartenere all' "albero di famiglia" dei codici che derivavano da un famoso commento trecentesco di Benvenuto da Imola. Una delle preoccupazioni dei curatori, fu ovviamente quella di ricostruire la figura del dotto letterato: non solo quella dei Talice di Ricaldone (ma l'etimo del cognome potrebbe essere D'Alice) era nell'alto Monferrato famiglia "tra le più antiche e cospicue", ma il dotto Stefano, sulla scorta delle ricerche condotte da storici considerati affidabili quali l'acchese Guido Biorci e il torinese Emanuele Vallauri, fu identificato con quel magister, nonché egregius grammaticae professor, rector - direttore - scholarum Savillani (qui la fonte è la Storia di Savigliano del Canonico Casimiro Turletti, 1883-1888), nonché il trascrittore di un libro - Le Comodità in villa - del filosofo e agronomo Pier Crescenzo. Ma, in effetti, come si capisce bene, sul Talice sembran oggi più le lacune che le certezze (e forse c'è più di un sospetto che diverse identità possano essere confluite in una). Dal 1904, invece, un dato sicuro giunge da Michele Barbi, che individuò la fonte del commento del Talice da "una lettura fatta nel 1375 a Bologna da Benvenuto da Imola", mentre già nel 1891 un altro filologo, il Rocca, si era occupato del problema ritrovando somiglianze fortissime col commento del Talice nell'edizione del commento di Benvenuto da Imola, contenuta nel codice Laurenziano Ashburnhamiano 839. Concludeva il Barbi che, in entrambi i casi, si trattava di "stesure dell'esposizione bolognese di Benvenuto da Imola ma scritte "per opera di due diversi uditori" (cfr. Chiara Bentivegna, Il canto XVI del Purgatorio. Storia della critica). Ma "d'autore" risulta, almeno, la sottoscrizione, posta al termine del codicillo. Apprendiamo così che opera e lectura Dantis Aldigherii, poete florentini furon concluse per me Stephanum Talicem de Ricaldone in Burgo Liagniaci (Lagnasco), 15 kalendis novembris [il 18 ottobre, quindici giorni prima del 1° novembre] 1474, hora 12a (circa le sei di sera). Il nome di Dante è fondamentale per la giovane nazione che è l'Italia a fine XIX secolo. Nel 1865 cade il sesto centenario della nascita di Dante quando l'Unità è proclamata da soli quattro anni; in fondo basta questo per farne una bandiera nazionale...." (dal sito della rivista "L'Ancora"). € 700



111059 AYGUALS De IZCO Venceslao. MARIA LA SPAGNUOLA. *Storia contemporanea di Madrid e degli avvenimenti politici dalla promulgazione dello statuto reale in poi, con importanti rivelazioni relative all'influenza esercitata su tali avvenimenti dalla tenebrosa società dell'Angelo Sterminatore; il tutto esposto in un quadro drammatico, e preceduto da un'introduzione di Eugenio Sue. Prima versione italiana di F. Giuntini. Firenze, Giuseppe Celli, 1847-1850.*

Prima edizione italiana. Opera completa in due volumi. Cm.26,3x17,2. Pg.XIV, 642; 620. Legatura moderna in tela non editoriale. Tasselli con titoli in oro ai dorsi. Fogli di guardia decorati. Testo in cornicetta decorativa a doppio filo. Esemplari in barbe. Al primo volume il frontespizio, la dedicatoria dell'autore a Sue e l'introduzione dello stesso Sue sono collazionati dopo la parte di "Classificazione delle stampe. Piccoli strappi alle ultime due carte del

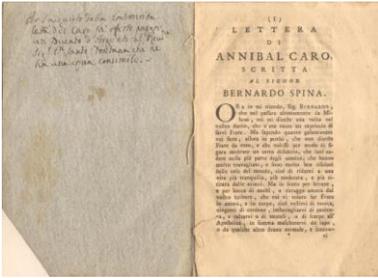
secondo volume. Opera riccamente illustrata, adorna di 80 tavole litografiche, con vivida coloratura a mano coeva. *Uno dei principali romanzi storici del XIX secolo, come confermato dall'introduzione di Eugene Sue, opera dello scrittore spagnolo Wenceslao Ayguals de Izco (1801-1875) che svolse anche attività di editore. Significativo l'apparato iconografico.* > Dulcet, I, 595. € 400



144565 BRUNI Leonardo. LE VITE DI DANTE E DEL PETRARCA. *Scritte da Lionardo Aretino, cavate da un Manoscritto antico della Libreria di Francesco Redi e confrontate con altri testi a penna. In Firenze, All'Insegna della Stella, 1672.*

Cm.13,5x8. Pg.112, (4). Coperta moderna in cartoncino rigido decorato. Fresca impressione. *Importante fonte biografica sui due grandi poeti, composta dall'umanista Leonardo Bruni, detto Leonardo Aretino (Arezzo, 1370-1444), una delle menti più argute del Rinascimento italiano e storico di livello assoluto, che fu Cancelliere della Repubblica fiorentina. Le due biografie furono pubblicate come apparato di corredo di due importanti edizioni: la vita del Petrarca nel 1472 come premessa dell'edizione padovana del Valde del "Canzoniere", quella di Dante ad illustrare l'edizione della Crusca della "Commedia" del 1590. La prima edizione delle due biografie riunite è del 1671 per i tipi di Sebastiano Zecchini a Perugia.* >

Moreni, I, 177, in riferimento all'edizione 1671, "Queste furono stampate per opera del nostro Gio. Cinelli benemerito della Storia Letteraria Fiorentina, quindi tratte da un Ms. di Francesco Redi furono riprodotte col confronto di altri testi a penna in Firenze 1672 all'Insegna della Stella, qual'edizione e il Freytag, e l'Haym la pongono tra i libri rari". Gamba, 1058, "...è edizione più corretta della prima, pubblicata a Perugia, Eredi Zecchini, 1671". Haym, I, 162. Brunet, I, 401. € 380



116612 CARO Annibale. LETTERA DI ANNIBAL CARO SCRITTA AL SIGNOR BERNARDO SPINA. *Amsterdam (Padova), Comino, 1764.*

Cm.17,3x11,8. Pg.XIII, (3). Coperta muta con annotazioni d'epoca manoscritte: alla recto del piatto anteriore il titolo, al verso "Per l'acquisto della controscritta lettera del caro fu offerto pagare un Ducato d'argento al Re.do Sig. Santo Fontana che ne ha una copia consimile". Al recto della seconda di coperta "Edizione di Comino,

Rarissima". Nella edizione di Bologna, Masi, 1820, delle "Lettere familiari del Commendator Annibal Caro", tomo sesto, così in Nota a pg.114 si parla della Lettera in oggetto: "Questa lettera chiamata "miracolosa" da Antonfrancesco Doni nella "Libreria" dell'impressione del Giolito 1558, a c.23. quantinque stampata a c.164. della raccolta di lettere fatta da Paolo Gherardo in Venezia nel 1545 in 8. in quella di Lodovico Dolce, e finalmente da sè in Padova da Angelo di Giuseppe Comino nel 1764, colla data di Amsterdam, viene da noi riprodotta considerandosi come non più stampata, per essere ormai rarissima, e perciò ricercata dagli amatori del nostro leggiadro e facondo scrittore". > Haym, III, 106, in riferimento alle "Lettere famigliari di Annibal Caro": "Recentemente, cioè del 1764 e 1765, sono state riprodotte dal Comino (viene ad essere la quinta edizione) coll'aggiunta di tre altri Volumi di lettere scritte a nome del Cardinale Alessandro Farnese, che in tutto formano sei volumi. Gli esemplari compiti hanno alla fine del terzo Volume la famosa Lettera del Caro a Bernardo Spina colla data d'Amsterdam del 1764, la qual lettera nelle anteriori edizioni per mero scrupolo fu omessa con alcun altra, che si vede tra le "Lettere di diversi eccellentissimi uomini raccolte dal Dolce". Gamba, 275, "Questa quarta impressione [Padova, Comino, 1763] porta al fine impressa la celebre Lettera, scritta dal Caro a Bernardo Spina per dissuaderlo dal farsi frate, di cui per lo più trovasi mancanti gli esemplari che sono in commercio. era stata pubblicata dal Dolce fra le "Lettere di diversi eccellentissimi uomini", ec., venezia, Giolito, 1544, in 8°; e della ristampa cominiana si tirarono esemplari a parte colla data di Amsterdam, 1764, sì in carta comune che in carta grande". Tre soli esemplari censiti in SBN. € 600



151631 CASTELVETRO Lodovico. OPERE VARIE CRITICHE NON PIU' STAMPATE. *Colla Vita dell'autore scritta dal sig. Proposto Lodovico Antonio Muratori. Lione, Nella Stamperia di Pietro Foppens, 1727.*

Opera dedicata da Filippo Argelati al marchese Teodoro Alessandro trivulzio. Cm.24,7x18,8. Pg.(12), 326. Legatura coeva in piena pergamena rigida con titoli manoscritti al dorso. Limitate vecchie tarlature che interessano solo il margine inferiore del volume, senza ledere minimamente il testo. Frontespizio impresso in rosso e nero. Bel ritratto dell'Autore collazionato all'inizio della biografia del Muratori, inciso da Francesco Zucchi. Alla pg.163 piccolo disegno schematico del Purgatorio dantesco. Laureatosi a Siena dopo gli studi compiuti a Bologna, Ferrara e Padova, l'erudito Lodovico Castelvetro (Modena, 1505 – 1571), importante fautore

dell'aristotelismo cinquecentesco è ricordato soprattutto per una accesissima disputa letteraria con

Annibal Caro, che lo accusò di eresia, ed in cui fu addirittura accusato di essere mandante di un omicidio. "Fu il primo a dimostrare scientificamente, nelle sue Giunte (1549-1563 circa) alle Prose della volgar lingua di Pietro Bembo, come la lingua italiana derivasse dal latino. Pose le basi storiche della grammatica normativa" (da wikipedia). > Gamba, 1298, "Contiene questa Raccolta diversi Frammenti, e diverse Note del Castelvetro su alcuni antichi e moderni autori, e su diverse questioni grammaticali ec. Potevasi però essa sminuire alquanto di mole omettendo più cose, che si sono credute inedite, e veramente nol sono (Tiraboschi, Bibl. modenese, T.I, c.473). Ne fu editore Filippo Argelati, il quale erasi proposto di pubblicare in un solo corpo, diviso in sei tomi, tutte le Opere del Castelvetro; ma poi non altro si vide, fuorché questo volume ché preceduto dalla Vita del Castelvetro, scritta da L. A. Muratori". Parenti, "Dizionario dei luoghi di stampa falsi, inventati o supposti", 111, "Edizione stampata a Milano nella stamperia Palatina (Tiraboschi); fu inizialmente diffusa con la vera indicazione tipografica. In seguito all'intervento dell'Inquisizione, al frontespizio fu posta, variamente, l'indicazione di Lione o Berna".

€ 250

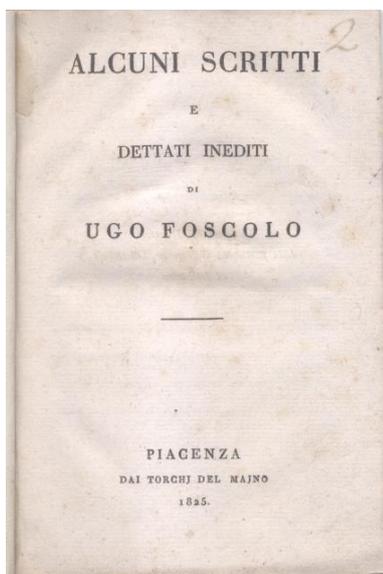


142442 FENIMORE COOPER James. *OCCHIO DI FALCO.* Milano, Ferrario, 1859.

Prima edizione. Opera completa in tre volumi raccolti in unico tomo. Cm.15x8,8. Pg.138; 148; 140. Legatura coeva in mz.pelle con piatti marmorizzati e titoli e fregi in oro al dorso. Tre tavole xilografiche, collocate all'antiporta di ciascun volume. In fine al terzo volume compare curiosamente, proseguendo la numerazione delle pagine, il

testo "Il cuor morto che parla", otto pagine, di Edgar Allan Poe. > Nessun esemplare censito in SBN al 22 dicembre 2017.

€ 140



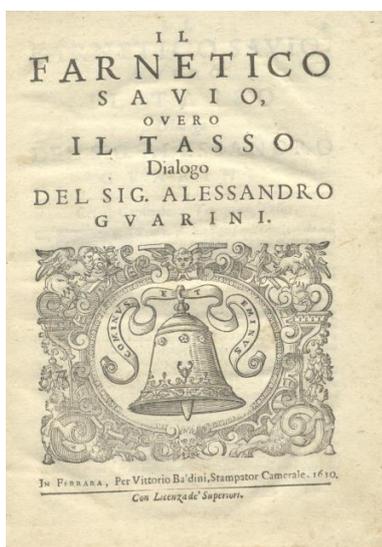
135865 FOSCOLO Ugo. *ALCUNI SCRITTI E DETTATI INEDITI DI UGO FOSCOLO.* Piacenza, Dai Torchi del Majno, 1825.

Prima edizione. Cm.18,5x12,8. Pg.64. Coperta muta in carta marmorizzata. Il testo comprende: "Sull'origine e i limiti della giustizia: Orazione per laurea in legge"; "Lezioni di Eloquenza", articolate in sei Capi: "La Letteratura è annessa alle Facoltà naturali", "Le Facoltà naturali sono annesse allo studio", "Le facoltà naturali, e lo studio nella letteratura sono annesi ai bisogni della Società", "I bisogni della Società dipendenti dalla Letteratura sono annesi alla verità", "La Letteratura è annessa alla Lingua", "La Lingua è annessa allo stile, e lo stile alle facoltà naturali d'ogni individuo"; "Trasunto della Lezione I^a: Dei fondamenti e dei mezzi della Letteratura", articolata in Capi: "La Letteratura è annessa alle Facoltà naturali", "Le Facoltà naturali sono annesse allo studio", "Le facoltà naturali e lo

studio sono annesi ai bisogni della Società", "I bisogni sono annesi alla verità", "La Letteratura è annessa alla Lingua", "La Lingua è annessa allo stile, e lo stile alle facoltà naturali d'ogni Individuo"; Lezione II^a: "Della Lingua Italiana tanto Storicamente, che Letterariamente", "Secolo XIII, XV, XVI, XVIII". Alquanto rara prima edizione a stampa di un testo che raccoglie alcune lezioni tenute da un Foscolo poco più che trentenne alla Università di Pavia, ove nel 1809 tenne per alcuni mesi la

cattedra di Eloquenza. I testi, come segnalato nell'Avvertimento, furono raccolti da un anonimo studente, e dati qui alle stampe dopo 16 anni, due anni prima della morte del poeta, "Sì perché sappiamo quanto il nome di Foscolo sia caro alla letteratura italiana". "L'orazione fu pronunciata presumibilmente dopo il 6 giugno 1809, quando ormai la cattedra di Eloquenza presso l'Università di Pavia era stata abolita dal governo francese che vedeva con sospetto il poeta e la sua opera poetica, a conclusione del ciclo di lezioni cominciato con "Dell'origine e dell'ufficio della letteratura". "Questa seconda orazione è meno nota della prima, ma non meno significativa per l'importanza che riveste nell'evoluzione delle idee politiche del poeta. Infatti appare evidente come le illusioni libertarie e giacobine della fine del Settecento siano state sostituite da un più meditato realismo politico, segnato in particolare da una pessimistica visione dell'uomo. Una visione che risulta di grande attualità per il lettore moderno, in un'epoca segnata dalla caduta degli ideali e delle ideologie. Un'opera che acquista valore e importanza per il suo significato civile e morale". Certamente questa orazione, come la Lettera apologetica, getta sull'uomo Foscolo una luce molto viva e quasi inaspettata per chi si ferma solo alla lettura della sua poesia" (dal sito classiciitaliani.it).

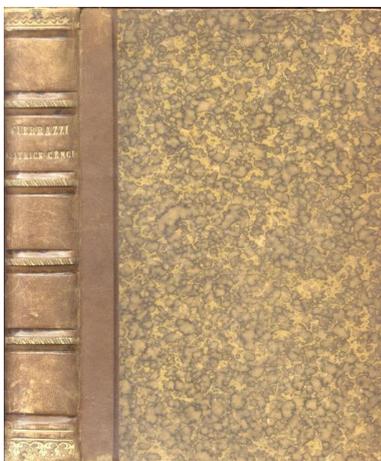
> Parenti, "Prime edizioni", 240. € 500



152212 GUARINI Alessandro. IL FARNETICO SAVIO OVERO IL TASSO. Dialogo del Sig. Alessandro Guarini. In Ferrara, Per Vittorio Baldini, Stampator Camerale, 1610.

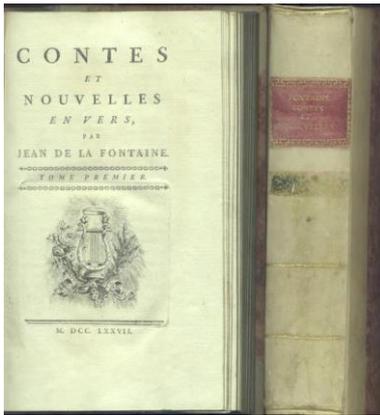
Prima edizione. Cm.20x14,5. Pg.61, (3). Artigianale coperta muta posticcia, leggermente allentata. Marca calcografica al frontespizio, in ricca cornice ornamentale, con una campana ed il motto "Cominus et Eminus". Iniziali e fregi decorativi. Edizione originale di un testo dell'erudito Alessandro Guarini (Ferrara, 1563-1636), figlio di Giovanni Battista, laureato in giurisprudenza ma dedito principalmente agli studi letterari. Il testo, condotto in forma di dialogo tra poeta satirico Cesare Caporali (Panicali 1531-1601) e Torquato Tasso (Sorrento, 1544-1595), è un marcato elogio del Tasso stesso e di Dante. "Nel "Farnetico savio" il Guarini immagina che il

Tasso, sul finire della vita, dialoghi con il poeta Cesare Caporali per metterlo a parte del segreto della sua follia" (in "Dizionario biografico degli Italiani"). € 550



144590 GUERRAZZI Francesco Domenico. BEATRICE CENCI. Storia del secolo XVI. Milano, Libreria Editrice Dante Alighieri, 1873.

Prima edizione illustrata, approvata dall'autore. Opera dedicata a Massimo Cordero, Marchese di Montezemolo. Cm.23,2x15,5. Pg.XLIV, 680. Legatura in mz.pelle coeva con piatti marmorizzati. Titoli e fregi in oro al dorso a quattro nervi. Tagli spruzzati. Doppio frontespizio, il primo figurato. Con ritratto dell'Autore e illustrazioni xilografiche di N. Sanesi. > Parenti, 286, cita erroneamente il 1853 come anno di stampa. La datazione "Bastia, 20 novembre 1853" viene riportata alla dedicatoria. € 90

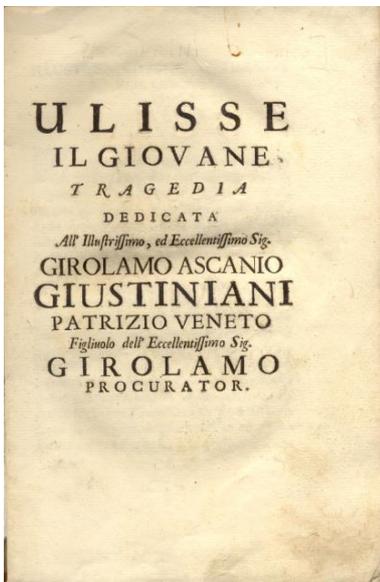


120965 La FONTAINE Jean De. CONTES ET NOUVELLES EN VERS. (Bouillon), 1777.

Opera completa in due volumi. Testo francese. Cm.20x12. Pg.XIV, 200, 16; VIII, 286. Sobrie legature in mz.pergamena con piatti marmorizzati. Tasselli con titoli in oro ai dorsi. Tagli spruzzati. Due frontespizi decorati da Vidal, ritratto dell'Autore inciso da Ficquet da un dipinto di Hyacinthe Rigaud, 80 planches fuori testo di Charles Eisen e svariate testatine licenziose. Esemplare assai fresco in ogni sua parte, in eccellenti condizioni di conservazione. Ex libris nobiliari alle antiporta. *Si tratta di una raffinata contraffazione della celebre*

edizione del 1762 nota come "Fermiers - Généraux". Non vi compare l'editore, ma la stampa è attribuita alla "Société Typographique de Bouillon". I Racconti e le Novelle di Jean de La Fontaine (Château - Thierry, 1621-1695) erano all'epoca persino più popolari delle Favole. Ispirati al Boccaccio, al Machiavelli e all'Ariosto, con evidenti riferimenti alle "Mille e una Notte" e ad altri classici della letteratura popolare francese, intrecciano modelli modelli licenziosi ad allegorie e conclusioni moraleggianti. Il ricchissimo apparato iconografico si deve ad uno maestri del rococo francese, Charles Dominique Joseph Eisen (1720-1778), le cui tavole, predisposte per l'edizione del 1762, vengono qui proposte in posizione speculare. Le incisioni delle stesse si devono a Aliamet, Baquoy, Choffard, Delafosse, Flipart, Lemire, Leveau, De Longueil, etc. > Cohen - De Ricci, 571. Graesse, IV, 75.

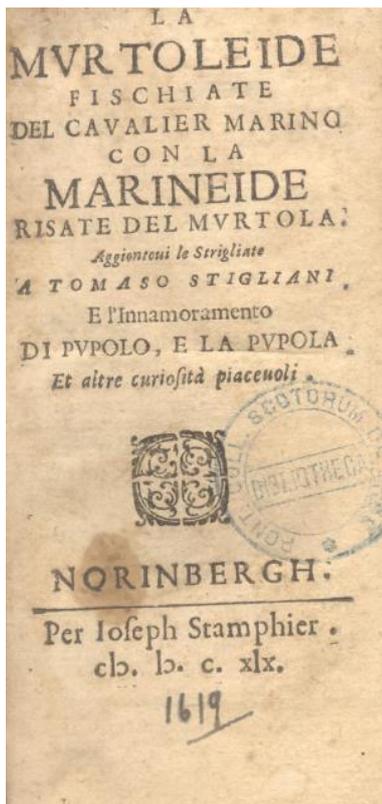
€ 700



104172 LAZZARINI Domenico. ULISSE IL GIOVANE. Tragedia dedicata all'Illustrissimo, ed Eccellentissimo Sig.Girolamo Ascanio Giustiniani, Patrizio veneto. In Padova, per Gio.Battista Conzatti, 1720.

Prima edizione. Cm.21,5x13,6. Pg.120. Coperta in cartoncino decorato coevo. Marca tipografica del Conzatti all'ultima carta. > Gamba, 2297, "Questa Tragedia ebbe e grandi plausi e grandi censure....".

€ 120

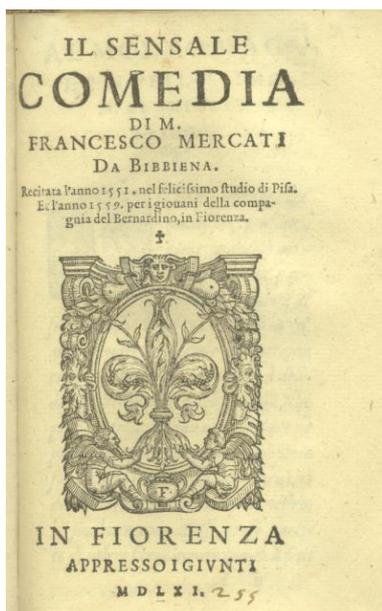


151563 MARINO Giovanni Battista. *LA MURTOLEIDE, FISCHIA TE DEL CAVALIER MARINO, CON LA MARINEIDE, RISATE DEL MURTOLO.* Aggiuntovi le Strigliate a Tomaso Stigliani, e l'Innamoramento di Pupolo, e la Pupola, et altre curiosità piacevoli. Norimbergh (Venezia), Per Joseph Staphier, 1619.

Cm.14,2x7. Pg.314 complessive, con numerazione spuria: 1-142 numerate, (22 n.n.), 143-146 numerate, (168 n.n.). Legatura coeva in piena pergamena rigida, con titoli manoscritti al dorso. Timbro di biblioteca estinta al frontespizio. Tagli spruzzati. *Opera che si apre con due testi, uno di G.Battista Marino (Napoli, 1569-1625) ed uno di Gasparo Murtola (Genova, 1570 - 1624) che segnano una accesissima diatriba tra i due letterati, in lizza per la carica segretario ducale di Carlo Emanuele di Savoia, sfociata addirittura in un tentativo di omicidio ai danni del Marino. Il testo comprende, per la prima volta qui raccolti assieme a stampa, una serie di sonetti burleschi: le 81 "Fischiate" del Marino contro il Murtola; le 32 "Risate" di risposta del Murtola; il "Capitolo dello Stivale, terzetti del Marino; "L'Innamorato Pupolo alla sua diletta Pupula salute" del Marino; "La Pupula al temerario Pupulo Ruina"; "Le Strigliate a Tommaso Stigliano" del Signor Robusto Pogommega" (con occhietto*

autonomo, cui è apposta chiosa coeva manoscritta); i "Sonetti contro il Cavalier Marini del Sig. D. Gasparo Murtola (sempre con occhietto autonomo); i "Capitoli burleschi di Gierolamo Magagnati, aggiuntovi il Giardiniero di Cesare Orsino (ancora con occhietto autonomo); "La Merdeide, stanze in lode delli stronzi della Real Villa di Madrid del Sig. D. Nicolò Bobapilo al molto Illustr. Sig. Barbante Bocaccio da Dentone". > Parenti, "Dizionario dei luoghi di stampa falsi ...", 152, segnala l'edizione del 1642, "probabilmente stampata a Venezia". Vinciana, 2964, "Edizione originale, sconosciuta al Quadrio". Graesse, IV, 401.

€ 450

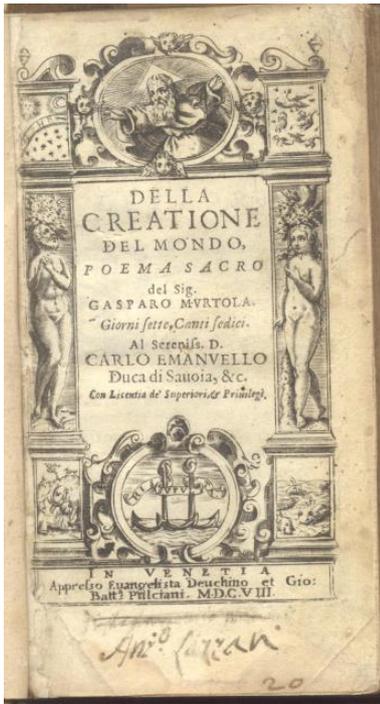


127388 MERCATI Francesco. *IL SENSIALE.* Comedia di M. Francesco Mercati da Bibbiena, recitata l'anno 1551, nel felicissimo studio di Pisa, e l'anno 1559 per i giovani della compagnia del Bernardino, in Fiorenza. In Fiorenza, Appresso i Giunti, 1561.

Opera dedicata a Gabriello Strozzi. Cm.14,6x10. Pg.96. Legatura in piena pergamena rigida. Giglio giuntino, sorretto da due putti alati, impresso al frontespizio. Due capilettera incisi. Impressione assai fresca. *Edizione originale di questa commedia cinquecentesca di grande rarità. L'Autore era il padre gesuita Francesco Mercati (1541-1603), di famiglia proveniente da Bibbiena ma probabilmente nato a Roma, che svolse principalmente l'attività di traduttore per la Compagnia del Gesù (si deve a lui la versione della "Lettera annua del Giappone del 1596" di Luis Frois, inviata al Padre Acquaviva). Scrisse altre due commedie, "Il Lanzi" (Firenze, Panizzi e Peri, 1566),*

"La stiava imbrogliata" (Siena, 1578, con musiche di Gregorio Landucci). > Decia / Delfiol / Camerini, "Annali dei Giunti", I, 321. Non presente nell'Adams.

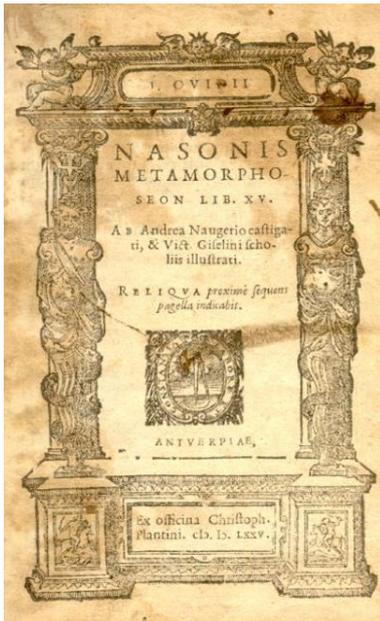
€ 900



151670 MURTOLA Gasparo. DELLA CREATIONE DEL MONDO. Poema sacro. Giorni sette, Canti sedici. Al Serenissimo D. Carlo Emanuele Duca di Savoia. In Venetia, Appresso Evangelista Deuchino et Gio. Batt. Pulciani, 1608.

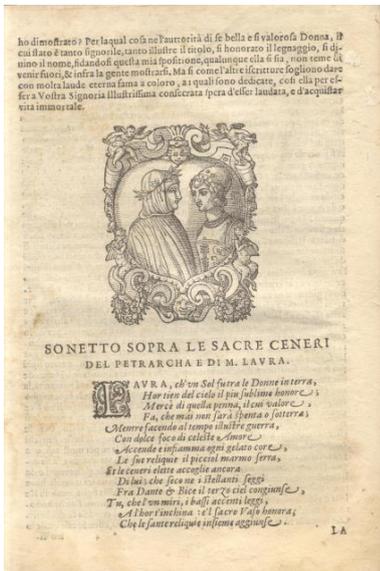
Prima edizione. Cm.13,x7,2. Pg.(14), 532. Legatura coeva in piena pergamena rigida, con dorso a tre nervature. Tagli bruniti. Frontespizio figurato in cornice ornamentale architettonica a piena pagina, con raffigurazione di Dio, di Adamo ed Eva e con il motto "His sufulta" in festone attorno a doppia ancora. Cartigli e capilettera incisi. Il nome di Gasparo Murtola (Genova, 1570 - 1624) è indissolubilmente legato ad una violenta disputa letteraria che lo contrappose a Giambattista Marino, contrassegnata da due componimenti di scherno reciproco, la "Murtoleide" e la "Marineide" ed anche, addirittura, ad un tentativo di omicidio ai danni del Marino. Presi i voti religiosi dopo la laurea in giurisprudenza, fu segretario del padre Iacopo Serra per poi divenire segretario di Carlo Emanuele I di Savoia, cui la presente opera è dedicata. "Tra le diverse opere

che diede alle stampe spicca per la sua ambiziosità (e anche per essere stata bersagliata dagli strali satirici del Marino) il poema sacro "Della creazione del mondo", stampato nel 1608, in 16 canti in ottave. L'opera appartiene ad un sottogenere letterario ben individuato, filiato dall'Esamerone di Sant'Agostino, che in quel torno d'anni era piuttosto in voga. Il Murtola aveva come immediati precedenti il capolavoro di quel sottogenere, "La Semaine" del poeta francese Du Bartas (nel 1592 ne era stata stampata la traduzione italiana, a cura di Ferrante Guisone, molto ben presente anche al Marino) e l'imitazione che il Tasso ne aveva dato negli sciolti de "Il mondo creato". In questo poema il Murtola parafrasa ampiamente i primi capitoli della Genesi, ma con persistenti, quasi ossessivi, inserti encomiastici ai Savoia" (da Wikipedia). > Piantanida, 2820-2821, "Nel poema sono trattati i più diversi argomenti scientifici ed occultistici, con un accenno alla scoperta dell'America. Edizione originale della seconda stesura (detta anche "Heptaameron, o sia le Sette Giornate") in 22 canti in ottave". Quadrio, VI, 227. Graesse, IV, 632. . € 600



66531 OVIDIO NASONE Publio. OVIDII NASONIS METAMORPHOSEON LIB.XV. Ab Andrea Naugerio castigati, & Vict. Gisellini scholiis illustrati. Reliqua proximè sequens pagella indicabit. Antverpiae, Ex Officina Christoph. Plantini, 1575.

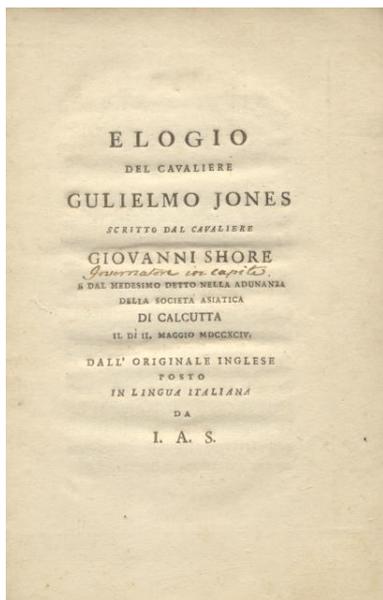
Testo latino. Cm.12x8. Pg.488. Legatura successiva in piena pelle con fregi in oro al dorso a tre nervature. Elementi decorativi fitomorfi agli specchi, ciascuno in bordura con doppio filetto in oro. Abrasioni alle cerniere. Frontespizio in cornice decorativa. > Graesse, V, 76, cita edizioni plantiniane del 1561 e del 1590. € 550



152318 PETRARCA Francesco. IL PETRARCHA. Con la sposizione di M.Giovanni Andrea Gesualdo. Nuovamente ristampato, e con somma diligenza corretto, et ornato di figure. Con doi Tavole, una de' Sonetti e Canzoni, & l'altra di tutte le cose degne di Memoria, che in essa Espositione si contengono. In Venetia, Appresso Alessandro Griffio, 1581.

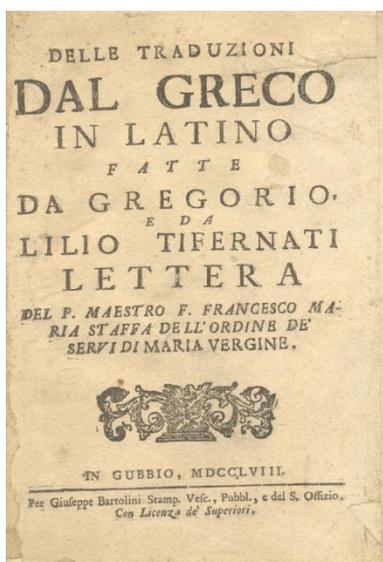
Opera dedicata alla signora Marchesana de la Palude. Cm.19,8x14. Carte 56, 415 numerate solo al recto. Legatura in piena pergamena rigida. Limitata marginatura superiore, specie alle ultime carte. Fisiologiche bruniture non invasive. Vecchie notazioni a inchiostro al frontespizio. Il volume contiene la dedicatoria, il "Sonetto sopra le sacre ceneri del Petrarca e di M. Laura" (con ritratto dei due), "La Vita del Petrarca", "La Vita di Madonna Laura", "L'ordine e la divisione de l'opra", "I Luoghi del Petrarca, onde lo spositore ha raccolto quanto ha qui scritto di lui", "La Tavola de Sonetti e de le Canzoni". Seguono il "Canzoniere" (diviso in due parti) e "I Trionfi". Frontespizio decorato con xilografia raffigurante la Fama, una donna alata con il piede poggiato su un globo che suona la tromba, con il motto "Io volo al ciel per riposarmi in Dio". Sei nitide xilografie (formato cm.8,4x10,7) ad ornare l'apertura di ogni "Trionfo". Capilettera, cartigli e finalini incisi. > Adams, 833. Gamba, 722, registra l'edizione 1553 della versione del Gesualdo.

€ 500



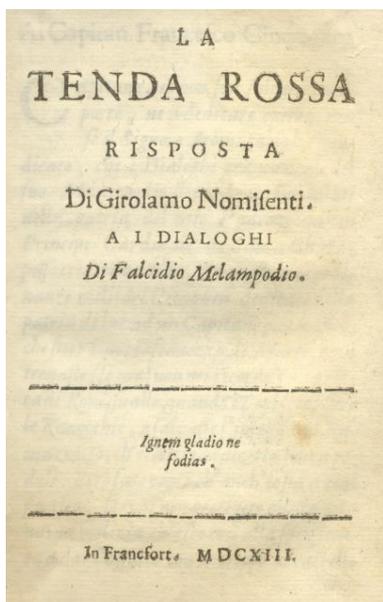
152010 SHORE Giovanni. *ELOGIO DEL CAVALIERE GULIELMO JONES.* Scritto dal Cavaliere Giovanni Shore e dal medesimo letto nella adunanza della Società Asiatica di Calcutta il dì II maggio 1794. Dall'originale inglese posto in lingua italiana da I. A. S. In Bologna, Per le stampe di San Tommaso d'Aquino, 1795.

Cm.21,3x14,2. Pg.32. Coperta muta coeva. *Prima edizione italiana di una commemorazione di William Jones (Londra, 1746 – Calcutta, 1794), filologo, orientalista e magistrato britannico, tra i primi studiosi di lingua sanscrita e precursore dell'indoeuropeistica.* € 90



151889 STAFFA Francesco Maria (a cura di). *DELLE TRADUZIONI DAL GRECO IN LATINO FATTE DA GREGORIO E DA LILIO TIFERNATI.* Lettera del P. Maestro F. Francesco Maria Staffa dell'Ordine de' Servi di Maria Vergine. In Gubbio, Per Giuseppe Bartolini, 1768.

Prima edizione. Opera dedicata al Marchese Chiappino Vitelli del Bugine. Cm.19,3x13,8. Pg.XIX, (3). Coperta in cartone rustico, rinforzato con carta marmorizzata al dorso. Tracce d'uso. Fregio calcografico al frontespizio. *Edizione originale di un raro studio sui due umanisti di Città di Castello, Gregorio Tifernate (1414 - 1464) e Lilio Libelli (1417 circa - 1486).* > Due copie in SBN al 2 settembre 2019. € 190



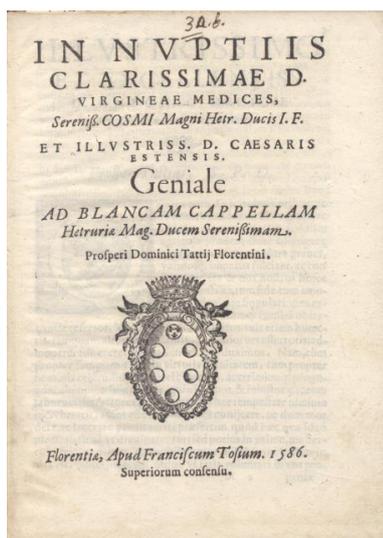
152231 TASSONI Alessandro. *LA TENDA ROSSA.* Risposta di Girolamo Nomisenti a i Dialoghi di Falcidio Melampodio. In Francfort (ma Venezia), 1702 (ma 1613).

Opera dedicata al capitano Francesco Cinquadea. Cm.14,5x9,2. Pg.(4), 270, una carta bianca. Genuina legatura coeva in pergamena rigida con titoli manoscritti al dorso a quattro nervature. Tagli spruzzati. Fregi calcografici. *Contraffazione curata da Apostolo Zeno, stampata a Venezia nel 1702. La diatriba letteraria nasce dalla pubblicazione da parte del Tassoni nel 1609 delle "Considerationi sopra le Rime del Petrarca d'Alessandro Tassoni col confronto de' luoghi de' poeti antichi di varie lingue. Aggiuntavi nel fine una scelta dell'Annotazioni del Muzio ristrette, e parte esaminate" (Modena, Cassiani, 1609). Due anni dopo apparve la replica di Giuseppe Degli Aromatari con la pubblicazione delle "Risposte di Gioseffe de gli Aromatari alle considerationi del sig. Alessandro Tassoni, sopra le Rime del Petrarca" (Padova,*

Aromatari alle considerationi del sig. Alessandro Tassoni, sopra le Rime del Petrarca" (Padova,

Stampa Camerale, 1611), cui rapidamente il Tassoni replicò con gli "Avvertimenti di Crescenzo Pepe da Susa al sig. Giosefo de gli Aromatari intorno alle risposte date da lui alle considerazioni del sig. Alessandro Tassoni sopra le Rime del Petrarca" (Modena, Cassiani, 1611). A questo punto la palla torna all'Aromatari, che pubblica "Dialoghi di Falcidio Melampodio in risposta à gli Avvertimenti dati sotto nome di Crescentio Pepe à Gioseffe degli Aromatari, intorno alle Risposte fatte da lui alle Considerazioni del sig. Alessandro Tassoni sopra le Rime del Petrarca" (Venezia, Deuchino, 1613), per poi giungere finalmente alla presente "Tenda Rossa". > Piantanida, 3860, "Il titolo di questa opera è tratto dalla leggenda secondo cui Tamerlano nelle sue battaglie esponeva il primo giorno una tenda bianca in segno di perdono, il secondo giorno una tenda rossa in segno di morte a chi avesse preso l'armi contro di lui, il terzo giorno una tenda nera in segno di totale sterminio di chi si venisse a trovare sulla sua strada ...". Melzi, II, 237. "Avvenne una ristampa fatta in Venezia nel 1702 per cura di Apostolo Zeno, tirata ad esemplari cento ottanta colla finta antica data del 1613; ma l'"Errata" aggiunto alla prima edizione, che manca nella seconda, scopre la contraffazione. Il nome di Girolamo Nomisenti era quello d'un cameriere del Tassoni". Puliatti, I, 28. ICCU\TOOE\009437, "Stampata da Domenico Lovisa secondo la nota di mano dello Zeno presente nell'esemplare marciano". Tiraboschi, V, 200.

€ 300

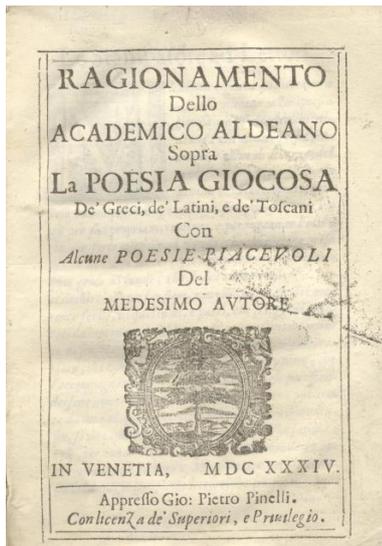


137771 TATTI Prospero. *IN NUPTIIS CLARISSIMÆ D. VIRGINEÆ MEDICES, SERENISS. COSMI MAGNI HETR. DUCIS I. F. ET ILLUSTRIS. D. CAESARIS ESTENSIS GENIALE. Ad Blancam Cappellam Hetruriz Mag. Ducem Serenissimam. Prosperi Dominici Tattij Florentini. Florentiae, Apud Franciscum Tosium, 1586.*

Prima edizione. Testo latino. Dedicatoria dell'Autore a Antonio dei Medici. Cm.20x14. Pg.16. Coperta cartonata decorata. Stemma medico impresso al frontespizio. Capiletera e cartigli ornamentali. Assai raro nuptialia cinquecentesco per il matrimonio tra Cesare d'Este (Ferrara, 1562 – 1628), Duca di Modena e Reggio, e Virginia de' Medici (Firenze, 1568 – 1615), figlia del Granduca Cosimo I. Poche notizie circa l'Autore, citato da Negri in "Istoria degli scrittori fiorentini": "Tre libri impresse di Poesie Toscane, e Latine". >

Sconosciuto a Pinto. Solo un esemplare in SBN al 17 settembre 2017.

€ 400

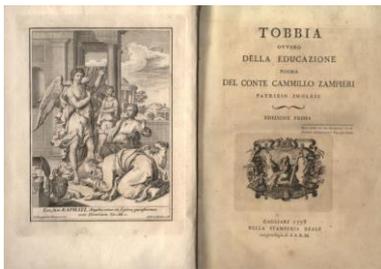


152214 VILLANI Nicola. *RAGIONAMENTO DELLO ACCADEMICO ALDEANO SOPRA LA POESIA GIOCOSA DE' GRECI, DE' LATINI, E DE' TOSCANI. Con alcune Poesie piacevoli del medesimo autore. In Venetia, Appresso Gio: Pietro Pinelli, 1634.*

Prima edizione. Cm.18,8x13,2. Pg.(4), 102; una bianca; 214, (6); 12. Legatura, parzialmente allentata. in piena pergamena molle, con titoli manoscritti al dorso e al piatto anteriore. Frontespizio in bordura a doppio filo, interessato da piccola brunitura, con marca calcografica con un albero. Mancanza al capitello inferiore. Tagli spruzzati. La seconda sequenza numerica del volume contiene "Rime piacevoli dello Accademico Aldeano" (l'errata è comune ad ambedue le parti); la terza sequenza comprende "Ottave in partenza dell'Aldeano". *Edizione originale di un acuto saggio sulla poesia giocosa*

rinascimentale, con particolare attenzione alla Commedia dantesca ed un occhio attento sulle polemiche marinesche del suo tempo. Ne è autore, sotto il nome di Accademico Aldeano, il letterato Niccola Villani (Pistoia, 1590-1636). > Gamba, 1753, "La prosa è dotta, e veramente scritta d'assai buon garbo, ed aveva Mons. Fontanini di dire: "A chi legge quest'opera spiace la brevità del Discorso e la lunghezza de' Capitoli annessi". Melzi, I, 7, segnala Accademico Aldeano essere pseudonimo di Nicolò Vellani da Pistoia.

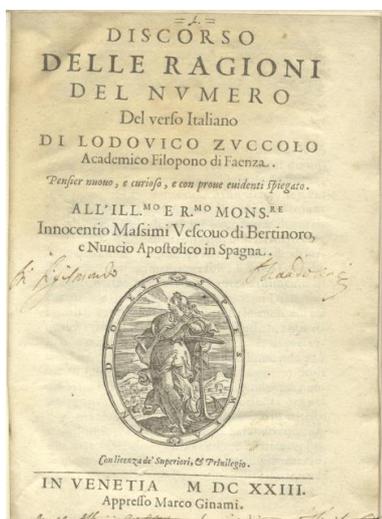
€ 350



137871 ZAMPIERI Cammillo. *TOBBIA OVVERO DELLA EDUCAZIONE. Poema del Conte Cammillo Zampieri Patrizio imolese. Cagliari, Nella Stamperia Reale, 1778.*

Prima edizione. Opera dedicata al Marchese Filippo Ercolani da Francesco Carboni, revisore della Reale Stamperia di Cagliari. Cm.22,5x16,4. Pg.(8), 232. Genuina legatura in m.z.pelle coeva con piatti decorati. Titoli e fregi in oro al dorso, che presenta lieve abrasione. Tagli spruzzati. Spellature ai margini dei piatti. Antiporta figurato con rappresentazione allegorica dell'angelo Raffaele, incisa dal bolognese Angelo Ferri su bozzetto di I.A. Lazzarini. Gradevoli vignette calcografiche, probabilmente dei medesimi, al frontespizio (con il motto "Inimicos virtute superabit") e all'incipit del Canto proemiale. *L'operetta più conosciuta del poeta e letterato emiliano (Imola, 1701-1784).*

€ 180

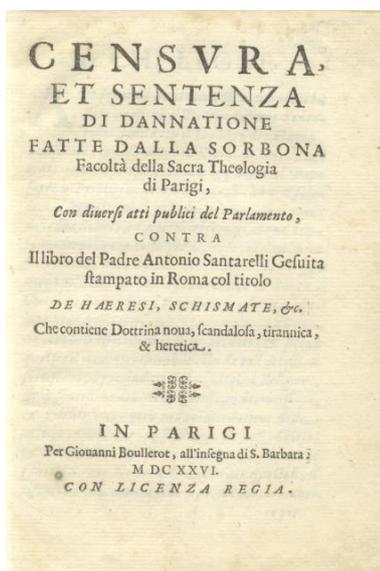


152397 ZUCCOLO Lodovico. *DISCORSO DELLE RAGIONI DEL NUMERO DEL VERSO ITALIANO. Di Lodovico Zuccolo Academico Filopono di Faenza. Pensier nuovo, e curioso, e con prove evidenti spiegato. All'Ill.mo Monsignore Innocentio Massimi Vescovo di Bertinoro e Nuncio Apostolico in Spagna. In Venetia, Appresso Marco Ginami, 1623.*

Prima edizione. Cm.20,2x14,5. Pg.(16), 67, (1). Coperta moderna in cartoncino muto, come pure i fogli di guardia. Marca calcografica al frontespizio raffigurante la Speranza, con figura femminile appoggiata ad un'ancora ed il motto "Spes mea in deo est". Marginatura limitata. Cartigli e capilettera ornamentali. In fine è

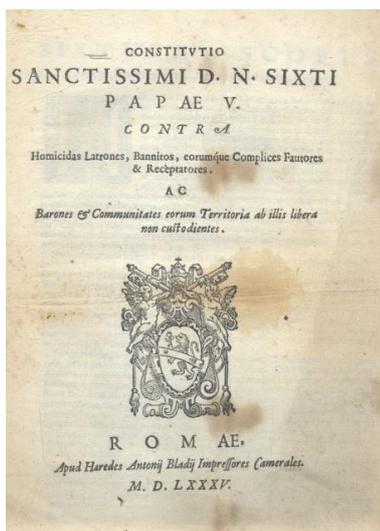
riportato l'elenco dei "Libri stampati da Marco Ginami alla Libreria della Sapienza". *Edizione originale di uno studio linguistico dell'erudito romagnolo Ludovico Zuccolo (Faenza, 1568 – 1630), detto "il Picentino" per aver soggiornato a lungo alla corte di Urbino. E' ricordato soprattutto per scritti politici, influenzati dal pensiero di Thomas More.* > Gamba, 2114, "In questo Discorso si riprova Claudio Tolomei per aver introdotto gli esametri e pentametri nel verso italiano, come pure l'altre nuove sorte di versi volgari, trovate dall'Alamanni, dal patrizii, dal Baldi, dallo Spontone, e da altri" (Zeno, "Note al Fontanini"). E' dettato con vivacità e leggiadria, e da essere ben accolto da ogni professore di belle lettere". € 200

FILOSOFIA / RELIGIONE / DIVINAZIONE / ESOTERISMO



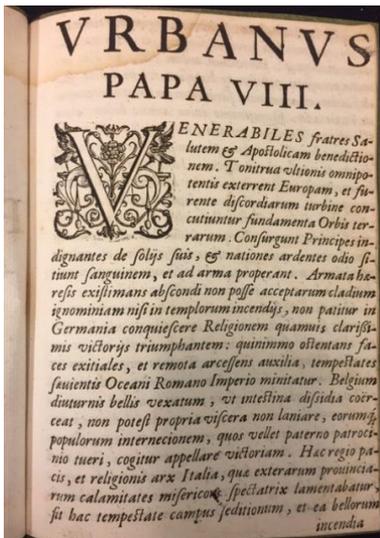
151002 *CENSURA, ET SENTENZA DI DANNATIONE FATTE DALLA SORBONA, FACOLTA' DI SACRA THEOLOGIA DI PARIGI. Con diversi atti pubblici del Parlamento, contra il libro del padre Antonio Santarelli gesuita stampato in Roma col titolo "De haeresi, schismate, & c." che contiene dottrina noua, scandalosa, tyrannica, & heretica. Paris, Boullierot, 1626.*

Testo italiano. Cm.18,1x12. Pg.(16). Esemplare privo di coperta. *Versione italiana dell'atto di censura contro il "Tractatus de haeresi, schismate, apostasia, sollicitatione in sacramento poenitentiae, et de potestate Romani Pontificis in his delictis puniendis", pubblicato nel 1625 a Roma dal gesuita Antonio Santarelli (Atri, 1569 – 1649). In esso si sosteneva il diritto papale di destituire i sovrani in odore di eresia, e quindi fu aspramente censurato in terra di Francia, sia alla Sorbona che al Parlamento nazionale, e posto al rogo nel 1627.* > Sommervogel, VII, 581. € 150



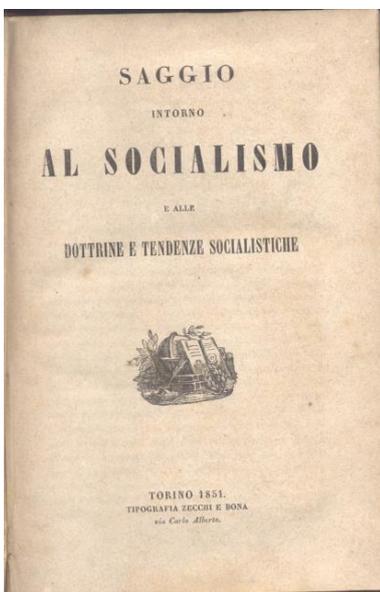
130694 *CONSTITUTIO SANCTISSIMI D.N. SIXTI PPAE V CONTRA HOMICIDAS LATRONES, BANNITOS, EORUMQUE COMPLICES FAUTORES & RECEPTATORES. Ac Barones & Communitates eorum Territoria ab illis libera non custodientes. Romae, Apud Haredes Antonij Bladij Impressores Camerales, 1585.*

Testo latino. Cm.28x20. Pg.(8). Esemplare privo di coperta. Tracce d'uso. Stemma vaticano al frontespizio e sigillo papale impresso all'ultima carta. *Non comune versione italiana ridotta, alquanto malmessa, dell'editto di Fontainebleau, del 1685 in cui Luigi XIV revocò la libertà di culto ai Protestanti.* € 120



152654 *Venerabilibus fratribus patriarchis, archiepiscopis, et episcopis Ecclesiae Catholicae. Romae, Ex Typographia Camerae Apostolicae, 1625.*

Testo latino. Cm.19,3x14. Pg.(8). Modesta coperta muta moderna. Esemplare pressoché privo di margini. Capolettera ornamentale. Edizione originale di un proclama controriformista di Papa Urbano VIII al corpo ecclesiastico, a firma Ioannes Ciampolus. € 90



114891 **AVOGADRO Della MOTTA Emiliano. SAGGIO INTORNO AL SOCIALISMO E ALLE DOTTRINE E TENDENZE SOCIALISTICHE.** Torino, Tipografia Zecchi e Bona, 1851.

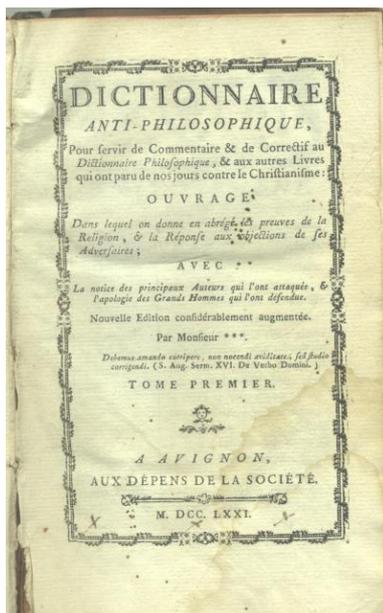
Prima edizione. Cm.20,7x13,7. Pg.XVI, 960. Legatura in mz.pelle con titoli e filetti in oro al dorso. Il tipo di carta causa marcate bruntiture uniformi. Si tratta dell'edizione originale della rara opera prima del nobile vercellese Emiliano Avogadro Della Motta (Vercelli, 1798-1865). Attivo in gioventù nella amministrazione locale, Avogadro divenne l'unico laico interpellato dalla Santa Sede nella definizione del dogma dell'Immacolata Concezione, e svolse intensa attività parlamentare e pubblicistica. Nel presente poderoso testo esprime in toni aspri la profonda avversità dei cattolici verso le montanti teorie socialiste, partendo dagli utopisti della metà del XIX secolo e risalendo fino a Hegel, in ciò coinvolgendo perfino Rosmini

e le componenti più moderate del mondo cattolico. > D.B.I., IV, 687, "Il saggio [...] doveva assicurarsi un ruolo di primo piano nella lotta antiliberale e antisocialista dei cattolici intransigenti italiani e [...] si caratterizza per una più ampia, e non priva di note acute, analisi della genesi storica del socialismo e per gli attacchi rivolti ai moderati...". € 320



152348 **BARONIO Cesare. PARAENESIS AD REPUBLICAM VENETAM.** Romae, 1606.

Testo latino. Cm.21x15,7. Pg.50, (2). Esemplare privo di coperta. Croce calcografica al frontespizio. Edizione originale di un libello indirizzato ai Veneziani in occasione della diatriba con la Santa Sede, culminata con l'interdetto, opera del cardinale Cesare Baronio (Sora, 1538-1607). Nel solo 1606 ne furono stampate almeno sei edizioni diverse. > "Italian 17th-century books", 461. € 160

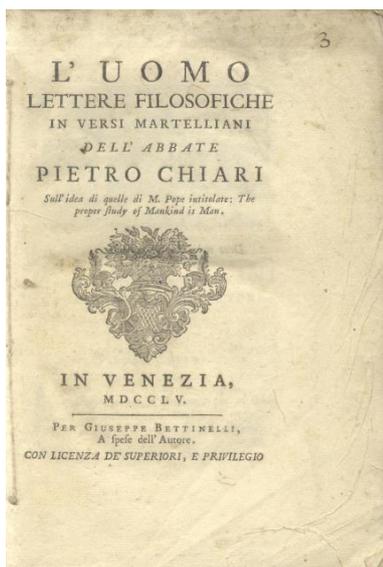


120981 CHAUDON Louis Mayeul. *DICIONNAIRE ANTI-PHILOSOPHIQUES. Pour servir de Commentaire & de Correctif au "Dictionnaire Philosophique", et aux autres Livres qui ont paru de nos jours contre le Christianisme. Ouvrage dans lequel on donne en abrégé les preuves de la religion, & la Réponse aux objections de ses Adversaires; avec la notice des principaux Auteurs qui l'ont attaquée, & l'apologie des Grand Hommes qui l'ont défendue. A Avignon, aux Depens de la Société, 1771.*

"Nouvelle Edition considérablement augmentée". Testo francese. Opera completa in due volumi. Cm.19,5x11,8. Pg.XXXII, 288; 256. Legatura in piena pelle con titoli e fregi decorativi impressi in oro ai dorsi. Fogli di guardia marmorizzati e tagli in rosso. Spellature alle coperte. Frontespizi in cornicetta ornamentale. Spellature alle coperte. *L'Opera dell'abate benedettino Louis Mayeul Chaudon (Valensole, 1737–1817) , volta a confutare le tesi degli enciclopedisti, e in*

particolare il "Dictionnaire philosophique" di Voltaire, edito nel 1764, vide la luce nel 1767, sempre ad Avignon. La presente costituisce la seconda edizione, ampliata. > Barbier, I, 956. Brunet, VI, 1854, cita l'edizione successiva.

€ 300



151998 CHIARI Pietro. *L'UOMO. Lettere filosofiche dell'Abbate Pietro Chiari sull'idea di M. Pope intitolate: "The proper study of Mankind is Man". In Venezia, Per Giuseppe Bettinelli, 1755.*

Opera dedicata a Marco Foscarini, il cui stemma è inciso all'inizio della dedicatoria. Cm.21,3x14. Pg.68. Esemplare in barbe, privo di coperta. Cartiglio calcografico al frontespizio. *Operetta moraleggiante del drammaturgo e librettista gesuita Pietro Chiari (Brescia, 1712-1785) che fu poeta di corte del duca Francesco III d'Este. Nello stesso anno un'altra edizione fu stampata dal Torri a Carpi. > Una copia in SBN al 10 settembre 2019.*

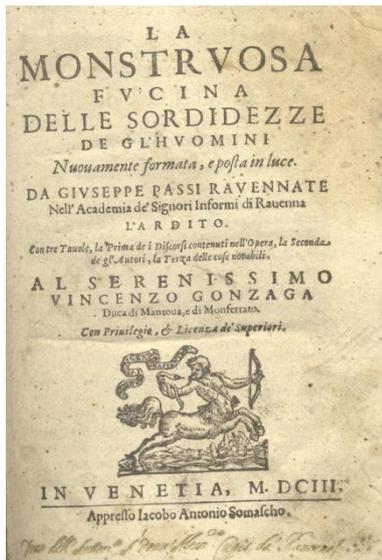
€ 100



152207 GARET Jean. *LA VERA, ET FAMOSA INDOVINAZIONE DELLA SIBILLA ERITREA. Fatta ad istanza de' Principi di Greci, quando gli dimandarono consiglio intorno l'Impresa di Troia. Nella quale non solamente vi si scopre il successo della rovina di Troia, ma molte altre cose vi si dichiarano ancora appartenenti alla grandezza del Christianesimo, & di diverse altre parti del Mondo. Particolarmente del regno turchesco suo principio, mezzo, & fine: ove chiaramente vi si vede quanto presto da Christiani debbi esser distrutto, & annihilato. E ciò si conferma da un'altra famosa Profetia in gran parte di già verificata del P. Martino Stridonio della Compagnia di Giesù, morto in Bruna l'anno 1649. Cosa veramente degna di esser letta, & ben considerata, & di nuovo tradotta di greco in latino, & di latino in volgare. In Venetia, Per Girolamo Albrizzi, 1691.*

Opera dedicata a Filippo Ludovico Flaisban, con presentazione dello stampatore. Cm.19,2x14,5. Pg.24. Coperta moderna in cartoncino marmorizzato. Le prime e le ultime carte uniformemente brunite. Restauri cartacei conservativi ai margini delle prime quattro carte. Stemma gesuitico impresso al frontespizio. Oltre a capilettera e fregi calcografici il volumetto presenta sette gradevoli e intriganti incisioni nel testo. In fine, dopo la "Indivinatione" vengono riportate varie "Sententie, et Autorità di Santi Padri, per le quali si approbano le indovinationi delle Sibille, & principalmente della Eritrea", con brani tratti da Isidoro (libro ottavo delle Etimologie), Svida, Sisto Senese (secondo libro della Bibliotheca Santa), Sant'Agostino (libro 18 della Città d'Iddio), San Girolamo (libro primo contra Gioviano), Firmiano, Volaterrano, Nicephoro (libro ottavo della Historia Ecclesiastica), San Paolo. *La esatta notazione di stampa al frontespizio è "In Venetia, 1570. E ristampata 1691 per Girolamo Albrizzi", ed è proprio nella edizione del 1570 che compare il nome dell'Autore. Si tratta del teologo agostiniano Jean Garett (Lovanio, 1499-1571), attivo anche a Anversa con il nome latinizzato di Joannes Garettius (o Ioannes Garentius). Si legge in nota a pg.268 del primo tomo de "La Campania sotterranea e brevi notizie degli edificii scavati entro roccia nelle Due Sicilie ed in altre regioni" di Giuseppe Sanchez (Napoli, Tip. Trani, 1833): "La Sibilla Eritrea non ebbe il suo nome da Eritrea paese asiatico, ma da Eritia ch'era presso Baia. Esiodo infatti mette la Sibilla Eritia, o Eritria nella Campania, e precisamente nella spiaggia del nostro cratere, che quel poeta ad imitazione di Omero chiamò Oceano; ove si finse che Ercole avesse ucciso Gerione. Il Martorelli, "I Fenici" ec. to.I pag.62, 63, 64, è dello stesso parere, e lo vuol confermare con l'etimologia del nome Eritia, che egli fa derivare dalle voci fenicie "heret-ja", le quali hanno il valore di "hariolatio divina", paese degli oracolari. Anche Servazio Galleo scrisse, che la Sibilla Cumana era la stessa che l'Eritrea Ma una più certa assicurazione, che di leggieri cambiavansi i due nomi di Sibilla Cumana e di Sibilla Eritrea, ricaviamo dal capo XXVIII della "Città di Dio" di S.Agostino: "Haec autem Sibylla, sive Erythraea, sive ut quidem magis credunt, Cumana, etc.". > Tre copie in SBN al 2 ottobre 2019.*

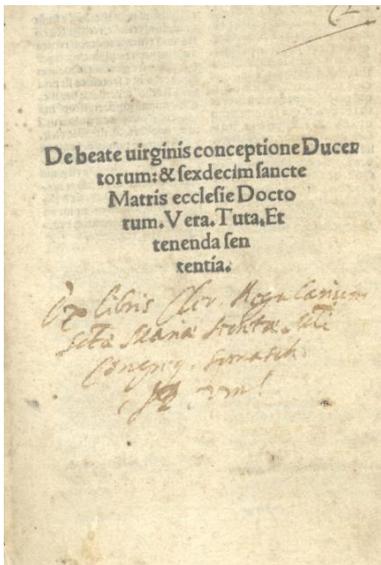
€ 850



151590 PASSI Giuseppe. *LA MONSTRUOSA FUCINA DELLE SORDIDENZE DE GL'UOMINI.* Nuovamente formata, e posta in luce. Da Giuseppe Passi Ravennate, nell'Academia de' Signori Informi di Ravenna l'Ardito. Con tre tavole, la prima de i Discorsi contenuti nell'opera, la seconda de gl'Autori, la terza delle cose notabili. Al serenissimo Vincenzo Gonzaga, duca di Mantova, e di Monferrato. In Venetia, Appresso Iacobo Antonio Somasco, 1603.

Prima edizione. Cm.20x14. Carte 20 non numerate, 119 numerate solo al recto. Legatura in piena pergamena rigida. Al frontespizio marca calcografica con un centauro con arco e serpente attorcigliato al braccio. Capilettera e cartigli ornamentali. Il testo è preceduto da sonetti di Muzio Manfredi, Giulio Morigi, Giacomo Sasso e Tiberio Sbarra. Edizione originale del testo più conosciuto del poeta romagnolo (Ravenna, 1560-1620), abate camaldolese. L'Opera ebbe

un notevole successo, riscontrandosi ben otto edizioni stampate tra il 1603 e il 1608. > Piantanida, 3486, "Opera curiosa, e divisa in 18 capitoli; vi si ragiona degli uomini superbi, intemperanti, iracondi, dissoluti, invidiosi, accidiosi, ambiziosi, crudeli, adulteri, concubinari, ruffiani, maghi, negromanti, gastromanti, ecc. Discorso XVII: "Quanto sia cosa biasimevole negl'huomini farsi i rizzi, portare il zuffo, le zazzare, biondeggiarsi i capelli, sbelletarsi il viso e l'andar profumati". Edizione originale". Graesse, V, 157. € 500



110764 Petrus de Vicentia. *DE BEATE VIRGINIS CONCEPTIONE DUCENTORUM: & SEXDECIM SANCTAE MATRIS ECCLESIAE DOCTORUM. VERA. TUTA. ET TENENDA SENTENTIA.* Venezia, Simone da Lovere, dopo il 1500.

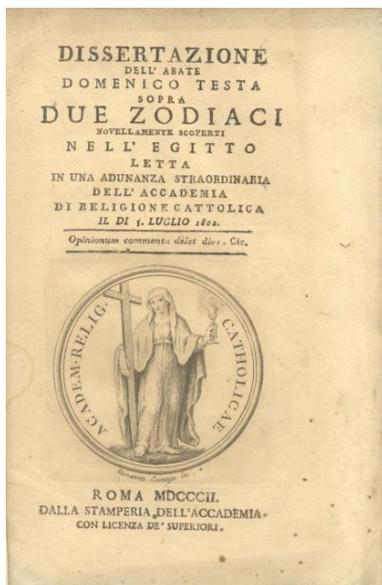
Testo latino. Cm.14x9,6. Carte 24, l'ultima bianca. Legatura in piena pergamena rigida moderna, con 14 carte bianche intercalate all'inizio e sei alla fine del testo. Dorso a quattro nervature. Testo su due colonne. Eccellenti condizioni di conservazione, impressione assai fresca. Petrus de Vicentia è il nome con cui è conosciuto il religioso Pietro Menzi. Nativo di Vicenza, fu auditore generale della Camera apostolica e Vescovo di Cesena dal 1487 fino alla morte, nel 1504. > SBN, IT\ICCU\LO1E\010382, "Le note tipografiche ipotetiche sono desunte da Gesamtkatalog der Wiegendrucke online" e

IT\ICCU\RMLE\044369, "ISTC ip00538600, IGI 7677 e BMC V, 418. Il nome dell'autore, Pietro da Vicenza, si rileva dal colophon. Per le probabili note tip., Vicenza, Enrico da Ca' Zeno, c. 1500, cfr., IGI e/o Venezia, Giovanni Rosso, 1494, cfr., ISTC e BMC (ibidem)".

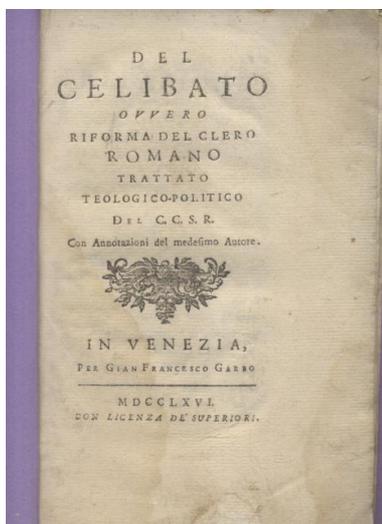
€ 1.800



151294 SANPEDRO Jeronimo. *MILITIA CELESTE DEL PIE DELLA ROSA FRAGANTE.* Nella qual si trattano le vite, & prodezze de gl'ill.mi Patriarchi, & Principi del popolo Hebreo: con la espositione delle auctorità, & figure della Bibbia. Del sig. Hieronimo S. Pietro. Nuovamente tradotta dalla lingua Spagnuola dal Signor Alfonso de Ulloa. In Venetia, Appresso gli Heredi di Marchiò Sessa, 1584. Opera dedicata al Patriarca di venezia Vincenzo Diedo. Cm.14,6x8,8. Carte (4), 348 numerate solo al recto. Legatura in piena pergamena rigida con titoli manoscritti la dorso a quattro nervature. Esemplare privo del foglio di guardia anteriore. Minime abrasioni ai margini della prima carta. Doppia marca tipografica, con un gatto al frontespizio ed un coniglio all'ultima carta, ambedue ritoccati a matita. Capilettera ornamentali. € 300



151872 TESTA Domenico. *DISSERTAZIONE SOPRA DUE ZODIACI NOVELLAMENTE SCOPERTI NELL'EGITTO.* Letta in una adunanza straordinaria dell'Accademia di Religione Cattolica il di 5 luglio 1802. Roma, Nella Stamperia dell'Accademia, 1802. Prima edizione. Cm.21x14,2. Pg.56. Coperta muta. Vignetta calcografica con emblema dell'Accademia di Religione Cattolica incisa da Domenico Cunego al frontespizio ed una tavola fuori testo. Non comune edizione originale di una saggio di astrologia egiziana del protonotaro apostolico Domenico Testa (San Vito Preneste, 1746-1832). > Olschki, Choix, 7868. Cantamessa, 7943. € 110



133938 TOSINI Pietro. *DEL CELIBATO OVVERO RIFORMA DEL CLERO ROMANO.* Trattato teologico - politico del C.C.S.R. Con annotazioni del medesimo Autore. In Venezia, Per Gian Francesco Garbo, 1766. Prima edizione. Cm.18x11,6. Pg.48. Coperta muta. Raro libello contro il celibato dei religiosi. € 80



148636 **VINCENZO BELLINI**. *Disegno a matita originale. Disegno originale a firma "Maria Dal Poggetto Pieri - Aprile 1897". 1897.*

Disegno a matita di buona fattura, datato 1897, in formato cm.63x48,5, in cornice dorata coeva. Minime spellature. Il musicista viene raffigurato a mezzo busto, e l'immagine, pur essendo ovviamente ripresa da un dipinto o da una incisione, lo riprende in una posa alquanto inusuale. *Autrice del ritratto è Maria Dal Poggetto Pieri, lucchese, moglie del letterato Ferruccio Pieri (Lucca, 1864-1933), autore di svariate liriche non banali, amico e corrispondente di Giovanni Pascoli, Carlo Paladini, Ferdinando Martini, Giuseppe Lipparini, Manara Valgimigli, Gabriele Briganti, etc.* € 500



113860 **BELLINI Vincenzo**. *LA STRANIERA (1829). Melodramma [di Felice Romani] posto in Musica e dedicato alla Signora Giuditta Turina da Vincenzo Bellini, rappresentato per la prima volta nell'I.R. Teatro alla Scala in Milano. Ridotta con accompagnamento di Piano forte dal Sig. Maestro Luigi Truzzi. Milano / Firenze, Presso Gio. Ricordi dirimpetto all'I.R. Teatro alla Scala (Pl.n°4022-4041).*

Prima edizione nella Riduzione per Canto con accompagnamento di Pianoforte. Formato oblungo. Cm.24x33. Pg.(4), 208 di musica incisa. Legatura in mz.pelle con titoli e fregi in oro al dorso. Piatti marmorizzati. Tassello in pelle con notazione di proprietà impressa in oro al piatto anteriore. Con indicazione degli interpreti della prima esecuzione al Teatro alla Scala di Milano il 14 febbraio 1829: Henriette Méric-Lalande (Alaide), Stanislao Marcionni (Signore di Montolino), Carolina Ungher (Isoletta), Domenico Rejna (Arturo), Antonio Tamburini (Barone di Valdeburgo), Domenico Spiaggi (Priore), Luigi Asti (Osburgo). Scene realizzate da Alessandro Sanquirico. Buone condizioni di conservazione. € 450



124856 **COFERATI Matteo**. *MANUALE DEGLI INVITATORJ. Co' suo' Salmi da cantarsi nell'Ore Canoniche per ciascuna Festa, e Feria di tutto l'Anno: nell'Ufizio paruo della Beatissima Vergine, e de' Morti. Coll'aggiunta delle Sequenze, e lor Canto, e Antifone da cantarsi alla distribuzione delle Candele, e delle Palme. In Firenze, Per Vincenzio Vangelitti, 1691.*

Prima edizione. Cm.14,6x9,7. Pg.196. Legatura in piena pergamena semirigida, con minima abrasione al capitello inferiore. Tagli spruzzati. Contiene i "Salmi degli Invitatorj de' Mattutini di tutto l'Anno" in tetragramma con notazione quadrata. *L'Autore (Firenze, 1638-1703), sacerdote, fu organista e cantore del Duomo.* > Piantanida, 4303, cita la seconda edizione 1718. Bibliothèque

Vincent, 333.

€ 750



113862 DONIZETTI Gaetano. DON PASQUALE (1843). *Dramma buffo in tre Atti di Michele Accursi posto in Musica e dedicato a Madame Z. de Coussy da Gaetano Donizetti. Riduzione per Pianoforte e Canto di T. Labarre. Milano, Giovanni Ricordi, Contrada degli Omenoni, 1843 circa (Pl.n°14481-14504; 13900-13905).*

Prima edizione nella Riduzione per Canto con accompagnamento di Pianoforte. Formato oblungo. Cm.24x33. Pg.(4), 236 di musica incisa. Legatura in mz.pelle con titoli e fregi in oro al dorso. Piatti marmorizzati. Tassello in pelle con notazione di proprietà impressa in oro al piatto anteriore. Spellature alla coperta. Frontespizio decorato con ricca cornicetta color azzurro. Con indicazione degli interpreti della prima esecuzione del 3 gennaio 1843 al Théâtre-Italien di Parigi: Giulia Grisi (Norina), Luigi Lablache (Don Pasquale), Antonio Tamburini (Malatesta) e Mario (Ernesto). "Il libretto, firmato da Michele Accursi, è in realtà opera dello stesso Donizetti e di Giovanni Ruffini ed è ricalcato sul dramma giocoso di Angelo Anelli "Ser Marcantonio", musicato da Stefano Pavesi nel 1810" (da wikipedia). € 450



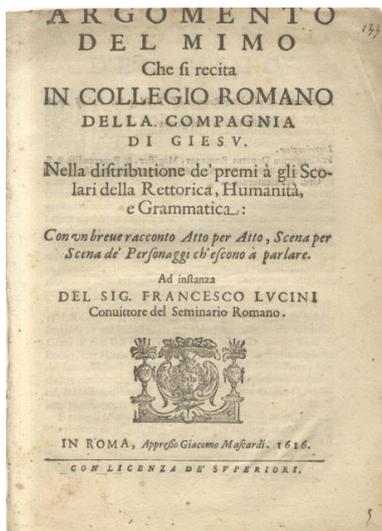
130825 FREZZA Dalle GROTTI Giuseppe. IL CANTORE ECCLESIASTICO. *Per istruzione de' Religiosi Minori Conventuali, e beneficio comune di tutti gli Ecclesiastici. Tomo primo [unico pubblicato]. In Padova, Nella Stamperia del Seminario appresso Gio: Manfrè, 1733.*

3^a impressione. Cm.23,4x17,3. Pg.164, (8). Legatura in mz.pergamena. Doppio frontespizio. Il primo è figurato, con corale aperto su un leggìo sorretto da due putti e festone con il motto "Alter ad alterum"; il secondo con marca calcografica raffigurante una fenice. Legatura in mz.pergamena. Vecchi restauri conservativi al margine esterno delle pg.17-34. Una illustrazione in grande formato fuori testo raffigurante la celebre "mano" di Guido d'Arezzo. Numerosi esempi musicali in tetragramma nel testo. *Saggio, più volte ristampato, sulle regole del Canto Fermo. La prima edizione è del 1698 per il Manetti di Padova, la seconda sempre del Manfrè, 1713.* > Vinciana, 4305. Olschki, Choix, 3077, segnala la prima edizione del 1698. € 350



143491 GERVASONI Carlo. LA SCUOLA DELLA MUSICA. *In tre parti divisa. Piacenza, Dai torchi di Niccolò Orcesi, 1800.*

Prima edizione. Cm.21,8x13,7. Pg.552, (2). Coperta cartonata coeva, con spellature alla marmorizzazione. Tagli marmorizzati. Tracce di tassello cartaceo al dorso. Ritratto dell'Autore inciso in ovale all'antiporta da Giuseppe Benalea da disegno di A. Bigatti. Unito il volume "Esempj della scuola della musica di Carlo Gervasoni". Cm.23x14,2. Cento carte con esempi musicali impressi solo al verso. Legatura in mz.pergamena. Vecchio restauro al margine interno delle ultime carte. Esemplare in barbe. Frontespizio in cornicetta decorativa. *Il principale saggio teorico del musicista e teorico milanese (1762-1819), attivo a Borgo Taro.* € 400



152809 LUCINI Francesco. *ARGOMENTO DEL MIMO.* Che si recita in Collegio Romano della Compagnia di Giesù. Nella distribuzione de' premi agli scolari della Rettorica, Humanità e Grammatica: con un breue racconto atto per atto, scena per scena de' personaggi ch'escono a parlare. Ad istanza del sig. Francesco Lucini convittore del Seminario Romano. In Roma, Appresso Giacomo Mascardi, 1616.

Prima edizione. Cm.20,2x14,7. Pg.8. Esemplare privo di coperta. Limitata marginatura superiore. Fregio calcografico al frontespizio. > Tre esemplari in SBN al 23 dicembre 2019. € 130



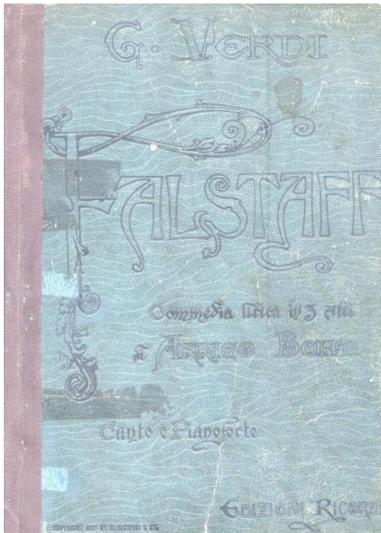
115436 ROSSINI Gioacchino. *LA CENERENTOLA* (1817). Melodramma giocoso in due atti di Jacopo Ferretti. Riduzione per Forte-Piano (o Cembalo) di Pietro Piazza, dedicata dall'Editore a Madamigella Enrichetta Bertolotti. Milano, Ricordi, nella Contrada Santa Margherita, 1820 circa (Pl.n°358, 865, 874-886).

Formato oblungo. Cm.23,6x32,5. Pg.130 di musica incisa. Legatura in m.z.pelle con titoli e fregi in oro al dorso. Piatti marmorizzati. Frontespizio decorato in calcografia. Tassello in pelle al piatto anteriore, con il nome della proprietaria (Alaide Giannini) impresso in oro. Collezione "Opere teatrali Serie e Buffe del Sig. Gioacchino Rossini, Ridotte per Piano Forte solo". € 450



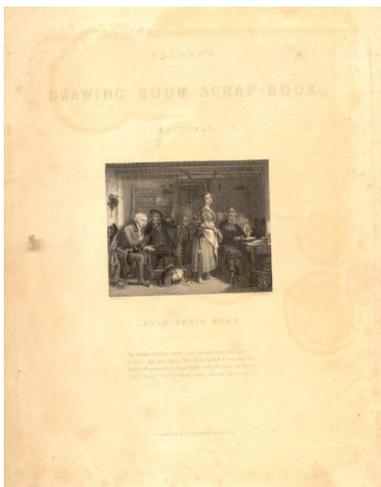
115437 ROSSINI Gioacchino. *RICCIARDO E ZORAIDE* (1818). Melodramma in due atti di Francesco Berio di Salsa. Riduzione per Pianoforte solo (o Cembalo). Milano, Ricordi, Contrada Santa Margherita, 1823 circa (Pl.n°734, 850, 853, 983, 1035-1040, 1061-1063).

Formato oblungo, cm.24x33,5. Pg.98 di musica incisa. Legatura in m.z.pelle con filetti in oro al dorso. Piatti marmorizzati. Frontespizio decorato in calcografia. Collezione "Opere teatrali Serie e Buffe del Sig. Gioacchino Rossini, Ridotte per Piano Forte solo". € 450

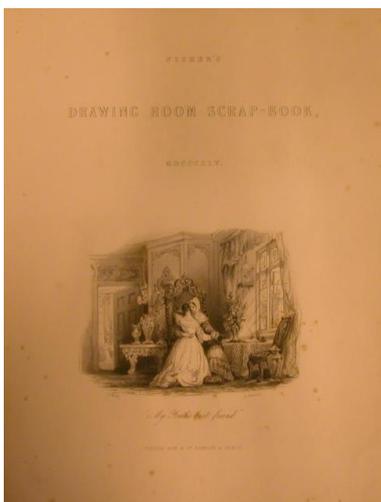


111013 VERDI Giuseppe. *FALSTAFF* (1893). *Commedia Lirica in tre Atti di A.Boito. Riduzione per Canto e Pianoforte di Carlo Carignani. Milano, Ricordi, 1893, timbro a secco Febbraio 1893 (Pl.n°96000).* Prima edizione. Prima edizione, in occasione della Prima Esecuzione assoluta al Teatro alla Scala in Milano il 9 Febbraio 1893. Cm.28x20,4. Pg.(8), 474. Coperta originale decorata, con rinforzo in tela al dorso. Con indicazione degli interpreti: Vittorio Maurel, Antonio Pini-Corsi, Edoardo Garbin, Giovanni Paroli, Paolo Pelagalli-Rossetti, Vittorio Arimondi, Emma Zilli, Adelina Stehle, Giuseppina Pasqua, Virginia Guerrini, Attilio Pulcini. Direttore Edoardo Mascheroni. *Rara prima edizione.* € 350

ENGLISH TEXTS



93120 FISHER'S DRAWING ROOM SCRAP-BOOK. *With poetical illustrations by Mary Howitt. London, Fisher, 1841.* Testo inglese. Cm.26,6x20,5. Pg.64. Legatura in m.z.marocchino con titoli in oro al dorso a cinque nervature. Tagli in oro. Fogli di guardia marmorizzati. Con 36 nitide incisioni su acciaio fuori testo. *Undicesima edizione del celebre annuario inglese, assai diffuso all'epoca, contraddistinto da testi essenzialmente poetici e da ricchissimi apparati iconografici.* € 250



111030 FISHER'S DRAWING ROOM SCRAP-BOOK. *By the Author of "The Women of England". London, Fisher Son & C., 1845.* Testo inglese. 2^aedizione. Cm.27,6x21. Pg.64, (8). Legatura in tela editoriale con impressioni a secco e titoli e decorazioni in oro al dorso e ai piatti. Tagli in oro. Con 36 nitide incisioni su acciaio fuori testo. Ogni tavola protetta da velina originale. Le incisioni sono opera di valenti artisti, quali H.Robinson, F.Holl, T.A.Prior, J.C.Bentley, H.Brett, A. Willmore, H.Cook, E.Challis, W.L.Leitch, D.Bruckle, J.Cochran, R.Straines, J.Redaway, G.Paterson, J.Sands, G.Presbury, W.Floyd, J.Jenkins, W.H.Egleton, J.Redaway, E.Brandard, E.Challis, T.A.Dean, J.C.Bentley, e sono tratte da dipinti di W.C.Ross, David, W.H.Bartlett, Weit, T.Allom, W.Barkley, W.C.Hofs, H.H.Pickersgill,

W.Purser, T.Lawrence, Coning, W.L.Leitch, Guercino, B.West, J.Salmon, T.Carrick, J.Brown, Raffaello Sanzio, W.Wetherhead, W.L.Leitch. Alcune tavole sono di interesse italiano, segnatamente vedute di San Pietro a Roma, Amalfi, l'anfiteatro di Verona, Genova, Tivoli. *Quindicesima edizione*

del celebre annuario inglese, assai diffuso all'epoca, contraddistinto da testi essenzialmente poetiche da ricchissimi apparati iconografici.

€ 250

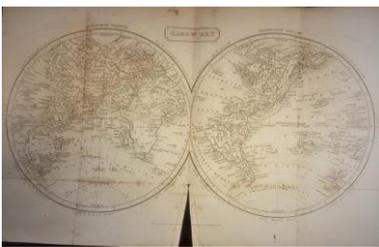


97599 THE SPECTATOR. Carefully corrected. London, printed for the Society of Booksellers, 1754.

Opera completa in otto volumi. Testo inglese. Cm.17,3x10. Pg.2548 complessive. Legature coeve in piena pelle. Tasselli con titoli e filetti in oro ai dorsi. Fogli di guardia decorati e tasselli in rosso. Piccola marca tipografica incisa in ovale a ciascun frontespizio. Spellatura al piatto posteriore dell'ottavo volume. "The Spectator" fu forse il

capostipite del moderno giornalismo. Pubblicato da Joseph Addison e Richard Steele si occupava di cronaca cittadina londinese, ed ebbe uno straordinario successo all'epoca. Assai esaustiva la descrizione che ne dà la "Columbia Electronic Encyclopedia": "English daily periodical published jointly by Joseph Addison and Richard Steele with occasional contributions from other writers. It succeeded the Tatler, a periodical begun by Steele on Apr. 12, 1709, under the pseudonym Isaac Bickerstaff. The Tatler appeared twice weekly until it ended Jan. 2, 1711. The Spectator began Mar. 1, 1711, appearing as a daily, and lasted until Dec. 6, 1712. Valuable as social history, the papers (dated from various London coffeehouses) provide an excellent commentary on the manners, morals, and literature of the day. The Spectator was supposedly written by members of a small club, representing figures of the British middle class: Sir Roger de Coverley (country gentry), Captain Sentry (military), Sir Andrew Freeport (commerce), Will Honeycomb (town), and Mr. Spectator himself. Addison joined Steele in writing the Tatler and continued his collaboration with him, writing about the same number of articles, in the Spectator. Both periodicals had a tremendous influence on public opinion and gave great impetus to the growth of journalism and periodical writing. The Spectator, which was succeeded by the Guardian, was revived for a time by Addison in 1714". La presente edizione originale è la prima che raccoglie tutto il pubblicato.

€ 1.200



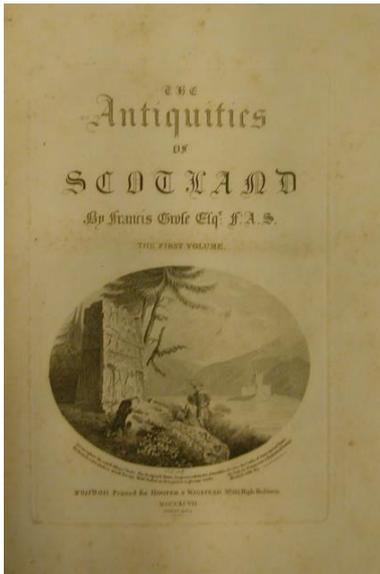
143752 BUTLER Samuel. AN ATLAS OF MODERN GEOGRAPHY. By Samuel Butler D.D., Lord Bishop of Litchfield & Coventry, late Head Master of Shrewsbury School. London, Longman, (1841).

Atlante completo costituito da 23 tavole, colorate, a doppia pagina.

Testo inglese. Cm.21,8x14,8. Coperta in cartone rigido marmorizzato, con artigianale rinforzo in tela al dorso e tassello con titoli a stampa

allo specchio. Le tavole raffigurano: I. World; II. Europe; III. England; IV. Ireland; V. Scotland; VI. France, in Provinces; VII. France, in Departments; VIII. Germany & Prussia; IX. North Italy & Switzerland; X. South Italy; XI. Russia; XII. Sweden, Norway & Denmark; XIII. Spain & Portugal; XIV. Holland & Belgium; XV. Turkey in Europe a& Hungary; XVI. Asia; XVII. Hindoostan; XVIII. Africa; XIX. North America; XX. United States; XXI. South America; XXII. West Indies; XXIII. Australia & Islands Adjacent". In fine "Prefatory Note to the Index of Dr. Butler Modern Atlas" (pg.(32) e "Catalogue of Greek and Latin Works, Atlases, Dictionaries, Works on Geometry, Surveying, &c. printed for Longman, Orme, and Co. London, March 1841".

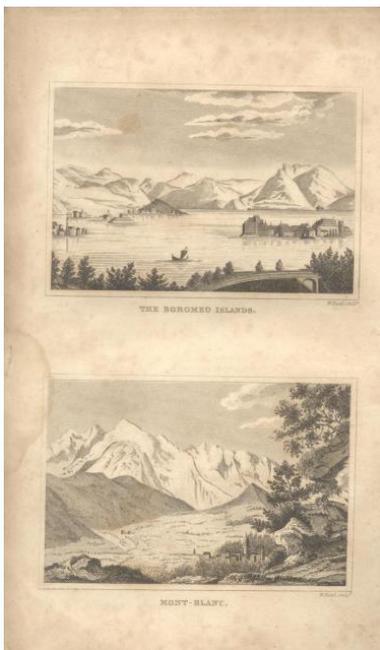
€ 280



111038 GROSE Francis. *THE ANTIQUITIES OF SCOTLAND.* London, Printed for Hooper & Wigstead, 1797.

Opera completa in due volumi. Testo inglese. Cm.33x22,8. Pg.XXIV, 176, IV; 140, IV. Sobrie legature coeve in piena pelle, con filetti in oro ai piatti. Doppie tasselli con titoli e fregi decorativi impressi in oro ai dorsi. Fogli di guardia e tagli marmorizzati. Opera adorna di 179 tavole illustrative, incise a piena pagina da Sparrow, J.Newton, T.Vivares, W.Thomas, T.Milton, I.Lanseer, J.Medland, etc. Ex libris W.G. Coesvelt. *Gran bella Opera, dotata di ricchissimo apparato iconografico ad illustrare i maggiori monumenti scozzesi. L'Autore è l'erudito inglese Francis Grose (London, 1731-1791): Dopo una giovanile carriera militare divenne nel 1757 membro della "Society of Antiquaries" e in seguito della "Royal Academy". Si dedicò allo studio delle antichità, e nel 1772 avviò la pubblicazione della sua*

opera principale "The Antiquities of England and Wales" edita in 12 volumi, cui seguì appunto il presente testo. > Lewine, "Bibliography of 18th Century Art & Illustrated Books", 226. € 1.400



152127 MONTÈMONT Albert. *TOUR OVER THE ALPS AND IN ITALY.* Translated from French. London, Richard Phillips, 1823.

Testo inglese. Cm.23x14,5. Pg.78. Coperta muta. Esemplare in barbe. Una tavola in doppia suite all'antiporta, con due incisioni di W. Read raffiguranti le Isole Borromee e il Monte Bianco. *Prima versione inglese, di un anno successiva alla prima francese, di una cronaca di un viaggio compiuto attraverso le Alpi dall'erudito francese Albert Montémont (1788-1862).*

€ 280



111100 ROSCOE Thomas. *THE TOURIST IN ITALY. Illustrated from Drawings by S.Prout. London, Published for the Proprietors, by Robert Jennings and William Chaplin, 1831.*

Testo inglese. Cm.19,8x12,2. Pg.VIII, 274. Legatura in tela con titoli e fregi in oro al dorso. Opera adorna di 26 incisione su rame fuori testo, opera di Higham, Fisher, Smith, Kernott, Wallis, Westwood, Lewis, Carter, Willmore, Allen, Tombleson, Jordan, Brandard, Jeavons, Woolnorth, Miller, Barber, Redaway, su bozzetti di Prout. Le tavole raffigurano vedute di Venezia, Roma, Rimini, Tivoli, Civita Castellana, Terni, Narni e Lugo. Due tavole collazionate fuori posto, all'antiporta. Conservate le veline originali. € 240

Disponibile allo stand una selezione di autografi